



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 3/2023

Seduta del 24.02.2023

Si riunisce alle ore 14:30, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente;	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) (dalle ore 15:25)	X		
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo – Informatica (dalle ore 15:15)	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza		X	
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof. SOLARINO Giuseppe – professore associato - macroarea 3 (scienze mediche)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- sig. MARINI Christian	X		
- sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Fabiana Piacente.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 13.01.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Audizione del Garante degli studenti
2. Commissioni miste SA/CdA: modifiche
3. Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo: adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione personale docente: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
7. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

8. *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: parere*

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO) e designazione Referente scientifico e componenti Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi
10. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e International Society for Horticultural Science per l'organizzazione del *VI International Symposium on Pomegranate and Minor Mediterranean Fruits* e designazione Referente
11. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e APS Puglia Women Lead e individuazione componenti Comitato paritetico di Gestione
12. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Network per la valorizzazione della

- ricerca (NETVAL) per ospitare un modulo del Master universitario di II livello in Knowledge Exchange & Impact e individuazione Referente ai sensi dell'art. 4
13. Convenzioni di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e
 - a. l'Università Druzba Narodov (RUDN) di Mosca
 - b. l'Università di Toulouse Jean Jaurès (Francia)
 - c. l'Università d'Aix-Marseille (Francia)
 14. Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all'Atto Aggiuntivo al Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del buon Consiglio" di Tirana: stipula
 15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Abdelmalek Essaâdi (Marocco) e designazione Referente scientifico
 16. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e AncheCinema S.r.l.: rinnovo con modifiche e nomina rappresentanti nel Comitato Paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4
 17. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese
 18. Schema tipo Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University/Institution esteri per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)
 19. Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi (O.N.A.F.) e nomina rappresentanti del comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4
 20. Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") e Biomethane Industry Network (BIT) e nomina rappresentanti del Comitato di Coordinamento della Convenzione, ai sensi dell'art. 3
 21. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e il Comune di Bari e nomina Referenti scientifici
 22. Convenzione operativa dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") e l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del consiglio nazionale delle ricerche (IRISS) e nomina rappresentanti del Comitato di coordinamento, ai sensi dell'art. 4
 23. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Casartigiani Puglia e nomina rappresentanti del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art.4
 24. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente parco nazionale del Gargano, per "L'implementazione e aggiornamento del piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione ecologica" e nomina Referente, ai sensi dell'art. 5
 25. Accordo Quadro e relativo Accordo di riservatezza tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) ed Accenture S.p.A. e nomina Referente, ai sensi dell'art.3

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

26. Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche ordinamenti didattici Corsi di studio a.a. 2023/2024
27. Corsi di nuova istituzione a.a. 2023/2024: approvazione Regolamenti Didattici
28. Equipollenza titolo di studio
29. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024
30. Istituzione ed attivazione Corso di formazione finalizzata
31. Documenti di Ateneo da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2023/2024
32. Studenti internazionali rifugiati: procedura di immatricolazione/iscrizione

Dalle ore 17:50 alle ore 18:00 le funzioni di Presidente sono state assunte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 13.01.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 13.01.2023.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore fa presente che nella mattinata odierna, nell'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, è stata conferita la Laurea Magistrale *Honoris Causa* in "*Innovazione, Governance e Sostenibilità*" al dott. Sergio Fontana, Presidente della Farmalabor S.r.l. e Presidente di Confindustria Puglia, imprenditore originale nelle idee e nelle innovazioni sviluppate, punto di riferimento dell'industria farmaceutica, dell'industria pugliese e, non da ultimo, interlocutore attento di quella nazionale.

Il Rettore ricorda, inoltre, che la data odierna coincide con un anniversario nefasto: quello dell'inizio della guerra in Ucraina evidenziando come tale circostanza imponga, ancora una volta, una doverosa riflessione in merito all'importanza della conoscenza e della cultura, che non conoscono confini, quali strumenti fondamentali a sostegno della cultura di Pace.

Egli informa, quindi, di aver partecipato in data 23.02.2023, all'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università degli Studi di Parma alla presenza dei Rettori e delle Rettrici di altre Università italiane, impegnati nella stessa giornata anche nella riunione della CRUI, tenutasi alla presenza della Direttrice Generale del MUR, dott.ssa Marcella Gargano presso la Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore.

In tale occasione, prosegue il Rettore, è stato anche presentato il calendario visite AVA3 per il quadriennio 2023-27, approvato con Delibera ANVUR n. 35 del 23.02.2023, informando che la visita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è prevista dal 04 al 15 novembre 2024.

Egli svolge quindi considerazioni rispetto al ruolo della CRUI che, nell'attuale contesto socio-politico del Paese, dovrebbe perorare e sostenere con più fermezza l'autonomia del sistema universitario, specie con riferimento ad alcune discutibili scelte governative che sembrano non tenere in debita considerazione quelle che sono le esigenze e le prerogative delle Università italiane, informando di aver richiesto un apposito incontro con il Presidente dell'ANVUR, Antonio Felice Uricchio e con i Rettori delle altre Università pugliesi.

A tale ultimo proposito, il Rettore, nel riprendere le considerazioni già svolte in altre occasioni sul tema dell'autonomia differenziata (Com. Rett. SA 24/26/31.2023), informa di aver richiesto una riunione monotematica della CRUI, a più di 10 anni dal varo della Legge n. 240/2010 (*c.d. legge Gelmini*), per poter fare un bilancio di quelli che sono stati i benefici e gli svantaggi della stessa norma ed avviare quindi una seria - e non più rinviabile -,

riflessione sul sistema formativo, soffermandosi sulla necessità di assumere una forte presa di posizione a sostegno dell'idea di federare il sistema degli Atenei pugliesi, anche alla luce dei preoccupanti dati sulle immatricolazioni che, nell'attuale momento, sembrano premiare le Università telematiche.

L'auspicio – spiega il Rettore -, sarebbe quello di chiamare a raccolta gli Atenei regionali e della vicina Basilicata, per centrare l'ambizioso obiettivo di un federalismo del sistema universitario pugliese con la costituzione di un Senato comune in cui si discuta di autonomia differenziata e la creazione di Poli territoriali della ricerca distribuiti sul territorio regionale, in modo da favorire una ricaduta dell'innovazione, su tutto il territorio regionale con una virtuosa razionalizzazione dei finanziamenti, evitando, di tal fatta, pericolose duplicazioni e dispersioni.

L'occasione dell'incontro CRUI è stata inoltre propizia, soggiunge il Rettore, per riprendere con il MUR le fila del discorso sulle criticità legate al reclutamento del personale tecnico amministrativo, lanciando un *warning* sulla circostanza per cui, gli stipendi poco appetibili, rendono difficile attrarre valide risorse, che, nel variegato panorama del mondo del lavoro, migrano altrove verso esperienze lavorative più remunerative.

Il Rettore, quindi, informa in merito alle novità normative, riguardanti l'ambito universitario, introdotte dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*) convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, con particolare riferimento al prolungamento dell'anno accademico 2021/2022 al 15.06.2023 (art. 6, comma 8^{ter} del testo coordinato) – che, poiché senza copertura economica, impone una riflessione sugli impatti – alla proroga sino al 31.12.2025 della procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (art. 6 comma 8^{quinquies} del testo coordinato) – che fa emergere dubbi sui reali margini di autonomia delle Università.

Egli, nell'anticipare talune considerazioni legate a tale ultima scelta Governativa di proroga dell'art. 24 comma 6 della L. n. 240/20210, che potrebbe ingenerare pericolosi equivoci circa la futura programmazione del personale docente, informa che è in programmazione una riunione straordinaria di questo Consesso entro la metà del mese di marzo p.v., sulle Linee di programmazione, per una riflessione sulle modalità di investimento delle risorse con un'attenta valutazione delle ricadute anche in termini di pesatura di Punti Organico.

A margine, il Rettore, informa il Senato Accademico in ordine ai bandi *in itinere* per il reclutamento di RTDa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4

“Istruzione e ricerca”, invitando alla riflessione in ordine ai tempi ristretti per la presa di servizio e la relativa rendicontazione.

Alle ore 15:15, entra il prof. Lanubile.

Il Rettore dà, quindi, lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il n. 1, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) calendario chiusura delle Strutture universitarie, per l'anno 2023;
- B) nota prot. n. 48626 del 24.02.2023, concernente *“Richiesta presa di posizione sul tema del precariato universitario in sede CRU”* a firma di ADI – *Associazione Dottorandi e dottori di ricerca in Italia*, soffermandosi sull'equivoco che si sta affermando a livello nazionale, che porta erroneamente a confondere il Dottorato, anello della formazione, con una sorta di pre-ruolo universitario, con evidenti pericolose ricadute in termini di precariato;
- C) nota datata 23.02.2023 avente ad oggetto *“Richiesta di inserimento di una sessione d'esame e di laurea straordinaria per l'a.a. 2021/22”* a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici dell'Associazione Link e nota prot. n. 26458 del 07.02.2023, concernente *“Richiesta di inserimento di una sessione di laurea straordinaria per l'a.a. 2021/22 da svolgersi nel mese di giugno 2023”* a firma della prof.ssa Maria Marino, Coordinatrice di Interclasse di Scienze della Natura e dell'Ambiente, che sarà approfondita in una delle prossime riunioni di questo Consesso, all'esito dei doverosi approfondimenti del testo del succitato D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*).

Alle ore 15:25, entra il prof. Giorgino.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 139 del 17.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula del Partnership Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Lead Partner University of Economics in Katowice per la realizzazione del progetto dal titolo "International Centre of Research Excellence in Transition of Coal Regions – ExCore" presentato nell'ambito del Programma "Strategic Partnerships" pubblicato dalla Polish National Agency for Academic Exchange – NAWA.

b)

- D.R. n. 275 del 25.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Camerino e la Copenhagen University Hospital Rigshospitalet la realizzazione del progetto dal titolo "Identification of a molecular scaffold for the development of a PET tracer for purinergic P2X7 receptor for molecular imaging of neuroinflammation in PD" presentato nell'ambito del Programma Fall 2022: Novel PET Tracer Development della Michael J. Fox Foundation - for Parkinson's Research.

c)

- D.R. n. 82 del 12.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'"Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla biodiversità tramite una Joint Research Unit (JRU) comunemente denominata LW-ITA (LifeWatch Italia)" da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio (Arsial), Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia, Comunità Ambiente, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (CORILA), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Istituto Agronomico

Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Politecnico di Bari, Sapienza Università di Roma, Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi Parma, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università del Salento, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi Roma Tre, Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) per la partecipazione alla rete nazionale denominata LW-ITA (LifeWatch Italia) per la prosecuzione della collaborazione instauratasi attraverso la costituzione della Joint Research Unit;

- di nominare il prof. Giuseppe Corriero, ai sensi dell'art. 6 del predetto accordo, rappresentante per l'Università di Bari nell'Assemblea Generale.

d)

D.R. n. 4554 del 20.12.2022

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione di Ricerca, per la realizzazione del progetto dal titolo "Tecnologie portatili e protocolli innovativi per la diagnosi ultrasensibile di *Xylella fastidiosa* direttamente in piante e vettori - 1LIVEXYLELLA", del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (capofila), finanziato nell'ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della *Xylella fastidiosa* di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto 1LIVEXYLELLA gravi sul Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

e)

D.R. n. 4555 del 20.12.2022

- di approvare lo schema e la stipula della CONVENZIONE DI RICERCA PER LE ATTIVITA' DEL PROGETTO 'Fenotipizzazione di genotipi di olivo resistenti a *Xylella fastidiosa* e messa a punto di un modello di gestione agronomica ad elevata sostenibilità- GENFORAGRIS FINANZIATO dal MASAF – Approvato con DM con 646715 del 16.12.2022 CUP: C93C22008270006, del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell'ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca

- pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto GENFORAGRIS gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- f)
- D.R. n. 4556 del 20.12.2022
- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione di Ricerca per la realizzazione del progetto dal titolo "Approcci IntegRati per il mlglioramento GENEtico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali Resistenti a Xylella fastidiosA - RIGENERA" del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell'ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
 - che ogni onere finanziario relativo al progetto RIGENERA gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- g)
- D.R. n. 4557 del 20.12.2022
- di approvare lo schema e la stipula della CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE del progetto "Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di Philaenus Spumarius ed interferenza con la trasmissione di Xylella Fastidiosa" – Progetto SOS – ID05 – CUP: D23C22001020001 UNIVERS, del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell'ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
 - che ogni onere finanziario relativo al progetto SOS gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- h)
- D.R. n.4558 del 20.12.2022
- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione di Ricerca, per la realizzazione del progetto dal titolo "Approccio Ecocompatibile Integrato per il Contenimento di Xylella fastidiosa e per la Rigenerazione dell'olivicoltura e dell'Ambiente - INTEGROLIV" del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell'ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica

volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;

- che ogni onere finanziario relativo al progetto INTEGROLIV gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

i)

D.R. n.4559 del 20.12.2022

- di approvare lo schema e la stipula della CONVENZIONE DI RICERCA PER LE ATTIVITA' DEL PROGETTO NOVIXGEN FINANZIATO dal MASAF – Approvato con DM con 646715 del 16/12/2022 per la realizzazione del progetto dal titolo “Nuove prospettive di sviluppo per l’Olivicoltura italiana attraverso la valorizzazione della biodiversità e la selezione di materiale GENetico d’olivo tollerante/resistente a XYlella fastidiosa e azioni mirate a prevenire il possibile impatto sulla Viticoltura - NOVIXGEN” del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell’ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto NOVIXGEN gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

l)

D.R. n.4560 del 20.12.2022

- di approvare lo schema e la stipula della CONVENZIONE DI RICERCA PER LE ATTIVITA' DEL PROGETTO COVEXY FINANZIATO dal MASAF – Approvato con DM con 646715 del 16.12.2022, per la realizzazione del progetto dal titolo “Contenimento insetti vettori di Xylella fastidiosa con metodi a basso impatto ambientale - COVEXY” del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell’ambito della procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica volti a limitare e/o ridurre la diffusione della Xylella fastidiosa di cui al D.M. n. 419161 del 13.09.2022 del Mipaaf;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto COVEXY gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

m)

D.R. n. 442 del 01.02.2023

- di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: POLITECNICO DI MILANO (Coordinator), UNIVERSIDAD DE CORDOBA, UNIVERSITEIT VAN AMSTERDAM, UNIVERZA V LJUBLJAN, UNIVERSITEIT GENT, VLAAMSE

INSTELLING VOOR TECHNOLOGISCH ONDERZOEK N.V per la realizzazione del progetto dal titolo “Green and digital continuous-flow pharmaceutical manufacturing – GreenDigiPharma” presentato nell’ambito del Programma Horizon TMA Marie Sklodowska-Curie Doctoral Networks.

n)

D.R. n. 448 del 02.02.2023

- di approvare lo schema e la stipula dell’Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo con rappresentanza tra la “COOPERATIVA E.D.P. LA TRACCIA (Soggetto Capofila)”, “FARMALABOR SRL (Soggetto Partner)” e l’“Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica DiMePRE-J e del Dipartimento di Farmacia e Scienze del farmaco (Soggetto Partner)”, ai fini dell’ esecuzione del progetto “Innovative Products and Process fOr ChRonic diseAse Therapy via nutritional and pharmacogEnomics approach based on healthy eating - Acronimo: IPPOCRATE” (Responsabile scientifico UniBa: prof. Loreto Gesualdo), a valere sull’Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 – Accordi per l’innovazione - Modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione emanato dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di delegare, con procura speciale notarile da rogarsi a cura del notaio Paolo Milone, la prof.ssa Paola Pontrelli, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, affinché, in nome e per conto e nell’interesse dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intervenga alla stipula dell’Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo con rappresentanza da conferirsi alla “COOPERATIVA E.D.P. LA TRACCIA (Soggetto Capofila)”, nell’ambito del succitato progetto;
- che le spese notarili relative alla stipula del succitato Atto e al conferimento della procura speciale sono a carico del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica DiMePRE-J.

o)

D.R. n. 604 del 13.02.2023

- di approvare la costituzione della società denominata “Flying Demon S.r.l.” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare per il periodo 2023 - 2026 il Prof. Francesco Giordano, all’interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 80 h con il corrispettivo di € 5.000,00;
- di autorizzare la costituenda società all’uso del logo/marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how, dando mandato agli uffici

di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società;

- di autorizzare la società all'uso di uno spazio di 4 mq ubicato all'interno della stanza R76 del Dipartimento Interateneo di Fisica (stanza del prof. Giordano) da utilizzarsi quale sede legale, e del laboratorio R65 del Dipartimento Interateneo di Fisica, da utilizzarsi quale sede operativa, e dei correlati servizi, previa sottoscrizione di apposita convenzione a titolo oneroso con quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili;
- di invitare il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il prof. F. Giordano a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);
- di invitare il Prof. F. Giordano a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di trasmettere il presente decreto e la relativa ratifica alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

p)

D.R. n. 342 del 26.01.2023

- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Gabriel Ramirez Sanchez per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Deep learning e fotogrammetria da drone per il monitoraggio automatizzato delle foreste pugliesi";
- di delega alla prof.ssa Maria De Angelis, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. Gabriel Ramirez Sanchez ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Messico, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

q)

D.R. n. 401 del 30.01.2023

- di approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Izza Anwer per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Studio dei modelli di ottimizzazione e di pricing applicati al settore dei trasporti merci e della logistica";
- di delega al prof. Giovanni Lagioia, in qualità di Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore della dott.ssa Izza Anwer, nata ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Pakistan per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

r)

D.R. n. 433 del 31.01.2023

- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Maryem Medini per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Valorizzazione di sottoprodotti della digestione anaerobica in un approccio innovativo di bioeconomia circolare";
- di delega al prof. Giuseppe Mastronuzzi, in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore della dott.ssa Maryem Medini, nata il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Tunisia per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

s)

D.R. n. 434 del 31.01.2023

- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Anas Tallou per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da CoDiRO";
- di delega alla prof.ssa Maria De Angelis, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore del dott. Anas Tallou nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, KH, Marocco per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

t)

- D.R. n. 558 del 13.02.2023
- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Issa Ibtissam per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Governabilità e controllabilità per PDEs in modelli di agricoltura e fisica";
 - di delega alla prof.ssa Anna Maria Candela, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Matematica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, mesi, in favore della dott.ssa Issa Ibtissam nata il ~~XXXXXXXXXXXX~~, Libano per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

u)

- D.R. n. 620 del 14.02.2023
- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Jairo Alfonso Mendoza Roldan per l'esecuzione della sua ricerca 07/H3 – malattie infettive e parassitarie degli animali;
 - di delega al prof. Nicola Decaro, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi, in favore del dott. Jairo Alfonso Mendoza Roldan nato ~~XXXXXXXXXXXX~~, Colombia, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

v)

- D.R. n. 621 del 14.02.2023
- di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Marcos Antônio Bezerra Santos per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Monitoraggio di zecche e patogeni da esse trasmessi negli animali da reddito: valutazione della resistenza ex vivo ai comuni acaricidi";
 - di delega al prof. Nicola Decaro, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. dott. Marcos Antônio Bezerra Santos nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Brasile, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti n. 139 del 17.01.2023, n. 275 del 25.01.2023, n. 82 del 12.01.2023, n. 4554 del 20.12.2022, n. 4555 del 20.12.2022, n. 4556 del 20.12.2022, n. 4557 del 20.12.2022, n. 4558 del 20.12.2022, n. 4559 del 20.12.2022, n. 4560 del 20.12.2022, n. 442 del 01.02.2023, n. 448 del 02.02.2023, n. 604 del 13.02.2023, n. 342 del 26.01.2023, n. 401 del 30.01.2023, n. 433 del 31.01.2023, n. 434 del 31.01.2023, n. 558 del 13.02.2023, n. 620 del 14.02.2023, n. 621 del 14.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 4576 del 20.12.2022 – Modifiche all'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi/frequentatori delle categorie/specialità TSC/Ead e SSC/Rel appartenenti ai corsi 25°, 26° e 27° N.MRS al corso di laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* per tre anni accademici (coorti) a partire dall'a.a. 2022/2023 richieste da parte della Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto per conto dello Stato Maggiore della Marina, M_D MSCLTA prot. nr. 0028870 - 03-11-2022.

b)

- D.R. n. 4667 del 29.12.2022 – Modifiche all'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi/frequentatori appartenenti ai corsi 25°, 26° e 27° N.MRS al corso di laurea in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime* per tre anni accademici (coorti) a partire dall'a.a. 2022/2023 richieste da parte della Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto per conto dello Stato Maggiore della Marina, M_D MSCLTA prot. nr. 0028870 - 03-11-2022.

c)

- D.R. n. 131 del 16.01.2023 – di modificare il Regolamento per l'erogazione delle borse di studio CRUI a studenti con protezione internazionale in attuazione del protocollo d'intesa Ministero dell'Interno-CRUI, emanato con D.R. n. 657 del 26.02.2021, così come segue: ART. 1 FINANZIAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO CRUI E IMPEGNI A CARICO DELL'UNIVERSITA' Il Ministero dell'Interno riconosce una quota forfettaria pari all'importo minimo stabilito annualmente dal MUR per le borse di studio a studenti fuorisede (per l'anno accademico 2022/2023 quantificato in 7.081,40 Euro dal DM 1320 del 17/12/2021. Tali quote forfettarie sono assegnate agli Atenei che erogano le borse, eventualmente di concerto con gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio, e concorrono alla copertura delle spese per gli strumenti e i servizi indicati all'art. 6 c.1 del D.lgs 68/2012, dando diritto al medesimo trattamento degli idonei beneficiari di borsa del diritto allo studio, ai sensi dell'art.4 c.4 del D. lgs 68/2012. Sono a carico dell'Università: l'esenzione delle tasse e dei contributi universitari; l'utilizzo dei servizi didattici (biblioteche, centri); la copertura del premio dell'assicurazione infortuni. Le borse

di studio non hanno natura di erogazione in denaro per gli studenti beneficiari. ART. 7 SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI Pocket money "Allo studente avente titolo potrà essere erogato un contributo in denaro, pari all'importo della borsa stabilita annualmente dal MUR, al netto delle somme trattenute per i servizi di Alloggio, Ristorazione e Ticket libri come indicati all'art.7 del citato Regolamento. Il pocket money sarà erogato tramite accredito - su un conto corrente intestato allo studente, - su carte ricaricabili prepagate nominative intestate allo studente provviste di codice IBAN; senza alcun onere a carico dello studente. La comunicazione del codice IBAN dovrà essere effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione e pervenire alla U.O. Studenti Stranieri. L'amministrazione universitaria non risponderà delle somme erroneamente accreditate a favore di altro soggetto a causa di un codice IBAN errato comunicato dallo studente. Gli studenti, pertanto, sono tenuti a verificare con particolare attenzione la correttezza del codice IBAN da comunicare al predetto Ufficio. Il rimborso dei canoni per alloggi privati, gli accrediti per il servizio ristorazione e il pocket money saranno assicurati fino alla concorrenza dell'importo disponibile per ogni singola borsa.

d)

D.R. n. 640 del 15.02.2023

- Approvazione modifiche apportate agli ordinamenti dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/2024, a seguito dei rilievi formulati dal CUN nella seduta del 26 gennaio 2023 per i seguenti corsi di studio:
 - L15 Nuovi turismi
 - L38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
 - L GASTR Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico
 - L SC.MAT Scienze e tecnologie dei materiali
 - LM6 Biologia - Biologia Marina
 - LM SC.MAT Materials Science and Technology

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti n. 4576 del 20.12.2022, n. 4667 del 29.12.2022, n. 131 del 16.01.2023, n. 640 del 15.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

III – DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

- D.R. n. 487 del 06.02.2023
- di approvare la chiamata del dott. Giuseppe Di Liddo, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa a decorrere dal 17 febbraio 2023;
 - che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata del dott. Di Liddo gravino sui Punti Organico di Ateneo anno 2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto n. 487 del 06.02.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

AUDIZIONE DEL GARANTE DEGLI STUDENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato, su indicazione del responsabile della U.O. Supporto agli Organi di Garanzia – Supporto agli Organi di garanzia e controllo - Direzione Affari Istituzionali, giusta nota *e-mail* in data 22.02.2023.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

COMMISSIONI MISTE SA/CDA: MODIFICHE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI DI ATENEO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali – fa presente che, nel corrente anno, si dovrà procedere alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico, nel Nucleo di Valutazione, nel Consiglio di Amministrazione dell’ADISU – Puglia, nel Comitato per lo Sport Universitario, nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse e nei Consigli delle Scuole per il biennio accademico 2023/2025, nonché nel Consiglio di Amministrazione per il biennio solare 2024/2025.

L’Ufficio ritiene opportuno rappresentare la complessità dei procedimenti da avviarsi, che vedranno chiamati alle urne tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea di questo Ateneo per il rinnovo di n. **89 Organi dell’Ateneo barese** (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell’ADISU – Puglia, Comitato per lo Sport Universitario, 19 Consigli di Dipartimento, 2 Consigli di Scuola e n. 62 Consigli di Corso di studio/classe/interclasse). A tale riguardo, è opportuno sottolineare come, nell’ambito del macro procedimento elettorale, dovranno avviarsi **singoli e distinti procedimenti, per ciascuno degli Organi da rinnovare, ognuno con proprie liste, propri candidati, proprie firme di presentazione, proprie schede, proprie operazioni di scrutinio.**

Va altresì evidenziato, in particolare, come ad **ogni studente** che si presenti ai seggi elettorali dovranno essere consegnate ben **sette o otto schede** per il rinnovo degli Organi di Ateneo (il numero varia a seconda che lo studente sia iscritto o meno ad un corso di studio afferente ad un Dipartimento che abbia concorso all’istituzione di una Scuola).

Sulla scorta dell’esperienza maturata nelle precedenti tornate elettorali, sarebbe pertanto opportuno prevedere che le operazioni di votazione abbiano luogo in due giorni consecutivi e che le operazioni di scrutinio degli Organi Centrali (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione nonché Consiglio di Amministrazione dell’ADISU – Puglia e Comitato per lo Sport Universitario) e le operazioni di scrutinio degli Organi periferici (Consigli di Dipartimento, Consigli di Scuola e Consigli di Corso di studio/classe/interclasse) abbiano luogo in due distinte giornate, successive a quella in cui terminano le operazioni di votazione. L’Ufficio rappresenta, inoltre, l’opportunità di confermare il medesimo numero massimo di seggi elettorali previsto per la precedente tornata elettorale, pari a quarantacinque.

Tutto ciò premesso, l’Ufficio propone il seguente cronoprogramma, discusso con i rappresentanti degli studenti presenti in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione in occasione di un apposito incontro, che ha avuto luogo in data 18.01.2023:

- 20 marzo 2023: pubblicazione bando elettorale;
- 4 e 5 aprile 2023: presentazione candidature;
- 16 e 17 maggio 2023: votazioni;
- 18 e 19 maggio 2023: scrutini.

L'Ufficio ricorda, altresì, che, giusta legge n. 33 del 12 aprile 2022 e successivi provvedimenti normativi attuativi, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 è possibile la contemporanea iscrizione a due corsi di laurea.

A tale riguardo, ai fini elettorali, agli studenti iscritti contemporaneamente a due distinti corsi di studio di questo Ateneo, oltre a riconoscere il diritto di voto per tutti gli Organi accademici, centrali e periferici, attribuito in seguito all'iscrizione al primo corso di studio in ordine cronologico, si potrebbe, eventualmente, riconoscere anche il diritto di voto per i soli Organi accademici periferici (Dipartimento, Consiglio di corso di studio/classe/interclasse, Scuola), che verrebbe attribuito in seguito alla successiva iscrizione al secondo corso di studio, e comunque solo nell'ipotesi in cui gli Organi periferici siano diversi da quelli cui afferisce il primo corso di studio.

L'Ufficio ricorda, inoltre, che, giusta modifiche al Regolamento elettorale adottate con D.R. n. 2546 del 11.07.2022, le liste dei candidati dovranno assicurare la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30 per cento ciascuno (art. 2, comma 3). A tale riguardo, si propone che il rispetto di tale norma venga verificato al momento della presentazione delle liste elettorali, per cui l'Ufficio Elettorale non potrà accettare liste che non assicurino la prevista misura minima della rappresentanza di entrambi i generi.

L'Ufficio ricorda, infine, che, ai sensi del vigente Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, la titolarità dell'elettorato attivo è attribuita a tutti gli studenti che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ad un corso di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico di questa Università. La titolarità dell'elettorato passivo è invece attribuita a tutti gli studenti che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data di presentazione delle candidature, regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ovvero anche ripetenti, purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso questa Università. Ciò premesso, in conformità con quanto previsto in occasione delle precedenti tornate, si propone che, ai fini elettorali, siano considerati regolarmente iscritti all'anno accademico 2022/2023 gli studenti che abbiano effettuato il pagamento della prima rata della tassa di iscrizione.”

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, dal quale emergono talune proposte rispetto al cronoprogramma sopra descritto, tra le quali quelle volte ad integrare il numero massimo di seggi elettorali previsto rispetto alla precedente tornata elettorale, pari a 45 (quarantacinque), con ulteriori n. 2 seggi presso le sedi di Taranto e Castellana Grotte (BA), nonché a posticipare il termine ultimo per la presentazione delle candidature dal 04 e 05 aprile 2023 al 11 e 12 aprile 2023, onde disporre di tempo sufficiente a raccogliere le sottoscrizioni delle liste e le candidature (D'Introno, Federighi), con invito al competente Ufficio della Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali, a verificarne la fattibilità.

Viene, inoltre richiesta una deroga rispetto al principio sancito dall'art. 2, comma 3 del *Regolamento Elettorale di Ateneo*, in tema di rappresentanza di entrambi i generi nelle liste dei candidati, fissata nella misura del 30 per cento ciascuno, in presenza di situazioni particolari, in ragione delle difficoltà a candidare in taluni corsi di studio il genere maschile

o femminile nella suddetta percentuale (Federighi, Marini). Al contempo, viene rivolto l'auspicio affinché sia garantita la pluralità, posto che, per un verso, non si può costringere alcuno a candidarsi, per altro, se vi è una disponibilità, non si può certo ignorarla solo perché non sarebbe votata quale minoranza (Candela).

In replica, il Rettore evidenzia che sarebbe auspicabile che anche coloro che sono in minoranza e nell'ambito di basse percentuali abbiano la possibilità di partecipare alle procedure elettive, al pari di quanto avviene nelle Commissioni giudicatrici di concorso, che prevedono la presenza obbligatoria di un genere diverso.

Viene, infine, affrontata la tematica della doppia iscrizione ai corsi di studio ed individuato quale criterio per l'esercizio del diritto di voto attivo e passivo per gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di laurea, quello volto a riconoscere una sola volta il diritto di voto per tutti gli Organi accademici, centrali e periferici, attribuito in seguito all'iscrizione al primo corso di studio in ordine cronologico con attribuzione del relativo numero di matricola.

Al termine del dibattito, il Rettore propone – trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico - di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, con invito al competente Ufficio della Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali, ad approfondire le proposte emerse dal dibattito ed invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali:

- nel corrente anno, si dovrà procedere alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico, nel Nucleo di Valutazione, nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, nel Comitato per lo Sport Universitario, nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse e nei Consigli delle Scuole per il biennio accademico 2023/2025, nonché nel Consiglio di Amministrazione per il biennio solare 2024/2025;
- in ragione della complessità dei procedimenti da avviarsi, che vedranno chiamati alle urne tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea di questo Ateneo per il rinnovo di n. 89 Organi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, Comitato per lo Sport Universitario, 19 Consigli di Dipartimento, 2 Consigli di Scuola e n. 62 Consigli di Corso di

studio/classe/interclasse), nell'ambito del macro procedimento elettorale, dovranno avviarsi singoli e distinti procedimenti, per ciascuno degli Organi da rinnovare, ognuno con proprie liste, propri candidati, proprie firme di presentazione, proprie schede, proprie operazioni di scrutinio;

- si rende opportuno prevedere che:
 - le operazioni di votazione abbiano luogo in due giorni consecutivi e che le operazioni di scrutinio degli Organi Centrali (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione nonché Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia e Comitato per lo Sport Universitario) e le operazioni di scrutinio degli Organi periferici (Consigli di Dipartimento, Consigli di Scuola e Consigli di Corso di studio/classe/interclasse) abbiano luogo in due distinte giornate, successive a quella in cui terminano le operazioni di votazione;
 - confermare il numero massimo di seggi elettorali previsto per la precedente tornata elettorale, pari a 45 (quarantacinque);
 - le operazioni elettorali si svolgano secondo il seguente cronoprogramma discusso con i rappresentanti degli studenti presenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione:
 - 20 marzo 2023: pubblicazione bando elettorale;
 - 4 e 5 aprile 2023: presentazione candidature;
 - 16 e 17 maggio 2023: votazioni;
 - 18 e 19 maggio 2023: scrutini;

VISTA la Legge 12.04.2022, n. 33, concernente *Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Elettorale di Ateneo*;
- il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*;

SENTITO

il dibattito;

CONDIVISA

la proposta di rinvio di ogni decisione con invito al competente Ufficio della Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali, ad approfondire le proposte emerse dal dibattito volte a:

- aggiungere, presso le sedi di Taranto e Castellana Grotte n. 2 (due) seggi elettorali;

- posticipare il termine ultimo per la presentazione delle candidature dal 04 e 05 aprile 2023 al 11 e 12 aprile 2023;
- individuare quale criterio per l'esercizio del diritto di voto attivo e passivo per gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di laurea, quello volto a riconoscere una sola volta il diritto di voto per tutti gli Organi accademici, centrali e periferici, attribuito in seguito all'iscrizione al primo corso di studio in ordine cronologico con attribuzione del relativo numero di matricola;
- verificare la possibilità di derogare al principio della rappresentanza di entrambi i generi nelle liste dei candidati, che a mente dell'art. 2 comma 3 del succitato *Regolamento Elettorale di Ateneo*, è fissata nella misura del 30 per cento ciascuno, in presenza di situazioni particolari;

SENTITO

il Direttore Generale,

DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, con invito al competente Ufficio della Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali, ad approfondire le proposte emerse nel corso del dibattito volte a:
 - aggiungere, presso le sedi di Taranto e Castellana Grotte n. 2 (due) seggi elettorali;
 - posticipare il termine ultimo per la presentazione delle candidature dal 04 e 05 aprile 2023 al 11 e 12 aprile 2023;
 - individuare quale criterio per l'esercizio del diritto di voto attivo e passivo per gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di laurea, quello volto a riconoscere una sola volta il diritto di voto per tutti gli Organi accademici, centrali e periferici, attribuito in seguito all'iscrizione al primo corso di studio in ordine cronologico con attribuzione del relativo numero di matricola;
 - verificare la possibilità di derogare al principio della rappresentanza di entrambi i generi nelle liste dei candidati, che a mente dell'art. 2 comma 3 del succitato *Regolamento Elettorale di Ateneo*, è fissata nella misura del 30 per cento ciascuno, in presenza di situazioni particolari.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) L. N. 240/2010 - SSD CHIM/12 – DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che, con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

A tanto faceva seguito la delibera del 21.09.2022, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, proponeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*, condividendo, altresì, "stante la presenza di RTDa afferenti al SSD CHIM/12 posizionati utilmente in un recente concorso di RTDb bandito da questa Università", la proposta "di fare ricorso allo scorrimento di graduatoria piuttosto che procedere all'indizione del concorso".

Con delibere del 27.09.2022 e del 29.09.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, disponevano la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti, tra i quali, per il Dipartimento di Biologia, n. 1 posto di RTDb per il SSD CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*, cui non faceva seguito l'emanazione del relativo bando di concorso.

Il Rettore prosegue, informando che, con delibera del 11.01.2023 - pervenuta alla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori, Assegnisti in data 25.01.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in cui è confluito il Dipartimento di Biologia, a far data dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022) si è espresso favorevolmente circa la proposta di reclutamento del RTDb, richiesto per il SSD CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* dall'ex Dipartimento di Biologia nel

Consiglio del 21.09.2022, tramite scorrimento della graduatoria della procedura codice concorso R2326/2021 già espletata, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021.

Tanto premesso, il Rettore, preso atto che, per il suddetto posto di RTDb, deliberato dall'ex Dipartimento di Biologia, non è stato emanato il relativo bando di concorso, considerato che le attività di ricerca proposte all'atto dell'istituzione del posto in questione risultano ricomprese nelle attività di ricerca previste nell'ambito della summenzionata procedura già espletata, propone di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, tramite lo scorrimento della graduatoria del concorso con codice R2326/2021, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021, ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di

professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;

- con delibera del 21.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Biologia, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, proponeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*, condividendo, altresì, *“stante la presenza di RTDa afferenti al SSD CHIM/12 posizionati utilmente in un recente concorso di RTDb bandito da questa Università”*, la proposta *“di fare ricorso allo scorrimento di graduatoria piuttosto che procedere all'indizione del concorso”*;
- con delibere del 27.09.2022 e del 29.09.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, disponevano la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti, tra i quali, per il Dipartimento di Biologia, n. 1 posto di RTDb per il SSD CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*;
- con delibera del 11.01.2023 - pervenuta alla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori, Assegnisti in data 25.01.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in cui è confluito il Dipartimento di Biologia, a far data dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022) si è espresso favorevolmente circa la proposta di reclutamento del RTDb, richiesto per il SSD CHIM/12 *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* dall'*ex Dipartimento di Biologia nel Consiglio del 21.09.2022, tramite scorrimento della*

- graduatoria della procedura codice concorso R2326/2021 già espletata*, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021;
- VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- PRESO ATTO che per il suddetto posto di RTDb, deliberato dall'ex Dipartimento di Biologia, non è stato emanato il relativo bando di concorso;
- CONSIDERATO che le attività di ricerca proposte all'atto dell'istituzione del posto in questione risultano ricomprese nelle attività di ricerca previste nell'ambito della summenzionata procedura già espletata,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, tramite lo scorrimento della graduatoria del concorso con codice R2326/2021, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI:
PROFESSORE SECONDA FASCIA - SSD GEO/02 E PROFESSORE PRIMA
FASCIA - SSD GEO/12

Il Rettore richiama le delibere del 06.09.2022 e 07.09.2022, con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, hanno assegnato ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

A tanto ha fatto seguito la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 29.11.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 311244 del 12.12.2022 – con la quale è stata approvata la programmazione triennale delle risorse di docenza 2022-2024 e, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, è stata proposta l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* e settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia* e l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 04/A4 - *Geofisica* e settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera*, entrambi da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Tanto premesso, il Rettore propone la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia Stratigrafica e sedimentologia* e di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera* ex art. 18 comma 4 della L. n. 240/10, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 29.11.2022 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 311244 del 12.12.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato la programmazione triennale delle risorse di docenza 2022-2024 e, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia*

e settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia* e l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 04/A4 - *Geofisica* e settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera*, entrambi da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 4;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l'allegata tabella di assegnazione Puntii Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 9, comma 2, lett. j) e k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia Stratigrafica e sedimentologia* e di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera* ex art. 18 co. 4 della L. n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. FABIO DE MATTEIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture di questo Ateneo, nella seduta del 19 gennaio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. DE MATTEIS Fabio, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29 marzo 2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale e nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29 novembre 2022 e 1° dicembre 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Fabio DE MATTEIS.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e nominata con D.R. n. 337 del 26 gennaio 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. DE MATTEIS alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 762 del 21 febbraio 2023, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. Fabio DE MATTEIS è indicato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)", tra cui il dott. Fabio DE MATTEIS;
- con delibere del 29.11.2022 e del 01.12.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, del dott. Fabio DE MATTEIS;

- con delibera del 19.01.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” di questo Ateneo, ha disposto l’avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Fabio DE MATTEIS;
- con D.R. n. 762 del 21.02.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Fabio DE MATTEIS quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l’art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- l’art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del dott. Fabio DE MATTEIS a professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale*, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****– DOTT. FRANCESCO DI GENNARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. DI GENNARO Francesco, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel secondo anno di contratto con scadenza il giorno 02/06/2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D4 – Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell’apparato Digerente e nel settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie infettive, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - commi 5 e 5-bis - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 gennaio 2023 e 26 gennaio 2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – co. 5-bis - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Francesco DI GENNARO, *in considerazione delle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali*.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) e nominata con D.R. n. 607 del 13 febbraio 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. DI GENNARO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 830 del 23 febbraio 2023, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. Francesco DI GENNARO è indicato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

- con delibera del 24.10.2022, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, ha disposto l'avvio anticipato della procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Francesco DI GENNARO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010 nel secondo anno di contratto (scadenza contratto 02.06.2024), nel settore concorsuale 06/D4 – *Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente* e settore scientifico disciplinare MED/17 – *Malattie infettive*, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del **24/26/31.01.2023** e del **26/31.01.2023**, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di

Amministrazione hanno autorizzato l'avvio della succitata procedura valutativa, in considerazione delle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali;

- con D.R. n. 830 del 23.02.2023, sono stati approvati gli atti della succitata procedura di valutazione ed indicato il dott. Francesco DI GENNARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il comma 5bis del medesimo articolo introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: "*L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del Contratto*";
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del dott. Francesco DI GENNARO a professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare MED/17 – *Malattie infettive*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio rappresenta che in data 20.12.2022 (prot. di Ateneo n. 316650 del 20.12.2022) è pervenuto l’estratto del verbale della seduta 23.11.2022 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco, chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica).

Come si legge testualmente nel già menzionato estratto, il predetto posto è: *“finanziato nell’ambito dell’azione Horizon Erc Grants dall’European Resezrch Council Executive Agency (ERCEA), ERC Stg 2021 N. 101040383, CUP: H97G21000020006 **ricadente nella tematica PNRR “M4C2” – Dalla ricerca all’impresa – 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.**”*

La prof.ssa Macchia Eleonora è la coordinatrice del Progetto dal titolo *“A binary sensor with single-molecules digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006, che prevede la possibilità di attivare/finanziare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.*

Settore concorsuale: 03/A1; SSD: CHIM/01; Titolo attività di ricerca è: *Fabbricazione di transistori organici a film sottile stabili per rivelazione di singole molecole” con l’impegno alla realizzazione delle idee progettuali nel rispetto delle condizioni e termini indicati nell’atto d’obbligo e/o disciplinare di Concessione.*

Il/La ricercatore/trice sarà chiamato/a a svolgere attività di didattica frontale nell’ambito delle discipline del SSD CHIM/01 in base alle esigenze del Dipartimento, attività integrativa di supporto ai docenti responsabile di corsi che prevedono esercitazioni a posto singolo, attività di assistenza e di tutoraggio agli studenti per il loro orientamento in vista della preparazione degli esami e delle tesi di laurea nell’ambito delle discipline del SSD su richiamato.”

Inoltre, con nota prot. 1722 del 15.12.2022, il Direttore del Dipartimento ha precisato che nel *GRANT Agreement project 101040383 – NoOne alla pagina 113 è riportata la tabella relativa al budget (“ESTIMATED BUDGET FOR THE ACTION”). In particolare, il dato da prendere in considerazione è: RIGA 1_UNIBA-A.Personnel costs -a2 Unit cost.*

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l’importo complessivo per l’intero triennio è pari a euro 153.253,65.

A tale riguardo si ricorda che la circolare MUR n. 8312 del 05.4.2013, precisa che *“il Ministero autorizzerà nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti esterni che rispettano le seguenti indicazioni:*

Progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all’atto dell’avvio della procedura è richiesta l’approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.”

Inoltre, per l’attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Dipartimento, sempre nella seduta del 23.11.2022, ha precisato che *“il progetto “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, - CUP H97G21000020006 - è in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027.*

Il Collegio dei revisori dei conti, nella riunione del 03.02.2023 – verbale n.662/2023 (allegato), ha espresso parere favorevole in merito alla possibilità che l’attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SC 03/A1 – SSD CHIM/01, il cui costo triennale complessivo ammonta a €153.253,65, possa essere finanziata *dal Progetto dal titolo “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006.*

Il collegio ha, altresì, preso atto *“che la descritta modalità finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell’Ateneo, trattandosi di “spesa sterilizzata o neutra”. ”*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 23.11.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 316650 del 20.12.2022 -, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e il settore scientifico disciplinare CHIM/01 - *Chimica Analitica*, con copertura finanziaria integrale a valere sui fondi del Progetto dal titolo "*A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)*", nell'ambito dell'azione *Horizon Erc Grants dall'European Resezrch Council Executive Agency (ERCEA)*, ERC Stg 2021 N. 101040383, CUP: H97G21000020006

ricadente nella tematica PNRR “M4C2” – *Dalla ricerca all’impresa – 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.*”, specificandone i termini in ottemperanza all’art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- l’art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui “*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...]*;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da

verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “sterilizzazione” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

CONSIDERATO che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con la succitata delibera del 23.11.2022, ha rappresentato che “*il progetto “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, - CUP H97G21000020006 - è in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;

ACQUISITO

il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti reso nella riunione del 03.02.2023 (verbale n. 662/2023);

PRESO ATTO

delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal succitato Regolamento di Ateneo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - *Chimica Analitica*, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con totale copertura finanziaria assicurata dai fondi del Progetto dal titolo “*A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)*”, nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006 ricadente nella tematica PNRR “M4C2” – Dalla ricerca all’impresa – 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT.SSA RESTA MARIA STELLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori - ricorda che:

con D.R. n. 4365 del 20/11/2019 è stata indetta la procedura di valutazione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato - art. 24 co. 3 lett. A) della Legge n. 240/2010 - per il settore scientifico disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE settore concorsuale - 12/B1- Diritto Commerciale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con fondi a valere sul Progetto PON: Progetto AIM - AIM1804478 - Attività 2 – Linea 1 – CUP H95G19000130006;

con D.R. n. 600 del 25/02/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa RESTA Maria Stella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 19/03/2020 al 18/03/2023.

Per quanto sopra il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25/01/2023 (all. 1), nell'esprimere *parere favorevole* alla relazione dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA, ha approvato *la relativa relazione*, auspicando, inoltre, *la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Resta per far fronte ad esigenze di ricerca [...]*.

Il Consiglio di Dipartimento, nel medesimo verbale, ha, inoltre, richiamato l'email del prof. Giuliano VOLPE con cui è *stata manifestata l'opportunità della proroga del contratto con la dott.ssa Resta e la disponibilità al finanziamento di due annualità*, e con cui è stato precisato che *il progetto di ricerca sviluppato dalla dott.ssa Resta negli anni precedenti, avente ad oggetto le implicazioni giuridiche dell'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza Artificiale nel campo del Diritto commerciale e del Diritto della proprietà intellettuale (IP), risulta coerente con il progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities" finanziato a valere sul PNRR di cui egli è responsabile per l'Università di Bari - Fondi "PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU - e all'interno del quale la dott.ssa Resta potrebbe svolgere specifica attività di ricerca [...].Partenariati estesi.*

Tanto premesso, il succitato Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella stessa seduta del 25/01/2023, ha deliberato di proporre la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella, nonchè di imputare la spesa di € 102.169,10 sui fondi del progetto di cui è responsabile il prof. Giuliano Volpe (finanziato a valere sui Fondi PNRR - Mission 4

Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU " - Progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities") Partenariati estesi.

Si precisa che, l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato - art. 24 co. 3 lett. A) della Legge n. 240/2010 - è quantificato in € 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/amm.ne. Importo da indicare nel contratto è pari € 73.679,60 (36.839,80 x 2) (cd. lordo dipendente).

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A) il Regolamento di Ateneo in materia -D.R. n. 4381 del 02.12.2022 -, prevede all'art. 3 -*Tipologia contrattuali, durata e proroga*- che i *contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD: IUS/14, della dott.ssa RESTA Maria Stella, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 102.169,10, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del Progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities" finanziato a valere sul PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union – NextGenerationEU, Partenariati estesi -di cui è responsabile il prof. Giuliano VOLPE.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento (CdD 25/01/2023) ha, altresì, proposto, ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento di Ateneo, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA, con quanto stabilito nel contratto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 25.01.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella (durata contratto dal 19.03.2020 al 18.03.2023 – SSD IUS/04 – *Diritto commerciale*) e di imputare la spesa complessiva, pari a € 102.169,10, sui fondi del progetto "*CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities*", finanziato a valere sul *PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Partenariati estesi*, avendone acquisita la disponibilità da parte del responsabile scientifico del progetto, prof. Giuliano Volpe, una volta ritenuto il progetto di ricerca

sviluppato dalla dott.ssa Resta negli anni precedenti coerente con il succitato progetto;

- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA Maria Stella con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinqesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
c) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.02.2023, di autorizzazione, tra l'altro, alla formalizzazione di n. 135 contratti
- di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e n. 4 proroghe a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR Campioni nazionali e Partenariati estesi;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.02.2023;

RITENUTO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella, nel SSD. IUS/04, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul finanziamento del progetto "*CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities*" - fondi PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Partenariati estesi;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI, IMMOBILI E IMMATERIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE**

Entra il Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore cede la parola al dott. Quarta il quale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio - Sezione Economato - U.O. Fondo economale ed inventario e lo schema del *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro già posto a disposizione dei senatori accademici:

“Premesso che:

- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 “*Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV*” – allegato n. 1, veniva assegnata alla Sezione Economato della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio l’obiettivo di “*Garantire l'adozione del Regolamento per le corrette operazioni inventariali e la diffusione alle strutture dipartimentali attraverso la redazione di apposita circolare*”, in attuazione degli obiettivi strategici 2022 - 2024 e dei pilastri del Valore Pubblico definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico) del DPI 2022-2024;
- con nota prot. n. 291402 del 10.11.2022, nelle more dell’approvazione del Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono state trasmesse alle strutture dipartimentali le linee guida per le operazioni di inventariazione dei beni e delle forniture.”

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Quarta per l’esautiva illustrazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge un breve dibattito nel corso del quale il prof. Mastronuzzi chiede ed ottiene dal dott. Quarta, chiarimenti in ordine al testo regolamentare in parola.

Il Rettore, nel riassumere i termini dell’adottanda deliberazione invita, quindi il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il dott. Quarta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio - Sezione Economato - U.O. Fondo economale ed inventario,

- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV” – allegato n. 1, veniva assegnata alla Sezione Economato della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio l’obiettivo di “Garantire l’adozione del Regolamento per le corrette operazioni inventariali e la diffusione alle strutture dipartimentali attraverso la redazione di apposita circolare”, in attuazione degli obiettivi strategici 2022 - 2024 e dei pilastri del Valore Pubblico definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico) del Documento di Programmazione Integrata di questa Università 2022-2024;
- con nota, prot. n. 291402 del 10.11.2022, nelle more dell’approvazione del Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali

dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono state trasmesse alle strutture dipartimentali le linee guida per le operazioni di inventariazione dei beni e delle forniture;

RICHIAMATI

- l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art.49 "*Immobilizzazioni*", comma 1;

VISTO

lo schema del *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E THE PONTIFICAL CATHOLIC UNIVERSITY OF RIO DE JANEIRO (PUC-RIO) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E COMPONENTI COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che con prot. n. 9992 del 19.01.2023 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica con cui, nella seduta del 21.12.2022, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica che, con nota Prot. n. 0002266 del 15/12/2022, è pervenuta una proposta di accordo di cooperazione accademica (Academic Cooperation Agreement) tra l'Università di Bari Aldo Moro (UNIBA) e la Pontifical Catholic University of Rio De Janeiro (PUC-RIO), avente come referenti la prof.ssa Maria Teresa Baldassarre per UNIBA e il prof. Marcos Kalinowski per PUC-RIO. Il Dipartimento esprime all'unanimità parere favorevole.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo di cui trattasi ha una durata quinquennale e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha individuato la Prof.ssa Maria Teresa Baldassarre quale docente responsabile dell'accordo per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Prof. Marcos Kalinowski quale docente responsabile dell'accordo per The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO). Occorrerà, pertanto, designare due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Informatica, della prof.ssa Maria Teresa Baldassarre, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Atto in parola, propone la designazione dei proff. Antonio Piccinno e Giovanni Dimauro quali docenti

preposti all'elaborazione di *addendum* e accordi attuativi per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 21.12.2022 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 9992 in data 19.01.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Informatica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO);
- detto Accordo è conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere;

VISTO

lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica (*Academic Cooperation Agreement*) a stipularsi, in lingua inglese, di durata quinquennale;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Informatica in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Maria Teresa Baldassarre, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Atto in parola e la proposta del Rettore di designazione dei proff. Antonio Piccinno e Giovanni Dimauro quali docenti preposti all'elaborazione di *addendum* e accordi attuativi per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di designare quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Maria Teresa Baldassarre;
- di designare quali docenti preposti all'elaborazione di *addendum* e accordi attuativi, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i proff. Antonio Piccinno e Giovanni Dimauro;
- di riservarsi l'approvazione di *addendum* e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Informatica;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INTERNATIONAL SOCIETY FOR HORTICULTURAL SCIENCE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VI INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON POMEGRANATE AND MINOR MEDITERRANEAN FRUITS E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, in data 12.12.2022 con Prot. n. 310675, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A., con il quale nella seduta del 24.11.2022 è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo per l'organizzazione del VI International Symposium on Pomegranate and Minor Mediterranean Fruits con l'International Society for Horticultural Science, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Giuseppe Ferrara (All. 18.2 – prot. n. 2317 del 2022) richiesta di approvazione dell'Accordo finalizzato all'organizzazione del VI International Symposium on Pomegranate and Minor Mediterranean Fruits.

- Responsabile Scientifico: prof. Ferrara Giuseppe – prof. Stefano La Malfa;*
- L'evento si terrà dal 22 settembre 2025 al 24 settembre 2025.*

Il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di trasmettere l'estratto del verbale al fine della sottoscrizione dell'accordo da parte del Magnifico Rettore.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A., in lingua inglese, per il *VI International Symposium on Pomegranate and Minor Mediterranean Fruits* vede in qualità di organizzatori il prof. Giuseppe Ferrara del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il prof. Stefano La Malfa del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania, in accordo con l'International Society for Horticultural Science.

Il Covener (organizzatore), prof. Giuseppe Ferrara, accetta di seguire le istruzioni riportate nel documento “Guide and Checklist for Conveners of ISHS Symposia” e “Pricelist”, facenti parte dell'accordo.

Ogni partecipante registrato al simposio verserà all'organizzatore una quota di iscrizione e riceverà l'accesso online a “e-Acta” versione elettronica degli atti del simposio Acta Horticulturae.

L'ISHS annuncerà e promuoverà il simposio su *Chronica Horticulturae* e sul sito web ISHS.

La pubblicazione, stampa, riproduzione o distribuzione degli atti da parte del Convener o di qualsiasi altro non è consentita. L'ISHS ha i diritti unici ed esclusivi sul nome del simposio.

Infine, l'Ufficio evidenzia che nessuna spesa graverà sul bilancio di Ateneo.”

Il Rettore quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione del nominativo del prof. Giuseppe Ferrara, quale Responsabile scientifico, per questa Università, dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con delibera del 24.11.2022 - acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 310675 del 12.12.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A) si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Society for Horticultural Science per l'organizzazione del *VI International Symposium on Pomegranate and Minor Mediterranean Fruits*, anche per quanto attiene all'indicazione del nominativo del prof. Giuseppe Ferrara, quale Responsabile scientifico, per questa Università, dell'Accordo *de quo*;

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi, in lingua inglese e relativi allegati;

ACCERTATO che nessuna spesa graverà sul bilancio di Ateneo;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Society for Horticultural Science, in lingua inglese (allegato n. 2 al presente verbale);
- di designare quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il prof. Giuseppe Ferrara;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E APS PUGLIA WOMEN LEAD E INDIVIDUAZIONE COMPONENTI COMITATO PARITETICO DI GESTIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Associazione di promozione sociale (APS) Puglia Women Lead, con nota e-mail del 10 novembre 2022, ha trasmesso al Centro di eccellenza di Ateneo per l'innovazione e la creatività una richiesta di collaborazione alla realizzazione di un'iniziativa dedicata alla diffusione di competenze digitali per ridurre il gender gap occupazionale e divulgare i temi di diversity e inclusion nella nostra Regione. In data 7 dicembre 2022, presso il BaLab, si è tenuta una riunione tra la Presidente e la Vice Presidente dell'Associazione e il Prof. Pirlo, Delegato del Rettore alla Terza Missione, e i componenti della UO Terza Missione. Considerando il know-how del Centro “Per l'Innovazione e la Creatività” e del Centro “Per la Sostenibilità”, con riferimento ai temi dello sviluppo della creatività, dell'ideazione di percorsi di innovazione, di iniziative di networking e di divulgazione, si è convenuto l'opportunità di formalizzare una partnership e definire un Accordo quadro, la cui bozza si descrive di seguito, per promuovere l'empowerment, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del 30 gennaio 2023, la succitata bozza di Accordo Quadro, proponendo come Componenti del Comitato Paritetico di Gestione, il Prof. Gianluigi de Gennaro e il Prof. Giuseppe Pirlo, nella qualità di Presidenti – rispettivamente – del Centro “Per l'Innovazione e la Creatività” e di Centro di eccellenza “Per la Sostenibilità”.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo:

“ACCORDO QUADRO**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), con sede a Bari, in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

E

Puglia Women Lead APS (di seguito PWL), con sede a Bari, in Viale Volga 129 Pad D, C.F. 93527140722, PIVA 08767660726, in persona della Presidente Dott.ssa Gaia Costantino, quale legale rappresentante pro-tempore,

PREMESSO CHE

- l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;

- l'Università, soprattutto nell'ambito delle attività di Terza Missione, intende promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione, con particolare riguardo garantendo la parità di genere e l'inclusione sociale;

- con D.R. n. 4781 del 23.12.2021, l'Università ha adottato il Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024, al fine di supportare un investimento politico-istituzionale e gestionale di ampia portata nell'ottica di un cambiamento strutturale, destinato a incidere su aree strategiche per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità in tutti gli ambiti istituzionali;

- con D.R. n. 4782 del 23.12.2021, l'Università ha adottato il documento "Bilancio di Genere 2021";

- il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Creativity Center", costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018, ha tra le finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità", costituito con D.R. n. 1493 del 05/06/2018, ha la finalità della promozione della cultura della sostenibilità, della promozione del dialogo tra università e territorio attorno alle questioni dello sviluppo sostenibile, del matching tra università e imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con un'attenzione anche ai temi e alle politiche del lavoro;

- Puglia Women Lead APS esercita la propria attività tesa a favorire l'inclusione, il superamento della disparità di genere e il raggiungimento delle pari opportunità lavorative in Puglia, puntando sulle competenze digitali;

- Puglia Women Lead APS organizza un evento al mese volto alla divulgazione delle tematiche di empowerment, imprenditorialità e avvicinamento alle competenze informatiche e digitali per le donne in Puglia;

- Puglia Women Lead APS organizza hackathon e percorsi di formazione dedicati a donne di ogni età ed estrazione al fine di acquisire competenze nello sviluppo software e di divulgare tematiche di empowerment femminile, digitalizzazione, diversità e inclusione in ambito tecnologico;

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- offrire percorsi educativi e informativi per promuovere l'empowerment, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università e PWL con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare per promuovere l'empowerment, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- *creazione di impresa;*
- *competenze informatiche e digitali;*
- *sostenibilità;*
- *diversità e inclusione;*
- *superamento del gap occupazionale di genere;*
- *pari opportunità lavorative.*

ART. 4
GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro i rappresentanti saranno _____; per PWL i rappresentanti saranno due componenti del consiglio direttivo nelle figure di Gaia Costantino in qualità di Presidente e Sonia Elicio in qualità di Vicepresidente.

ART. 5
IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- *fornire il supporto scientifico necessario per le attività di cui al presente Accordo;*
- *organizzare laboratori di contaminazione, creazione di impresa e mentoring, declinati su tematiche di comune interesse come la parità di genere e le competenze digitali;*
- *avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;*
- *partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare.*

L'APS Puglia Women Lead si impegna a:

- *comunicare e coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Università nelle proprie attività;*
- *pubblicizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come partner delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo, su comunicati stampa, pagine web e canali social media e eventuali materiali distribuiti durante gli eventi.*

Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte, attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in base a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 in attuazione del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 10

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'APS Puglia Women Lead. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari,

*UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PUGLIA WOMEN LEAD APS
MORO LA PRESIDENTE*

IL RETTORE

Dott.ssa Gaia Costantino

Prof. Stefano Bronzini

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 rubricato "Gestione", è necessario individuare due componenti del *Comitato paritetico di Gestione*."

Il Rettore, preso atto della proposta di individuazione, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in oggetto formulata dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività di due componenti appartenenti entrambi al genere maschile, propone, trovando l'unanime consenso dell'Organo, di rinviare ogni determinazione in merito ad una prossima riunione, con invito al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, a proporre i componenti del Comitato Paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in oggetto, nel rispetto del principio della parità di genere.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, con invito al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, a proporre i componenti del Comitato Paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in oggetto, nel rispetto del principio della parità di genere.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (NETVAL) PER OSPITARE UN MODULO DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN KNOWLEDGE EXCHANGE & IMPACT E INDIVIDUAZIONE REFERENTE AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –Sezione Ricerca e Terza Missione e Centri – U.O. Terza Missione:

““Il network italiano per la valorizzazione della ricerca (NETVAL) ha pubblicato un avviso rivolto a tutti gli enti ed università associati, per la manifestazione di interesse ad ospitare una sede operativa della seconda edizione del Master Netval “KEI - Knowledge Exchange & Impact”, un Master Executive di II livello, sui temi del trasferimento di conoscenza/tecnologia e attività di terza missione rivolto a: (i) KT manager della ricerca; (ii) policy officer dei governi regionali e ministeri; (iii) ricercatori attivi.

Il Master, della durata complessiva di circa 300 ore, ha sede amministrativa, presso l'Università di Bologna Almamater ed è articolato in 15 moduli, di cui 8 realizzati presso le diverse Università della rete, in qualità di sedi operative, e i restanti 7 moduli, presso l'Università di Bologna Almamater che ne detiene la gestione. A seguito della suddetta call, NETVAL ha selezionato tra le altre Università Partner, anche l'Università di Bari attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, in qualità di sede operativa per la realizzazione di un modulo della durata di 20 ore.

Infatti, il Centro sopracitato era già stato sede, della prima edizione del Master ospitando, il modulo 6 “Protezione e Valorizzazione IP in ambito clinico”, svoltosi nello scorso mese di Ottobre. Per l'edizione corrente del Master, il Netval chiede di confermare la gestione del Modulo 4 “Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”, presso l'Università di Bari e per questo motivo propone la sottoscrizione di una Convenzione di cui si dettagliano i contenuti di seguito.

Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 30 gennaio 2023, il testo della bozza di convenzione, proponendo come Referente dell'accordo il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro.

Di seguito si trascrive integralmente la Convenzione *de quo*:

CONVENZIONE**TRA**

Network per la valorizzazione della ricerca, in forma breve NETVAL, con sede legale in Lecco(LC), Via Gaetano Previati 1/C, Codice Fiscale 92053760135 - P.IVA 03092240138, nella persona del legale rappresentante e Presidente, Ing. Giuseppe Conti;

E

L'Università degli Studi di Bari (C.F. 80002170720), di seguito denominata Università, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini o da suo delegato nel prosieguo indicate singolarmente anche come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”.

PREMESSA

- NETVAL è un'associazione istituita l'11 settembre 2007 e formata da 64 università, 16 enti Pubblici di Ricerca non universitari, 14 IRCCS ed altri 6 Enti che si occupano di valorizzazione della ricerca, nata con lo scopo di valorizzare la ricerca nei confronti del sistema economico ed imprenditoriale, enti ed istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie;

- Nel 2021 NETVAL ha selezionato mediante una manifestazione d'interesse la sede amministrativa e principale partner per la realizzazione della prima edizione del Master di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI Knowledge, in esito alla quale l'Università di Bologna è risultata aggiudicataria della selezione;

- secondo il format proposto da NETVAL, a cui l'Università di Bologna ha risposto candidandosi come sede amministrativa, al fine di consentire la massima diffusione territoriale e la raggiungibilità per il maggior numero di partecipanti, il MASTER deve essere organizzato per 7 moduli presso la sede amministrativa; per 8 moduli presso altre 8 università candidate come sedi operative, selezionate da NETVAL in base ad una ulteriore manifestazione di interesse;

- a seguito della suddetta manifestazione di interesse NETVAL ha selezionato quali Università Partner per ospitare gli 8 moduli (20 ore a modulo: giovedì, venerdì e sabato mattina) distribuiti su sede nazionale: l'Università degli Studi di Pavia e Scuola Universitaria Superiore IUSS (Pavia); l'Università degli Studi di Camerino; l'Università degli Studi di Bari; Università degli Studi di Cagliari; Gran Sasso Science Institute; il Politecnico di Torino; l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna;

- è intento di Netval e della sede amministrativa (Università di Bologna) procedere con l'attivazione della II edizione del Master universitario di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI per l'a.a_2022/2023;

- l'Università degli Studi di Bari, attraverso Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività", era stata individuata come sede ospitante del modulo nella prima edizione dello stesso Master e in particolare per il modulo 6 "Protezione e Valorizzazione IP in ambito clinico", tenutosi il 20-21-22 ottobre u.s.;

- il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018 ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- le Parti perseguono, nelle loro attività istituzionali, finalità pubbliche ed intendono stipulare il presente accordo per definire le modalità di organizzazione per lo svolgimento del modulo 4 del Master "Protezione e Valorizzazione IP in ambito clinico".

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale degli articoli che seguono.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

L'Università degli Studi di Bari, in collaborazione con NETVAL e l'Università di Bologna, si impegna ad ospitare il modulo 4 "Protezione e Valorizzazione IP in ambito clinico" che si terrà nelle date 20-21-22 luglio 2023, relativo alla II edizione del Master universitario di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI, finalizzato a formare professionisti del trasferimento tecnologico che possano trovare occupazione o siano

attualmente impegnati in attività inserenti il trasferimento tecnologico e in attività dedicate alla gestione dell'innovazione e dei risultati della ricerca in generale.

Articolo 3

(Organizzazione didattica e scientifica del master)

L'organizzazione didattica e scientifica del master è affidata al direttore e al comitato scientifico del master, di cui fanno parte docenti dell'Università di Bologna, membri designati da NETVAL ed esperti del settore, individuati in collaborazione con NETVAL.

Articolo 4

(Impegni delle parti)

L'Università degli Studi di Bari, quale sede operativa del Master, si impegna a:

- fornire spazi fisici e virtuali idonei alla fruizione delle attività didattiche del Master per il modulo ospitato;*
- mettere a disposizione del master una persona di riferimento per l'organizzazione del modulo (contatto con i partecipanti, stampa materiale, ecc.).*

L'Università degli Studi di Bari indica quale referente del presente accordo il Prof/Prof.ssa _____ (Nome, Cognome e contatti);

- mettere a disposizione alcuni relatori come risorsa in kind;*
- promuovere il Master nell'ambito dei rispettivi canali istituzionali.*

Su base volontaria:

- coprire altre spese legate alla logistica per raggiungere la sede, pranzi e coffee break ecc..;*
- mettere a disposizione un proprio ricercatore/ricercatrice per tutoraggio lavori di gruppo/tesi;*
- reperire eventuali finanziamenti a supporto del modulo del master - quali sponsorship, etc - prendendo contatto diretto con eventuali enti finanziatori.*

NETVAL si impegna a supportare la sede operativa nell'organizzazione del modulo 4 tramite:

- l'individuazione dei relatori, anche sulla base delle proposte della stessa sede operativa;*
- curare i rapporti diretti con la sede Amministrativa del Master;*
- la sede amministrativa, in accordo con NETVAL, sosterrà i costi di docenza secondo standard nazionali di remunerazione per la formazione executive. Il costo orario di docenza non dovrà comunque superare il costo orario di 150,00 €/h lorde, oltre alle spese di missione fissate forfettariamente in un massimo di euro 500 p/docente. Il numero massimo di docenti previsti modulo 4 è pari a 10, dei quali massimo 6 riceveranno il rimborso delle spese di missione e trasferta e i restanti 4 saranno messi a disposizione dalla sede operativa ospitante a titolo di risorsa in kind, e individuati tra il personale docente/strutturato dell'Università, nella misura stabilita in sede di pianificazione del modulo, in linea con la programmazione del Master approvata dalla sede amministrativa.*

Resta inteso tra le Parti che nulla della presente convenzione deve essere interpretato come diretto a obbligare NETVAL o l'Università di Bologna a dare avvio all'edizione del Master, che potrà essere disattivata se, per ragioni organizzative, non dovesse essere un raggiunto un numero minimo di iscritti.

Articolo 5

(Obblighi assicurativi)

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- gli studenti del Master sono coperti dall'Università sede amministrativa per tutte le attività formative del Master, anche quando svolte presso le sedi operative, con polizze*

assicurative contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse. Quanto eventualmente non coperto da tali polizze sarà a carico degli studenti;

- le sedi operative sono coperte per responsabilità civile verso terzi per ogni sinistro imputabile alla loro responsabilità, eventualmente occorso durante le attività del Master condotte presso ciascuna di esse;*
- ciascuna Parte, per il proprio personale che svolge le attività indicate nella presente convenzione in orario di lavoro, provvede alle coperture assicurative contro eventuali infortuni dallo stesso subiti nelle sedi in cui le attività si svolgono, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). Ciascuna Parte, in caso di infortuni occorsi al proprio personale nell'ambito dello svolgimento delle attività esecutive della presente convenzione, si impegna a darne comunicazione all'Inail territorialmente competente entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente.*

Articolo 6

(Utilizzo dei Marchio/Logotipo)

- In forza del presente accordo, e a condizioni di reciprocità, le Parti sono autorizzate all'utilizzo dei rispettivi Marchi/loghitipo per le attività connesse all'attuazione dell'accordo stesso. In particolare è consentito l'utilizzo dei rispettivi Marchi/loghitipo per la produzione del materiale promozionale nonché sui siti internet nei quali verranno promossi i progetti oggetto del presente accordo.*
- L'utilizzo dei Marchi/loghitipo delle Parti in qualunque forma e per qualunque attività ulteriore rispetto a quelle previste dal presente protocollo dovrà essere necessariamente approvato preventivamente da parte dei competenti Organi a fronte di apposita e specifica richiesta.*

Articolo 7

(Sicurezza e prevenzione)

Le Parti si impegnano affinché alle persone che partecipano alle attività formative vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art.28 del testo aggiornato del D.Lgs 81/2008.

Le parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro gravino sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla didattica, incluso lo stage. Tutto il personale universitario, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante.

Articolo 8

La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha la medesima durata del Master attivato per l'a.a_2022/2023.

La validità della convenzione è condizionata dall'attivazione del Master per l'a.a. 2022/2023.

Potrà essere rinnovata in assenza di sostanziali modifiche del progetto e del testo della convenzione, mediante scambio di lettere tra le Parti, previo rinnovo del Master, in accordo a quanto riportato nel Regolamento in materia di corsi professionalizzanti dell'Università.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

Le parti si danno reciprocamente atto di configurarsi, ciascuna nell'ambito delle finalità di trattamento dei dati personali perseguite e nell'ambito delle attività di propria

competenza, quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali. Le parti assicurano di raccogliere e trattare i dati nel rispetto della normativa in materia (Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2993 ss.mm.ii.) e si impegnano a informare gli interessati circa la comunicazione dei propri dati personali alla controparte per le finalità perseguite con il presente accordo.

Articolo 10
(Foro competente)

Le Parti concordano che per le controversie, dirette o indirette, che dovessero insorgere dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto e che non siano riconducibili in via amichevole, sarà competente esclusivamente il Foro di Bari.

Per l'Università degli Studi di Bari

Il Rettore _____

Per NETVAL

Il Legale rappresentante _____

L'Ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4 rubricato "Impegni delle parti", prevede la designazione di un Referente. Il Comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto, per UNIBA, il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro stesso.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro.""

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center*", del nominativo del prof. Gianluigi De Gennaro, nella sua qualità di presidente del Centro stesso, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione e Centri – U.O. Terza Missione:

- il network italiano per la valorizzazione della ricerca (NETVAL) ha pubblicato un avviso rivolto a tutti gli enti ed università associati, per la manifestazione di interesse ad ospitare una sede operativa della seconda edizione del Master Netval “*KEI - Knowledge Exchange & Impact*”, un Master Executive di II livello, sui temi del trasferimento di conoscenza/tecnologia e attività di terza missione rivolto a: (i) KT manager della ricerca; (ii) policy officer dei governi regionali e ministeri; (iii) ricercatori attivi;
- il Master, della durata complessiva di circa 300 ore, ha sede amministrativa presso l'Università di Bologna Almamater ed è articolato in 15 moduli, di cui 8 realizzati presso le diverse Università della rete, in qualità di sedi operative, tra cui il Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center*”, presso l'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro, per la realizzazione di un modulo della durata di 20 ore;

- il succitato Centro era già stato sede della prima edizione del Master e che, per l'edizione corrente, il NETVAL ha chiesto la conferma, da parte del Centro in parola, della gestione del Modulo 4 *“Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”*;
- con delibera del 30.01.2023, il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”* ha approvato lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Network per la valorizzazione della ricerca (NETVAL);

VISTO

lo schema della predetta Convenzione a stipularsi;

CONDIVISA

la proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”* in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Gianluigi De Gennaro, nella sua qualità di presidente del Centro stesso, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39 *“Contratti e convenzioni”*;
- il *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari*;
- le *Linee guida per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e in particolare, l'art. 8 *“Competenza e criteri per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del Logo”*,
- lo *Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center* ed in particolare, l'art. 3 *“Finalità e attività del Centro”* e l'art.5 *“Il Comitato Tecnico-Scientifico”*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi Bari Aldo Moro e il Network italiano per la valorizzazione della

- ricerca (NETVAL), finalizzata alla realizzazione del modulo 4 *“Protezione e Valorizzazione IP in ambito biomedico”* del Master universitario di II livello Netval *“KEI - Knowledge Exchange & Impact”*;
- di nominare il prof. Gianluigi De Gennaro quale Referente, per questa Università, ai sensi dell’art. 4 della Convenzione in parola;
 - di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONI DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E****- L'UNIVERSITÀ DRUZBA NARODOV (RUDN) DI MOSCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, in data 24.01.2023 è pervenuta presso l'U.O. scrivente, la documentazione relativa ad una convenzione di tesi di dottorato in co-tutela con l'Università Druzba Narodov (Federazione Russa), in favore del dott. Francesco Sifo, approvata dal Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Lettere, Lingue e Arti (XXXVII ciclo) in data 29.09.2022 e dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in data 23.11.2022.

Il dott. Francesco Sifo è iscritto ad un corso di dottorato di ricerca presso entrambe le Università e ha svolto da novembre 2021 a gennaio 2023, un periodo di ricerca presso l'Università Druzba Narodov. (Dipartimento per la formazione post-laurea). Da febbraio 2023 fino a novembre 2024, il dottorando svolgerà la sua ricerca presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La ricerca sarà coordinata dalla prof.ssa Baryshnikova Elena Nikolaevna presso l'Università Druzba Narodov (Federazione Russa) e dal prof. Marco Caratozzolo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Ufficio riferisce inoltre che, un report annuale circa il lavoro di ricerca svolto da parte del dott. Francesco Sifo, sarà presentato presso entrambe le Università e che, in caso di riscontro positivo sui principali risultati di ricerca, l'Università Druzba Narodov rilascerà un certificato di istruzione post-laurea (“Postgraduate Certificate of Education), con la qualifica di “Researcher. Lecturer and Researcher Worker”.

La tesi di dottorato dovrà essere discussa in italiano o in russo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Se richiesto, un professore dell'Università Druzba Narodov potrà partecipare in qualità di membro di commissione (in questo caso, è ammessa anche la partecipazione online). L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rilascerà il titolo di Dottore di Ricerca in Lettere, Lingue e Arti alla conclusione del Corso di dottorato e all'atto del superamento dell'esame finale.

L'Ufficio evidenzia infine che, con nota n. 3950 dell'11.03.2022 l'allora Ministro dell'Università e della Ricerca scriveva: *“Relativamente, poi, al contesto delle collaborazioni in corso con la Federazione Russa e con la Bielorussia, si invita - in ragione delle misure restrittive dell'Unione europea e delle correlate indicazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in tema di viaggi nei due Paesi - nel rispetto dell'autonomia accademica e di ricerca, a voler considerare la sospensione, per motivi di sicurezza, delle attività di mobilità collegate ai programmi di doppio titolo e titolo congiunto, privilegiando al riguardo le attività formative a distanza. Si invita, inoltre, a sospendere ogni attività volta alla attivazione di nuovi programmi di doppio titolo o titolo congiunto. Si rammenta, da ultimo, che dovranno essere sospesi quei progetti di ricerca in corso con istituzioni della Federazione Russa e della Bielorussia che comportino trasferimenti di beni o tecnologie dual use, ovvero siano altrimenti colpiti dalle sanzioni adottate dall'Unione*

Europea. Resta, inoltre, fermo il dovere di osservare le disposizioni adottate tanto a livello europeo, quanto negli altri organismi multilaterali di cui l'Italia è parte, rispetto a collaborazioni istituzionali in cui siano presenti la Federazione russa e la Bielorussia", e che, con delibera di questo Consesso del 22 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022, la nostra Università ha accolto l'invito del Ministro congelando le posizioni di visiting professors provenienti dai Paesi summenzionati."

Il Rettore, più ampiamente, nell'evidenziare la complessità e delicatezza del contesto in cui l'argomento in esame si inserisce, peraltro ad un anno dall'inizio del conflitto bellico che vede contrapposte Federazione Russa e Ucraina, si sofferma sulle difficoltà interpretative a suo tempo riscontrate nella lettura della sopra riportata, per la parte che qui interessa, nota n. 3950 dell'11.03.2022 a firma dell'allora Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, con invito a voler considerare la sospensione, per motivi di sicurezza, delle attività di mobilità e di ricerca in corso con Università e Istituti di alta formazione della Federazione Russa e della Bielorussia.

Partendo dal presupposto che, anche nell'attuale momento storico, non sussistono limiti allo svolgimento di attività di co-tutela di tesi di dottorato che continuano a rappresentare un'importante opportunità di accrescimento culturale – spiega il Rettore -, occorre un ragionamento di carattere generale che, astraendosi dal caso concreto, individui un metodo ed una linea d'indirizzo di questo Consesso, nel rispetto dell'autonomia di cui gode l'Università, anche attraverso scelte coraggiose sui rapporti con Università e Istituti di alta formazione della Federazione Russa.

Quanto sopra premesso, il Rettore, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, dal quale emergono approfondite riflessioni sull'attuale situazione internazionale e all'opportunità o meno di intrattenere rapporti con le Istituzioni di formazione russe, con punti di vista diversi, alcuni di massima apertura, altri di maggior chiusura, a riprova della complessità e delle diverse sfumature della tematica trattata.

In particolare, a sostegno delle posizioni favorevoli vengono offerte alla discussione suggestioni sull'importante ruolo che la cultura e il sapere rivestono ai fini della ricostruzione della pace e alla necessità che un'Istituzione come l'Università, debba ragionare in termini unitari senza ricadere in inutili personalismi, a sostegno di valori quali la conoscenza e la formazione (Bertolino, Ponzio), che dovrebbero essere sottratti alla logica della guerra (Palmieri e Roma), mentre le scelte di chiusura, ritenute sbagliate ed infruttuose (Lovato), rappresenterebbero una premessa all'adozione di atteggiamenti simili nei confronti di

percorsi di studio previsti presso Paesi che hanno regimi totalitari o mostrano scarso rispetto dei diritti umani, come ad esempio l'Egitto o l'Iran (Decaro); con specifico riferimento all'accordo di co-tutela *de qua*, emergono posizioni favorevoli al relativo accoglimento, anche al fine di tutelare il percorso formativo dell'interessato, che ha già trascorso il periodo di studio previsto in Russia, dovendo solo completarne la parte restante in Italia (Gatto, Scalise).

Con riferimento poi alla linea più intransigente rispetto all'interruzione dei rapporti con la Russia, viene rimarcata l'esigenza di esprimere un forte dissenso in modo da lanciare un segnale chiaro e deciso rispetto a quella che dovrebbe essere la posizione dell'Università nell'attuale contesto internazionale (Leonetti), nonché richiamata l'attenzione sulle condivisibili scelte fatte da altri Enti di Ricerca che hanno interrotto i rapporti con la Federazione Russa (Giorgino).

Il Rettore, nel tirare le fila della discussione che verte, giova ribadire, sul riconoscimento dell'Istituzione con la quale condividere una particolare modalità di svolgimento del percorso formativo del dottorato di Ricerca, quale appunto è la co-tutela di tesi di dottorato e non sulla valutazione delle ragioni poste alla base di un conflitto, fermo restando che questa Università, anche a mente del dettato dell'art. 12 della Costituzione della Repubblica Italiana, ripudia fermamente la guerra, dopo aver riassunto i termini dell'adottanda deliberazione, pone ai voti la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, in lingua russa e inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Druzba Narodov (Federazione Russa), in favore del dott. Francesco Sifo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con voto contrario dei senatori accademici Leonetti, Lanubile, Pardolesi, Palazzo e con l'astensione dei senatori accademici Giorgino, Mastronuzzi e Marsella,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Lettere, Lingue e Arti (XXXVII ciclo), nella seduta del 29.09.2022, ha approvato la bozza della Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato con l'Università Druzba Narodov (Federazione Russa), in favore del dott. Francesco Sifo, iscritto al Dottorato in Lettere Lingue Arti (XXXVII ciclo);
- il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 23.11.2022, ha approvato la suddetta Convenzione;

VISTO

lo schema della Convenzione *de qua*, in lingua russa e inglese;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca*;

SENTITO

il dibattito;

VISTO

l'esito della votazione,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, in lingua russa e inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Druzba Narodov (Federazione Russa), in favore del dott. Francesco Sifo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONI DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E****- L'UNIVERSITÀ DI TOULOUSE JEAN JAURÈS (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con nota del 24.01.2023, è pervenuta la documentazione relativa alla Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Toulouse Jean Jaurès (Francia), in favore della dott.ssa Lidia Argiolas, approvata dal Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Lettere, Lingue e Arti (XXXVIII ciclo), nella seduta del 25.10.2022 e dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 23.11.2022.

La dottoranda Lidia Argiolas risulta iscritta, a partire dall'anno accademico 2022-23, al corso di dottorato in Lettere, Lingue e Arti presso il Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e al corso di dottorato in Littérature, Langue et Civilisation italiennes, presso l'Università di Toulouse Jean Jaurès. L'iscrizione presso la sede partner si perfezionerà al momento della firma della convenzione e verrà ripetuta ogni anno presso le due Università, mentre le tasse di iscrizione saranno versate esclusivamente all'Università degli Studi di Bari.

Per tutto il periodo di preparazione della tesi la dottoranda dovrà provvedere personalmente alla copertura sanitaria.

La ricerca verterà sul tema: “Le traduzioni dal francese all'italiano dal Rinascimento all'Ottocento: creazione di un repertorio digitale per la salvaguardia del patrimonio culturale”, sarà coordinata presso Università di Toulouse Jean Jaurès dal prof. Prof. Jean-Luc Nardone, (Docente presso il Dipartimento di Langues étrangères, Spécialités Études italiennes) e presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dalla prof.ssa Concetta Cavallini (Docente presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica).

La dottoranda svolgerà le proprie ricerche presso entrambe le istituzioni per periodi alterni di studio, concordati con i Direttori di tesi, che avranno la seguente ripartizione tra i due atenei:

- Primo anno accademico 2022/2023: Università di Bari;
- Secondo anno accademico 2023/2024: Università di Bari e Università Toulouse Jean Jaurès;
- Terzo anno accademico 2024/2025: Università di Bari e Università di Toulouse Jean Jaurès.

La durata per la preparazione della tesi è di 3 anni, in caso di necessità tale durata potrà essere prorogata in conformità con la regolamentazione vigente nelle due Istituzioni.

La tesi sarà redatta in lingua italiana e si concluderà con un unico esame finale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Una breve sintesi (circa 5.000 parole a titolo indicativo) dovrà essere redatta in francese. Il giudizio positivo di entrambi i Direttori di Tesi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale.

L'esame finale sarà riconosciuto da entrambe le Istituzioni, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro conferirà il titolo di dottore di ricerca in “Lettere Lingue Arti”, in conformità

alla normativa francese in vigore; l'Università di Toulouse Jean Jaurès conferirà il titolo di dottore di ricerca in "Littérature, Langue et Civilisation italienne". Sul diploma di Dottore di Ricerca figurerà la menzione di co-tutela di tesi.

La convenzione sarà sottoscritta dai rappresentanti legali delle due Università e potrà essere modificata di comune accordo tra le parti.

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato è conforme allo schema in uso presso questa Università."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del Rettore,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Lettere, Lingue e Arti (XXXVIII ciclo), nella seduta del 25.10.2022, ha approvato la bozza della Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato con l'Università di Toulouse Jean Jaurès (Francia), in favore della dott.ssa Lidia Argiolas, iscritta al Dottorato in Lettere Lingue Arti (XXXVIII ciclo);

- il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 23.11.2022, ha approvato la suddetta Convenzione;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, in lingua francese e italiana;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, in lingua francese ed in lingua italiana, da stipularsi, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Toulouse Jean Jaurès (Francia), in favore della dott.ssa Lidia Argiolas;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONI DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
L'UNIVERSITÀ D'AIX-MARSEILLE (FRANCIA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che in data 26/07/2022 questo consesso ha approvato la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, in lingua italiana e lingua francese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université d'Aix-Marseille (Francia), in favore della dottoranda Roberta Falcetta del Corso di dottorato in Studi Umanistici (XXXVII CICLO). Tuttavia, l'atto non è mai stato sottoscritto per sopravvenute richieste di modifica della convenzione di co-tutela da parte della controparte francese.

In data 09/02/2023, con prot. n. 28915, è stato trasmesso il verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (XXXVII CICLO), tenutosi in data 13 gennaio 2023, in cui è stata approvata una convenzione di *co-direction de thèse* di dottorato con l'Università di Aix-Marseille (Francia), in favore della dott.ssa Roberta Falcetta, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente riferisce che nella riunione del Collegio dei docenti del 4 luglio 2022 era stata approvata una convenzione di co-tutela di tesi con l'Università Aix-Marseille (Francia) in favore della dott.ssa Roberta Falcetta. La convenzione era stata portata anche in approvazione degli organi di governo del nostro Ateneo. Tuttavia, al momento della sottoscrizione sono state poste altre condizioni per l'accettazione dell'accordo, che non erano più coerenti con le esigenze del progetto e che hanno fatto propendere per un abbandono dell'iniziativa con definitivo ritiro della convenzione. Al fine di garantire, però, le esigenze di ricerca della dott.ssa Falcetta che dal 1° novembre 2022 sta svolgendo un'attività di studio presso l'Université d'Aix-Marseille a Marseille (F), è arrivata dalla sede francese la proposta di sottoscrivere un accordo di co-direction de thèse tra le due università, in cui si stabilisce il supporto dei proff. Annastella Carrino e Lucien Faggion nell'attività di ricerca della dott.ssa Falcetta, si definisce il numero di mesi da trascorrere nell'università ospitante, ma si attribuisce alla sola sede principale (Bari) l'onere della gestione dell'iscrizione, della procedura di valutazione finale e del rilascio del titolo. Questo accordo non prevede l'attribuzione del doppio titolo o di un titolo congiunto. Dopo attenta lettura del documento proposto dall'Université d'Aix-Marseille, con la motivazione dell'interesse della dott.ssa Falcetta di regolarizzare la sua presenza presso l'università francese e di continuare ad usufruire del supporto del prof. Lucien Faggion, che ha assolto finora il compito di tutor in vista di una convenzione di co-tutela, che non è andata a buon fine, sentiti anche gli uffici dell'amministrazione preposti alle attività di mobilità internazionale, i docenti del Collegio deliberano di approvare il documento di co-direction de thèse da sottoscrivere tra l'Università di Bari e l'Université d'Aix-Marseille in ragione della dott.ssa Roberta Falcetta.”

La dott.ssa Roberta Falcetta è iscritta al Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici e svolgerà un lavoro comparativo tra il Sud Italia e il Sud della Francia su: "La parola come arma. Violenza verbale e relazioni di genere in età moderna".

La *co-direction* sarà assicurata dalla prof.ssa Annastella Carrino, tutor di tesi e professoressa di storia moderna presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal prof. Lucien Faggion, co-tutor di tesi e professore di storia moderna all'Università d'Aix-Marseille.

La dott.ssa Roberta Falcetta svolgerà la sua ricerca per un totale di tre mesi sulla durata dell'intero corso di dottorato, presso le Unità di ricerca delle rispettive università:

- TELEMMe – Temps, Espaces Langages, Europe Méridionale, Méditerranée, UMR 7303 dell'Université d'Aix-Marseille;
- DIRIUM – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La dott.ssa Roberta Falcetta sarà tenuta a rinnovare ogni anno la sua iscrizione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La discussione della tesi di *co-direction* avrà luogo presso la nostra università e non prevede l'attribuzione del doppio titolo o di un titolo congiunto.

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione, approvato dal Collegio dei Docenti Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici per l'attuazione di una *co-direction de thèse*, è stato proposto dall'Université d'Aix-Marseille."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del Rettore,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 26.07.2022, questo Consesso approvò la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, in lingua italiana e lingua francese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université d'Aix-Marseille (Francia), in favore della dottoranda Roberta Falchetta del Corso di dottorato in Studi Umanistici (XXXVII CICLO);
- che, per sopravvenute richieste di modifica della Convenzione in parola da parte della controparte francese, l'atto non è mai stato sottoscritto;
- con nota datata 09.02.2023 il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici, in data 13.01.2023, e il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, in data 07.02.2023, hanno approvato una convenzione di *co-direction de thèse* di dottorato con l'Università di Aix-Marseille (Francia), proposta dall'Université d'Aix-Marseille, in favore della dott.ssa Roberta Falchetta;
- la *co-direction* sarà assicurata dalla prof.ssa Annastella Carrino, tutor di tesi e professoressa di storia moderna presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal prof. Lucien Faggion, co-tutor di tesi e professore di storia moderna all'Université d'Aix-Marseille;

CONSIDERATO che la dott.ssa Roberta Falchetta è iscritta al Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (XXXVII CICLO) e svolgerà un lavoro comparativo tra il Sud Italia e il Sud della Francia su: *“La parola come arma. Violenza verbale e relazioni di genere in età moderna”*;

VISTO il testo della Convenzione per l'attuazione di una *co-direction de thèse* di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université d'Aix-Marseille, in lingua francese ed in lingua italiana in favore della dott.ssa Roberta Falchetta;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una *co-direction de thèse* di dottorato, in lingua francese ed in lingua italiana, da stipularsi, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université d'Aix-Marseille, in favore della dott.ssa Roberta Falchetta;

- di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO, AL PROTOCOLLO ESECUTIVO E ALL'ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA: STIPULA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, in data 14.02.2023 con prot. n. 36100, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco del 13.02.2023 con il quale, a maggioranza degli aventi diritto al voto, con voto contrario da parte del prof. Fracchiolla e l'astensione dei proff. Catalano e Tortorella, è stata deliberata la modifica dell'atto aggiuntivo alla convenzione con l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (Albania) ed al protocollo esecutivo della stessa.

L'ufficio fa presente che la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del buon Consiglio" di Tirana è stata sottoscritta in data 04.03.2014 e poi rinnovata nel 2019, con scadenza a marzo 2024.

Sulla base della convenzione summenzionata è stato redatto il Protocollo Esecutivo per il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia classe LM-13 con rilascio di titolo congiunto, rinnovato fino al 27.08.2022.

Infine, in data 19.01.2017, è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo, concernente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia classe LM-13, a partire dall'anno accademico 2017-2018, e rinnovato fino all'a.a. 2022/2023.

L'ufficio rappresenta, altresì, che la revisione del succitato Atto aggiuntivo, con particolare riferimento al tirocinio pratico valutativo, si è resa necessaria a seguito delle disposizioni previste dalla legge 8 novembre 2021 n. 163, dal Decreto Interministeriale n. 651 del 05.07.2022 e dal Decreto Ministeriale 1147 del 10.10.2022.

Infine, l'ufficio evidenzia che le Parti ritengono necessario uniformare le scadenze della Convenzione quadro, del Protocollo esecutivo e dell'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo al 30.09.2025.”

Il Rettore richiama, quindi, gli atti convenzionali relativi alla collaborazione in essere con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana ed in particolare:

- la Convenzione quadro sottoscritta tra le due Università in data 04.03.2014 e rinnovata nell'anno 2019, con scadenza nel mese di marzo 2024;
- il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia classe LM-13, con rilascio di titolo congiunto, redatto sulla base della summenzionata Convenzione quadro e sottoscritto tra le

suddette Università in data 28.08.2014, di durata settennale, rinnovato fino al 27.08.2022;

- l'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo del 2014, sottoscritto in data 19.01.2017, concernente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia classe LM-13, a partire dall'anno accademico 2017-2018, e rinnovato fino all'A.A. 2022/2023,

rilevando l'esigenza di revisione del succitato Atto aggiuntivo, con particolare riferimento al tirocinio pratico valutativo, a seguito delle disposizioni previste dalla Legge 8 novembre 2021 n. 163, dal Decreto Interministeriale n. 651 del 05.07.2022 e dal Decreto Ministeriale n. 1147 del 10.10.2022.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono espresse talune perplessità e richiesti chiarimenti con riferimento alla motivazione sottesa alla necessità di proroga dell'Atto aggiuntivo in parola (Palmieri), che il prof. Leonetti, in qualità di Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, puntualmente fornisce, evidenziando che la proroga si rende necessaria in ragione della revisione dell'ordinamento didattico del corso di laurea LM-13, in forza del Decreto Ministeriale 1147 del 10.10.2022, posto che se non si dovesse adempiere non si potrebbe inserire il corso nella scheda SUA-CdS, esponendo questa Università ad un eventuale contenzioso, nonché determinando la conclusione della collaborazione in corso con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana.

Il Rettore precisa che, ferme restando le ragioni sottese all'approvazione dell'Atto aggiuntivo *de quo*, emerge l'esigenza di avviare una riflessione in merito, nelle more del cambio di *governance* dell'Università albanese, mentre viene rivolto l'invito ad una maggiore cautela sulle tempistiche, stante anche l'esigenza di uniformare al 30.09.2025 le scadenze della Convenzione quadro, del Protocollo esecutivo e dell'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo, come richiesto dalle Parti, impegnandosi ad erogare il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia classe LM-13 con rilascio di titolo congiunto, a partire dall'anno accademico 2023/2024, secondo il nuovo ordinamento didattico abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-13, come modificata dal succitato D.M. n. 1147/2022.

Il Rettore, nel prospettare l'esigenza di cassazione del termine "*conferma*" di cui al comma 4 dell'art. 2 dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all'Atto Aggiuntivo al Protocollo esecutivo a stipularsi, propone di sospendere l'esame

dell'argomento, che verrà ripreso in un momento successivo dell'odierna seduta, all'esito di un breve approfondimento.

Il Senato Accademico, unanime approva.

S.A. 24.02.2023

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 15) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÉ ABDELMALEK ESSAÂDI
(MAROCCO) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÉ ABDELMALEK ESSAÂDI (MAROCCO) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, in data 15.12.2022 con prot. n. 313529, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del 21.11.2022, che ha espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Abdelmalek Essaâdi (Marocco), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio lo schema, già inviato in visione a tutti i componenti dell'assemblea con la lettera di convocazione, dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e l'Université Abdelmalek Essaâdi (Maroc).

Le due Università:

- *considerando la necessità di sviluppare relazioni culturali e scientifiche tra le università, al servizio della didattica e della ricerca;*
- *data la necessità di promuovere accordi di cooperazione diretta tra istituti di livello universitario di diversi paesi;*
- *visto il reciproco interesse dell'Università di Bari “Aldo Moro” e dell'Université Abdelmalek Essaâdi nell'instaurazione di relazioni di cooperazione nei settori delle scienze della Terra;*
- *viste le normative in vigore in entrambi i paesi;*
- *visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”,*
si impegnano a stabilire una collaborazione reciproca nel campo delle scienze della Terra e, per l'Università di Bari “Aldo Moro”, il Dipartimento di Scienze della Terra partecipa allo sviluppo di questa collaborazione.

La collaborazione, sulla base di un principio di uguaglianza e con la conseguente volontà di reciproco vantaggio, comprende:

- 1. scambi di docenti e ricercatori e questi scambi mirano a promuovere l'organizzazione di seminari, cicli di lezioni, congressi, conferenze, svolgere ricerche congiunte, confrontare esperienze in settori di interesse comune, ecc.;*
- 2. scambio di pubblicazioni e informazioni sui settori specifici contemplati dall'accordo e su qualsiasi argomento ritenuto utile;*
- 3. scambi di studenti per soggiorni di studio e ricerca o altre attività di formazione;*
- 4. scambi di personale tecnico e amministrativo, quando ritenuto utile per lo svolgimento di attività significative.*

Per l'attuazione dell'accordo, le due Università individuano due Coordinatori. Per l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” viene indicato il Prof. Giuseppe Mastronuzzi.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dall'Université Abdelmalek Essaâdi in lingua francese, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, pervenuto tradotto in lingua italiana con nota prot. 38377 del 16.02.2023, ha una durata di sette anni e, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti.

L'ufficio rappresenta, altresì, che eventuali Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo, previo parere del Consiglio di Dipartimento.

Si segnala, infine, che con nota prot. n. 7742 del 17.01.2023, la prof.ssa Annamaria Fornelli, Direttore F.F. del suddetto Dipartimento, comunica che la prof.ssa Francesca Micheletti ricoprirà il ruolo di Coordinatore del suddetto Accordo di collaborazione, in sostituzione del prof. Giuseppe Mastronuzzi.

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, della prof.ssa Francesca Micheletti, quale Referente dell'Accordo *de quo* per questa Università, in sostituzione del prof. Giuseppe Mastronuzzi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

- con delibera del 21.11.2022 - acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 313529 in data 15.12.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione culturale e scientifica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Abdelmalek Essaâdi (Marocco), anche per quanto attiene all'indicazione del prof. Giuseppe Mastronuzzi, quale Coordinatore, per questa Università, dell'Accordo di collaborazione in parola;
- l'Accordo *de quo*, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità riguardo ai contenuti;
- con nota PEC datata 17.01.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 7742, la prof.ssa Annamaria Fornelli, Direttore F.F. del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha comunicato che la prof.ssa Francesca Micheletti del ridetto Dipartimento ricoprirà il ruolo di Coordinatore dell'Accordo di collaborazione *de quo*, in sostituzione del prof. Giuseppe Mastronuzzi;

VISTO

lo schema del predetto Accordo di collaborazione culturale e scientifica a stipularsi, in lingua francese e in lingua italiana, della durata di sette anni;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e seguenti di questo Ateneo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione culturale e scientifica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e

- Geoambientali) e l'Université Abdelmalek Essaâdi (Marocco), in lingua francese e in lingua italiana, della durata di sette anni;
- di designare quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Francesca Micheletti;
 - di riservarsi l'approvazione di *addendum* e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
 - di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ANCHECINEMA S.R.L.: RINNOVO CON MODIFICHE E NOMINA RAPPRESENTANTI NEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 29.04.2019, ha deliberato di approvare l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed AncheCinema Srl sottoscritto in data 06.05.2019, di durata triennale, ed ha deliberato, altresì, di dare mandato al Rettore di designare n.3 Rappresentanti per questa Università nel Comitato Paritetico di Gestione ai sensi dell'art.4(Gestione) dell'Accordo in questione.

L'Ufficio ricorda, altresì, che con nota Rettorale del 03.06.2019 ns. prot.n.42568 sono stati nominati i proff.ri Maria Teresa Jacquet, Francesco Paolo De Ceglia e Antonio di Bello, quali Rappresentanti per questa Università nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art.4 (Gestione) dell'Accordo stesso.

L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale 15/02/2023 con n.36651, il dott. Andrea Costantino, Amministratore di AncheCinema srl ha formulato richiesta di rinnovo del suddetto Accordo **modificato all'art.7 (durata) in cui è prevista una durata di 5 anni, anziché di 3 anni, come riportato nel precedente Accordo.**

Lo schema del citato Accordo da rinnovare viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

AncheCinema, con sede in Bari corso Italia 112 70123 PIVA 07515780729, C.F. 07515780729, rappresentata dall'amministratore Andrea Costantino, nato a il

PREMESSO CHE

- la AncheCinema srl, nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale mettere le proprie energie culturali, materiali ed economiche a disposizione di cittadini, comunità, istituzioni pubbliche e private che, a prescindere dalle condizioni di fatto e di diritto, dalle tendenze e fedi religiose, sindacali e politiche, e nel pieno rispetto della loro identità e libertà, sono interessate a conoscere ed approfondire per mezzo di produzioni culturali teatrali, di danza, di musica e anche audiovisivi, cinema, Libri, DVD, e similari modi di espressione, gli aspetti culturali, storici, antropologici, sociologici, demografici e in genere di rilevanza sociale delle popolazioni italiane ed europee, tenendo conto soprattutto dell'influenza di quelle residenti nei Paesi del Mediterraneo e degli altri Paesi che hanno avuto o che hanno attualmente contatti di qualunque genere, anche al solo fine dell'immigrazione. Gli obiettivi

prefissi, saranno messi in atto sia in modo diretto tramite progetti e personale propri, sia collaborando con le strutture locali e nazionali, aventi in sé affinità coerenti ai principi e alle finalità della AncheCinema srl.

- la AncheCinema srl., inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- la AncheCinema srl. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

ART. 2 OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la AncheCinema srl. con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito culturale con particolare attenzione per il cinema, la danza, la musica e il teatro. Ma non lasciando inesplorata la possibilità di creare occasioni di contaminazione accostando ambiti di studio e approfondimento apparentemente distanti.

ART. 3 AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in ogni materia ma con particolare attenzione per il settore spettacolo.
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;

- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza – lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;
- istituzione di borse di studio per studenti meritevoli.

ART. 4 GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Convenzione, si conviene eventualmente l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da 3 rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

La AncheCinema srl . si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare nel settore spettacolo.
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- erogare borse di studio in favore di studenti meritevoli, da attribuire secondo le disposizioni dei relativi bandi di volta in volta emanati.

In particolare le Parti concordano che al termine dei seminari e dei corsi di formazione potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari; detto riconoscimento potrà avvenire, previa valutazione del Consiglio Corso di Laurea competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente accordo ha durata **5 anni** a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico della AncheCinema srl.
Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10
CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'**Ufficio** evidenzia l'opportunità che questo Consesso nomini n.3 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art.4 (Gestione) dell'Accordo in questione.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo da rinnovarsi risulta inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito.””

A tal ultimo proposito, il Rettore propone i nominativi dei proff. Riccardo Viel, Angela Bianca Saponari e Federico Zecca, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi del succitato art. 4 ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 29.04.2019, questo Consesso approvò l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed AncheCinema S.r.l., sottoscritto in data 06.05.2019, di durata triennale, dando mandato al Rettore di designare n. 3 Rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- con nota rettorale datata 03.06.2019, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 42568, il Rettore nominò i proff. Maria Teresa Jacquet, Francesco Paolo De Ceglia e Antonio di Bello, quali Rappresentanti, per questa Università, nel surriferito Comitato Paritetico di Gestione;
- con nota PEC datata 15.02.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 36651, il dott. Andrea Costantino, Amministratore di AncheCinema S.r.l., ha formulato richiesta di rinnovo del suddetto Accordo, modificato all'art. 7 "Durata", con la previsione di una durata di 5 anni anziché di 3 anni, come riportato nel precedente Accordo;

- VISTO lo schema di Accordo a rinnovarsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, anche in ordine all'esigenza di nomina di n. 3 rappresentanti, per questa Università, nel succitato Comitato Paritetico di Gestione;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine all'indicazione dei nominativi dei proff. Riccardo Viel, Angela Bianca Saponari e Federico Zecca, quali rappresentanti nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi del succitato art. 4;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo Quadro, stipulato in data 06.05.2019, di durata triennale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e AncheCinema S.r.l., nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare i proff. Riccardo Viel, Angela Bianca Saponari e Federico Zecca quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
L'ASSOCIAZIONE CAMERATA MUSICALE BARESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 13.02.2023 col n. 34202, il Dott. Mario Colonna, Responsabile della Sezione Gestione della Comunicazione Integrata della Direzione Affari Istituzionali di questa Università, ha trasmesso il sottoriportato schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese:

**CONVENZIONE
TRA**

L'Associazione Camerata Musicale Barese, con Sede Legale in Bari prov. BA cap 70121, via Sparano n. 141, Codice Fiscale 80007690722 - Partiva IVA 02597160726, tel. 080/5211908 cell. XXXXXXXX fax 080/5237154 e-mail info@cameratamusicalebarese.it, legalmente rappresentata da Giovanna Fratta, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX,

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I - 70121 Bari, P.I.01086760723 - C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX,

Premesso:

- che le due istituzioni perseguono finalità comuni di diffusione della cultura e dell'arte, con particolare riguardo alla promozione del territorio barese;
- che le due istituzioni condividono le finalità formative, oltre che culturali, di manifestazioni che pongano al centro la musica e l'arte nelle sue diverse forme e nei suoi differenti linguaggi;
- che la Camerata Musicale Barese intende organizzare la rassegna estiva aperta alla città intitolata "I Giovedì della Camerata", consistente in incontri culturali e musicali da realizzare a Bari nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre;
- che l'Università ha tra le sue strutture un cortile (presso la sede centrale, in Piazza Umberto) che sarebbe luogo idoneo alla realizzazione di questa tipologia di manifestazione, come da sopralluogo svolto dal direttore artistico M° De Palma il giorno 28 dicembre u.s.;
- che l'Università intende collaborare e facilitare la realizzazione di detta rassegna, condividendone le finalità culturali.

Tanto premesso, le parti convergono quanto di seguito:

Art. 1

Oggetto

La presente convenzione si riferisce all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata", organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico e organizzativo, come di seguito specificato.

La rassegna consisterà in 12 eventi che proporranno un format molto originale, consistente nell'abbinamento di conversazioni sui grandi temi contemporanei da parte di intellettuali italiani (Stefano Massini, Walter Veltroni, Mauro Berruto, Giobbe Covatta, Vera Gheno, ecc.) e concerti che spazieranno dalla musica classica al jazz, dalla musica etnica al pop, con i grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale.

L'ingresso ai 12 concerti sarà consentito mediante abbonamento o biglietto a prezzo calmierato, per facilitare la partecipazione ad ampie platee di pubblico, soprattutto giovanile. Prezzi ridotti saranno previsti per i giovani under 25, per gli over 65 e per gli studenti universitari, previa presentazione di comprovante appartenenza. Alla Comunità universitaria saranno riservati ogni sera, senza alcun costo, i posti richiesti (fino a 20 biglietti omaggio a sera).

Art. 2

Corrispettivo

Per l'utilizzo del cortile dell'Università per le attività di cui alla rassegna "I Giovedì della Camerata" nessun corrispettivo sarà dovuto da parte della Camerata Musicale Barese. L'Università, che cede l'utilizzo dello spazio gratuitamente per le giornate di cui al calendario di seguito riportato, quantificherà esclusivamente le spese vive sostenute (guardiania, elettricità ecc.) che si intendono a carico della Camerata Musicale Barese.

Art 3

Calendario

Il calendario delle manifestazioni è il seguente:

Giovedì 15, 22, 29 giugno

Giovedì 6, 13, 20, 27 luglio

Giovedì 3, 10, 24, 31 agosto

Giovedì 7 settembre

Detto calendario, ancora in corso di definizione, potrà subire modifiche che verranno immediatamente comunicate, soprattutto in caso di impedimento o richiesta di variazione di artisti di rilievo internazionale. Dette variazioni saranno concordate con l'Università e, qualora non possibili, si procederà a cancellare le date relative.

Art. 4

Adempimenti della Camerata Musicale Barese

La Camerata prenderà a suo carico tutto quanto pertiene all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle 12 manifestazioni, assumendosi ogni responsabilità connessa, come, a titolo di esempio:

- cachet e relativi oneri per gli artisti e i relatori;
- compensi personale amministrativo e tecnico dell'Università di Bari,
- service audio-luci;
- oneri SIAE;
- viaggi, vitti e alloggi se previsti contrattualmente;
- allestimento luogo degli spettacoli (palco, sedie, ornamenti floreali ecc.);

- servizio di biglietteria/botteghino;
- compenso direzione artistica;
- compenso addetto stampa;
- costi di pubblicità e promozione;
- ogni altro costo connesso agli spettacoli.

Art. 5

Adempimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

L'Università di Bari provvederà a fornire il cortile agibile sotto il profilo della pubblica sicurezza e fornito delle relative autorizzazioni.

L'Università provvederà ai servizi di apertura e chiusura della struttura, guardiania e fornirà la corrente elettrica e gli allacci per gli spettacoli. Detti costi verranno comunque quantificati e rimborsati dalla Camerata.

L'Università custodirà, altresì, in modo specifico il palco e le sedie che resteranno nel cortile per tutta la durata della manifestazione.

Art. 6

Pubblicità e promozione

Le attività di comunicazione e promozione saranno di pertinenza della Camerata Musicale Barese, che se ne assumerà i rispettivi costi (grafica, stampa, addetto stampa, social media management ecc.), evidenziando su tutto il materiale la collaborazione con l'Università.

I due soggetti, tuttavia, collaboreranno al fine di promuovere la manifestazione attraverso i rispettivi canali istituzionali, impegnandosi entrambi a garantire il massimo risalto alla rassegna, ognuno secondo le proprie possibilità e opportunità.

Art. 7

Utilizzo palco e sedie per altri eventi

Nel caso in cui durante il periodo della manifestazione di cui all'art. 1 soggetti terzi dovessero essere interessati all'utilizzo del cortile, rendendosi necessario il materiale della Camerata Musicale Barese (palco, sedie, addobbi ecc.), il soggetto terzo dovrà relazionarsi con la Camerata per i costi di utilizzo relativi.

Art. 8

Durata

La presente convenzione ha la durata dal momento della sottoscrizione fino alla fine delle attività di spettacolo di cui all'Art. 1 e non si intende automaticamente rinnovata per successive manifestazioni. Tuttavia, la convenzione intende porre le basi per una proficua collaborazione tra Università e Camerata Musicale Barese, che, ove condiviso da entrambe le parti, potrà continuare negli anni futuri, previa nuova sottoscrizione di convenzione.

Art.9

Bollo e Registrazione

Le spese di bollo del presente atto cedono a carico della Camerata Musicale Barese. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 10

Foro competente

Il foro competente in caso di controversa interpretazione e applicazione della presente convenzione sarà quello di Bari.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota. prot. n. 34202 del 13.02.2023, il dott. Mario Colonna, Responsabile della Sezione Gestione della Comunicazione Integrata della Direzione Affari Istituzionali di questa Università, ha trasmesso lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese, riferita *all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata"*,

organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico ed organizzativo;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 61, comma 1, lett. *m*) del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SCHEMA TIPO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITY/INSTITUTION ESTERI PER ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 CON RIFERIMENTO A RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Alle ore 17:50, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail pec del 09.02.2023 ns. prot.n.28987, la prof.ssa Annamaria Fornelli, Direttore facente funzioni del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha richiesto di trasmettere il format di Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, 3, lettera a, legge 240/2010).

L'Ufficio fa presente che con nota e-mail del 10.02.2023, la Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha precisato che il format richiesto riguarda Convenzioni da stipularsi con Enti stranieri per l'attività di ricerca suddetta.

Si riporta qui di seguito lo schema tipo di Convenzione, tradotto in lingua italiana, predisposto dalla prof.ssa Francesca Vessia, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con la U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti e la Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, da utilizzarsi tra questa Università e University/Istitution stranieri sia nell'ipotesi in cui "ci sia il cofinanziamento" che "in assenza di cofinanziamento":

Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo A (Art. 24, 3, lettera a, Legge 240/2010)

tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di..... con sede in, codice fiscale n., legalmente rappresentata dal, nato a il, domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università,

and

La XXX, con sede in ..., Codice Fiscale e Partita Iva ..., legalmente rappresentata da ..., nato a ... il ..., Codice Fiscale ..., in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, di seguito

Di seguito denominate le Parti,

VISTI

– il vigente lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- il D.M. 1062 del 10 agosto 2021, che attribuisce agli Atenei risorse destinate a:
- a) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia “A”, con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, al fine della promozione e sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell’innovazione. Attraverso l’attivazione di tali contratti di ricerca, in coerenza con aree, ambiti e traiettorie definiti nella SNSI e nel PNR - si favorirà la diffusione di un approccio aperto all’innovazione e di maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo.*
- b) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia “A”, con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell’ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. L’attività di ricerca dovrà, inoltre, essere coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR”.*
- il D.M. 1062/2021 assicura la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sino al 31 dicembre 2023, mentre, per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli Atenei oppure con finanziamenti esterni;
- che l’Impresa ... (nome impresa), con nota del (inserire la data della manifestazione d’interesse) ha manifestato la propria disponibilità a finanziare una annualità di un posto di ricercatore con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto (titolo del progetto), referente scientifico (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti finanziati da altri istituti)**

ovvero

che l’Impresa ... (nome impresa), con nota del (inserire la data della manifestazione d’interesse) ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere presso la propria sede un ricercatore a contratto di diritto privato a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto (titolo del progetto), referente scientifico (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti non finanziati da altri istituti)**

- la delibera assunta dal Dipartimento di ... del ..., con la quale, in ragione dei progetti valutati coerenti da parte degli Organi competenti, è stata proposta l’attivazione delle procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo ..., il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni di cui al D.M. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) con fondi individuati dal Consiglio di Amministrazione conformemente al medesimo citato D.M.;
- la delibera assunta il ..., con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico (data in cui è stato reso il parere), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare le

- procedure selettive, a valere sul finanziamento di cui in premessa, tra cui anche quella volta al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo A, per la durata di anni 3, presso il Dipartimento di ..., per il settore scientifico disciplinare ... - settore concorsuale ... - **Tematica: Azione IV.4 “Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione” ovvero Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”**, secondo le procedure previste dal già citato Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18.02.2020);
- la “Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” del ..., stipulata tra l’Università degli Studi di Bari e l’Istituto; **(se c’è cofinanziamento)**;
 - il Disciplinare di attuazione del D.M. 1062 del 10 agosto 2021 che disciplina la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo “A”, a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche innovative” e IV.6 – “Contratti di ricerca su tematiche Green”;
 - l’art. 3, co. 4 del D.M. 1062 del 10 agosto 2021, per cui: *“I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; e. prevedere periodi ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo)”*;
 - nonché l’art. 3, co. 3 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“È obbligo per i soggetti in parola di inserire nell’apposita piattaforma on line, la dichiarazione del ricercatore, secondo il modello fornito dal MIUR, attestante: a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all’estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca”*;
 - l’art. 3, co. 8 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con cadenza bimestrale. Nello specifico, attraverso l’apposita piattaforma on line (<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) e utilizzando la modulistica ivi presente, ciascun ricercatore dovrà produrre un report recante l’indicazione dell’impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all’estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Responsabile Scientifico del progetto, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal ricercatore. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento”*;
 - altresì, l’art. 4, co. 1 del predetto Disciplinare che, tra l’altro, disciplina le ipotesi di revoca totale del finanziamento, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati ed annovera tra le predette ipotesi il *“mancato rispetto degli obblighi di cui all’Articolo 3 in capo al soggetto beneficiario, secondo quanto stabilito nel DM e nel presente Disciplinare di attuazione;”* ed il *“mancato rispetto delle norme in materia di informazione e comunicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, allegato XII, sezione 2.2 “Responsabilità dei beneficiari”*;
 - inoltre, l’art. 6 del medesimo Disciplinare che sancisce: *“1. Il MUR potrà effettuare in qualsiasi momento (anche mediante soggetti da esso incaricati con le modalità previste dai regolamenti comunitari e recepite nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma) controlli volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto.*

2. Ogni soggetto proponente è tenuto a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, anche se esterni alle sedi dell'Università, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta; a tale scopo, ogni Università è tenuta ad assicurare il tassativo rispetto di tale esigenza anche da parte delle imprese e/o università, italiane o estere, coinvolte nel progetto.

3. Qualora, infine, dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi di cui al presente Disciplinare, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento dei contratti di ricerca, il MUR procederà alla revoca del contributo, provvedendo al recupero delle somme già accreditate”;

- il D.R. n. ... del ... di approvazione degli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” della quale è risultato vincitore il dott. ...;
- il “Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipologia “A”” del ... sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il dott./la dott.ssa ..., ed in particolare l'art. 2 e 3 relativo all'attività prevista all'estero presso...da svolgersi entro il 31.12.2023;
- la dichiarazione del dott./della dott.ssa ... di esser disponibile ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), e la contestuale attestazione di esser consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;

AGREE UPON THE FOLLOWING

Art. 1

Tutto quanto sin qui premesso forma parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato “.....” con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'Università/Istituzione di..... si impegna ad ospitare il Dott.(inserire il nome del ricercatore) titolare contratto di ricerca di cui in premessa, per svolgere l'attività di ricerca per un periodo massimo mesi (non necessariamente continuativi), come da progetto approvato, nel proprio laboratorio sito in, consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari allo svolgimento delle attività di ricerca.

Art.2

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Coordinatore del programma di ricerca è il Prof. (inserire il nome del responsabile scientifico del Progetto)

L'Università/Istituzione individua il proprio responsabile nella persona di ..., ... (indicare qualifica del soggetto individuato),

Art.3

Il periodo trascorso presso l'Università/Istituzione del Dott. non costituirà rapporto di lavoro, pertanto, il ricercatore non potrà essere assegnato ad incarichi diversi da quelli pattuiti né a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie per il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non implica alcun impegno di lavoro presente o futuro da parte del l'Università/Istituzione.....

Art. 4

Durante la permanenza presso l'Università/Istituzione il ricercatore non corrisponderà alcun compenso all'Università/Ente di cui né l'Impresa/Istituzione effettuerà alcun tipo di

compenso al ricercatore per l'attività che svolgerà nell'ambito del programma di ricerca sopra indicato. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al ricercatore.

Al ricercatore è corrisposto (limitatamente al periodo dell'attività effettivamente prestata all'estero da svolgersi entro il 31.12.2023, a cura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro), a titolo di indennità di mobilità, su base mensile, pari complessivamente ad € 635,97, come previsto dall'articolo 3 del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipologia "A, sottoscritto in data.....

Art. 5

Durante le attività presso l'Università/Istituzione di, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coordinatore, Prof. sarà in costante contatto con il responsabile delle attività progettuali presso l'Università/Istituzione del Dott. e con il ricercatore, anche ai fini della compilazione del rendiconto periodico delle attività dell'assegnista beneficiario del finanziamento PON 2014- 2020.

Art. 6

Al ricercatore sarà richiesto di rispettare la riservatezza e di riconoscere i diritti di proprietà intellettuale in relazione ad informazioni, dati e documenti di carattere riservato di cui potrebbe venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Università/Istituzione di.....In ogni caso, al ricercatore sarà garantita la possibilità di svolgere le ordinarie attività di pubblicazione, che dovranno essere programmate in modo compatibile con la tutela degli eventuali risultati.

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, saranno di proprietà dei loro autori, nel rispetto della legge morale sulle invenzioni e della legislazione sulla proprietà intellettuale; mentre, per la valorizzazione economica dei futuri risultati della ricerca, verranno eventualmente stipulate apposite convenzioni tra gli interessati. L'Università/Istituzione richiederà di applicare al ricercatore le misure di tutela della salute, prevenzione e sicurezza dei lavoratori previste dalle leggi nazionali e regolamenti interni.

Art. 7

Le parti si dichiarano reciprocamente informate e acconsentono espressamente che i dati personali raccolti in conseguenza e durante l'esecuzione del presente contratto, siano trattati esclusivamente per le finalità del contratto mediante consultazione, trattamento manuale e/o automatizzato. I titolari dei dati personali ai sensi del presente articolo sono rispettivamente l'Università e l'Università/Ente. Le parti, infine, dichiarano di essere informate dei diritti previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018 ove applicabile.

Art. 8

Il ricercatore è coperto da assicurazione per la responsabilità civile per danni a terzi con polizza n. ITCANB19817, stipulato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con la Compagnia di Assicurazioni Gruppo Europeo Chubb, valido in tutto il mondo (fino al 31.03.2023 - 22/5.000 - da prorogare/rinnovare), e per gli Infortuni (T.U. INAIL) come dipendente pubblico.

Art. 9

Per eventuali controversie non bonariamente risolvibili sarà competente il Foro di Bari.

Art. 10

La presente convenzione avrà termine alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal ricercatore ed a seguito della presentazione della relazione finale da parte del Coordinatore del programma di ricerca.

Art. 11

L'Atto sarà registrato solo in caso di utilizzo e con imposta fissa ai sensi dell'art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Eventuali spese relative al presente contratto saranno a carico di chi ne fa richiesta. L'onere fiscale della presente convenzione è a carico dell'Università degli

Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di, sede amministrativa delle attività di ricerca.

Art. 12

Il presente accordo di cooperazione è formalmente redatto in inglese.

Il testo è originale.

Bari,

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO
Prof.

IL DIRETTORE
DI
Dr.

PROGETTO INDIVIDUALE

Ricercatore:

Tutor accademico: Prof.

Università/Istituto ospitante:

Periodo:

Oggetto della ricerca:

Tutor dell'Università/Istituto ospitante:

Bari, lì

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO
Prof.

IL DIRETTORE
DI
Dr.

Per accettazione, il ricercatore:

.....

Il suddetto schema viene allegato alla presente istruttoria in lingua inglese.

L'**Ufficio** fa presente che lo Schema Tipo di Convenzione risulta inquadrabile nella disciplina di cui agli artt.61 e 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta nota *e-mail* PEC del 09.02.2023 (prot. gen. di Ateneo n. 28987), da parte della prof.ssa A. Fornelli e nota *e-mail* del 10.02.2023, il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha richiesto il *format* di Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, comma 3, lett. a, Legge n. 240/2010) da stipularsi con Enti esteri per lo svolgimento di attività di ricerca;
- la prof.ssa F. Vessia, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con la suddetta U.O. della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e con la Direzione Risorse Umane –

Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, ha predisposto la bozza di schema-tipo di Convenzione, tradotta in lingua italiana, da utilizzarsi tra questa Università e University/Institution esteri, sia nell'ipotesi in cui "ci sia il cofinanziamento" che "in assenza di cofinanziamento";

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione*, ed in particolare l'art. 3, comma 3 per cui "*i contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse [...] in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi di ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; e. prevedere periodi di ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo)*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- gli artt. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" e 64 "*Competenze delle Strutture autonome di gestione*" del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022, di approvazione dello *schema tipo di Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e "... (Impresa), per attività di ricerca in Azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)* (rif. art. 3, comma 3, lett. d, D.M. n. 1062/2021);

CONSIDERATA

l'opportunità di elaborare uno schema tipo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università/Istituzione estera volta a volta interessata, per regolamentare lo svolgimento dell'attività di ricerca da parte dei ricercatori di che trattasi;

VISTA la bozza di schema-tipo di Convenzione in parola,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo *schema tipo di Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University/Institution Stranieri* per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, comma 3, lett. a, Legge n. 240/2010), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di trasmettere, a cura dell'Ufficio istruttorio, il predetto schema tipo a tutti i Direttori di Dipartimento, autorizzandoli alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi allo stesso e a tutti gli atti consequenziali.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo quadro.

ART. 2

(OGGETTO PRINCIPALE)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'O.N.A.F. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi, con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

ART. 3

(OBIETTIVO SPECIFICO)

Obiettivo specifico della Convenzione è la definizione comune di attività formative per l'analisi sensoriale e la valutazione dei formaggi, da realizzare mediante l'organizzazione di:

- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di aggiornamento professionale;
- Corsi di perfezionamento;
- Seminari di approfondimento di specifiche tematiche;
- Convegni tematici;
- Progetti di ricerca.

ART. 4

(COMITATO DI GESTIONE)

L'attuazione della Convenzione sarà curata da un Comitato di Gestione paritetico, costituito da tre docenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e tre rappresentanti dell'O.N.A.F. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi. Il Comitato di Gestione è insediato dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e, nella prima riunione, elegge il proprio Coordinatore, che provvederà alla convocazione delle riunioni successive. Le riunioni dovranno avvenire preferibilmente, per ragioni economiche, utilizzando piattaforme telematiche.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio e così dicasi per ONAF.

ART. 5

(IMPEGNI DELLE PARTI)

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si impegna a:

- partecipare all'elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari, convegni ed ai corsi in programma;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni e dei corsi in programma;
- fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle lezioni (disponibilità di aule e supporti per la didattica), previa approvazione dei competenti Organi.

L'O.N.A.F. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi si impegna, utilizzando piattaforme telematiche a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione dei seminari e dei corsi in programma;
- fornire il supporto per l'organizzazione delle attività di orientamento del Dipartimento;
- partecipare, alle attività di orientamento del Dipartimento.

ART. 6

(GESTIONE AMMINISTRATIVA)

Con appositi accordi applicativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi, saranno di volta in volta definiti i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione nonché gli aspetti amministrativi e finanziari anche in rapporto alle specifiche attività di formazione ed aggiornamento programmate.

ART. 7
(DURATA)

La convenzione avrà durata **triennale** a partire dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
(RECESSO)

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
(PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 10
(BOLLO E REGISTRAZIONE)

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'O.N.A.F. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11
(CONTROVERSIE)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 19.12.2022.

L'Ufficio evidenzia che lo stesso Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 08.02.2023 ha deliberato di designare quali Rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, i Proff.ri Michele Faccia, Carmine Summo e la Dott.ssa Graziana Difonzo, ai sensi dell'art.4 (Comitato di Gestione) della Convenzione in questione.""

Il Presidente, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione dei nominativi dei proff. Michele Faccia, Carmine Summo e la dott.ssa Graziana Difonzo quali Rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Comitato di Gestione) della stessa Convenzione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 19.12.2022 trasmessa con nota *e-mail* del 09.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A) ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'O.N.A.F. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) finalizzata

alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;

VISTO lo schema della predetta Convenzione Quadro a stipularsi;
CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A) in ordine all'indicazione dei nominativi dei proff.ri Michele Faccia, Carmine Summo e della dott.ssa Graziana Difonzo, quali rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;

RICHIAMATO

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'O.N.A.F. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi), finalizzata alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;
- di nominare i proff.ri Michele Faccia, Carmine Summo e la dott.ssa Graziana Difonzo quali Rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Comitato di Gestione) della stessa Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") E BIOMETHANE INDUSTRY NETWORK (BIT) E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Prot.n.15971 assunta in data 27.01.2023 il Prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, ha inviato la documentazione inerente alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e Biomethane Industry Network (BIT), finalizzata all'attuazione di forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo sostenibile, all'innovazione ed alla transizione energetica, con particolare riferimento al biometano ed all'idrogeno verde.

La Convenzione Quadro di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO

Tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1, 70125 (C.F e Partita Iva 01086760723), rappresentata dal Rettore in carica Prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso il medesimo Ente, innanzi anche solo Università

E

Biomethane Industry Network, di seguito indicata come “BIT” con sede legale in Milano, via Fara 35, Partita Iva 12631790966, in persona del suo Legale Rappresentante Michele Casciani, nato a il ed ivi residente in via Appia Antica 168, domiciliato per la carica presso la sede della Biomethane Industry dall'altra parte,

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

• L' art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

• l'Università e il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” in specie, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento e promuove lo sviluppo

dell'imprenditorialità, valorizzando le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi al sistema socio-economico e al territorio;

- l'Università, attraverso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture, contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio jonico, che lo ospita, attraverso la valorizzazione, la divulgazione e l'impiego della conoscenza in relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;

- nel rapporto con il territorio il Dipartimento Jonico assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismo di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso ed intende quindi favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

- BIT è una rete di imprese qualificate ed esperte, attive nel settore della sostenibilità e della transizione ecologica;

- BIT è in particolare il leader italiano nel settore della produzione di biometano e intende sviluppare il settore del bioidrogeno;

- BIT è interessata a tutte le innovazioni possibili nel settore della transizione ecologica/energetica e quindi a tutte le propedeutiche attività di ricerca&sviluppo;

- BIT infine è interessato alla preparazione, formazione, addestramento di risorse umane da impiegare nel settore della gestione di impianti innovativi di produzione di energia rinnovabile;

- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Dipartimento Jonico possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da BIT

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, l'Università degli Studi di Bari, attraverso il Dipartimento Jonico e BIT riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo sostenibile, all'innovazione ed alla transizione energetica, con particolare riferimento al biometano ed all'idrogeno verde.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Le Parti favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto allo sviluppo di nuove attività di produzione e gestione di energia, con particolare attenzione alle problematiche giuridiche, economiche e sociali.

- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio ed in attività di public engagement;

- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca e monitoraggio ambientale con strumenti innovativi;

- d. Consulenze giuridiche ed economiche sul monitoraggio delle linee di finanziamento e/o incentrate su temi specifici o relativi a specifiche criticità;

- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare, BIT dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Dipartimento Jonico per attività quali:

- svolgimento di tirocini, laboratori di competenza trasversali ed iniziative per la creatività e l'imprenditorialità a favore degli studenti e/o neolaureati del Dipartimento Jonico;
- organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
- organizzazione di attività di public engagement;
- svolgimento di corsi post-laurea d'interesse di BIT erogati dal Dipartimento Jonico;
- finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Dipartimento Jonico su temi di ricerca concordati con la BIT.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Comitato di coordinamento scientifico e Referenti.

Per la realizzazione degli obiettivi del presente accordo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, è costituito un apposito comitato di coordinamento, composto da quattro rappresentanti per ciascuna parte: per l'Università, dal Prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico, dal Prof.ssa Maria Casola, Delegata alla Terza Missione di Dipartimento e dal Prof. Nicola Fortunato, Delegato al Placement del Dipartimento Jonico e dal prof. Giuseppe Tassielli per il BIT il Presidente ing. Michele Casciani, il dott. Andrea Cardani, dott. Matteo Carretta, l'ing. Dario Biagi. I componenti nominati da ciascuna parte potranno comunque essere modificati dalle parti con semplice comunicazione scritta.

Il Comitato verrà insediato contestualmente alla stipula dell'accordo.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi ed ogniqualvolta una delle Parti lo richieda. Alle attività del Comitato possono partecipare esperti individuati in relazione ai temi in discussione. La partecipazione al Comitato non comporta oneri a carico delle Parti.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Per la definizione di tali accordi saranno individuati comunque da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

La copertura finanziaria dei progetti sarà individuata volta per volta su specifiche linee di finanziamento. Per l'attività di coordinamento e di indirizzo dei firmatari e del comitato da loro espresso le parti sosterranno le eventuali spese con fondi del proprio bilancio ordinario.

Pertanto, la sottoscrizione di questo accordo non comporta alcun onere economico per le parti.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

L'Università anche attraverso il Dipartimento Jonico è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della BIT durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Università esonera e comunque tiene indenne la BIT da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La BIT esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La BIT da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 - Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università, anche attraverso il Dipartimento Jonico e la BIT concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto uno specifico livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Dipartimento Jonico e la BIT. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra le Parti.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 7 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 8 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 9 – Bollo e registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di BIT.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, nella seduta del 19.01.2023, in cui si è altresì deliberato di indicare come Rappresentanti del Comitato di Coordinamento della Convenzione Quadro,

per questa Università, i proff. Paolo Pardolesi (Direttore del Dipartimento Jonico), Maria Casola (Delegata alla terza Missione di Dipartimento), Nicola Fortunato (Delegato al Placement del Dipartimento Jonico) e il prof. Giuseppe Tassielli riportati nell'art. 3 (Comitato di coordinamento scientifico e Referenti) della Convenzione Quadro in questione.”

A tal ultimo proposito, il Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, dei nominativi dei proff. Paolo Pardolesi, della Delegata alla terza Missione di Dipartimento, Maria Casola, del Delegato al Placement del Dipartimento Jonico, Nicola Fortunato e Giuseppe Tassielli, quali rappresentanti del Comitato di Coordinamento, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Quadro *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, – con delibera del 19.01.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società,

Ambiente, Culture” ha approvato la Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e Biomethane Industry Network (BIT), finalizzata all’attuazione di forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo sostenibile, all’innovazione ed alla transizione energetica, con particolare riferimento al biometano ed all’idrogeno verde;

- con nota PEC del 27.01.2023, il Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, prof. Paolo Pardolesi ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Quadro in questione;

VISTO

lo schema della Convenzione Quadro a stipularsi;

CONDIVISA

la proposta del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” in ordine all’indicazione dei nominativi dei proff. Paolo Pardolesi, della Delegata alla terza Missione di Dipartimento, Maria Casola, del Delegato al Placement del Dipartimento Jonico, Nicola Fortunato e Giuseppe Tassielli, quali rappresentanti del Comitato di Coordinamento, per questa Università, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione Quadro *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e Biomethane Industry Network (BIT), finalizzata all’attuazione di forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo sostenibile, all’innovazione ed alla transizione energetica, con particolare riferimento al biometano ed all’idrogeno verde;

- di nominare i proff. Paolo Pardolesi, la Delegata alla terza Missione di Dipartimento, Maria Casola, il Delegato al Placement del Dipartimento Jonico, Nicola Fortunato e Giuseppe Tassielli, quali rappresentanti del Comitato di Coordinamento, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Quadro *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E IL COMUNE DI BARI E NOMINA REFERENTI SCIENTIFICI

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota email PEC ns Protocollo n.22719 del 03.02.2023, la Prof.ssa Maria De Angelis, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-DISSPA, ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-DISSPA) ed il Comune di Bari, finalizzato all'affidamento e intervento di riqualificazione cura e rigenerazione delle aree comunali identificate in catasto al Foglio 58 (Particelle nn.10, 867, 870, 879, 941, 965).

L'Accordo di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA IL COMUNE DI BARI**

**E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI
ALIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Per l'affidamento e l'intervento di riqualificazione cura e rigenerazione delle aree comunali sottoelencate, identificate in catasto al:

Foglio 58 Particella 10

Foglio 58 Particella 867

Foglio 58 Particella 870

Foglio 58 Particella 879

Foglio 58 Particella 941

Foglio 58 Particella 965

al netto delle parti sottoposte a vincolo archeologico.

L'anno 2023, mese e giorno secondo la stampigliatura della firma digitale

TRA

Il Comune di Bari, di seguito denominato “Comune”, avente sede in Bari rappresentato ai fini del presente accordo dall' **avv. Giuseppe Ceglie, Direttore della Ripartizione Patrimonio**, d'ora in poi Comune.

E

Il Dipartimento di “**Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti**” dell'**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (Di.S.S.P.A.)**, con sede in **Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari**, C.F. 80002170720, (in luogo del Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, allo stato disattivato), **in persona del suo rappresentante legale, il Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini.**

PREMESSO

Che l'art 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di **sussidiarietà orizzontale**, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di

favorire “l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale”.

☐ Che il Comune di Bari, riconoscendo tale principio ha approvato il **REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE FRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI** con delibera n. 20/2015 del Consiglio Comunale di Bari in data 16.4.2015.

☐ Che le suddette aree definite in oggetto sono “**Bene Comune**” come previsto nel succitato regolamento.

☐ Che si condivide l'obiettivo di costruire città più solidali e attente alle fasce di cittadinanza più vulnerabili e allo stesso tempo di rilanciare e sottolineare l'importanza della democrazia orizzontale come elemento fondamentale di riscatto, promozione sociale e consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza.

☐ Che i temi dell'autorecupero di spazi pubblici, della riqualificazione partecipata di un bene comune, dell'autogestione produttiva e del mutuo soccorso risultano essere questioni essenziali per la coesione sociale e culturale del territorio, con ricadute importanti sulla vita stessa della comunità, tanto più quanto avvengono in aree periferiche della città.

☐ Che il Comune di Bari, in base ai principi del citato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani riconosce e promuove il valore della promozione sociale degli interventi come risorsa per l'Amministrazione stessa.

☐ Che il Comune di Bari intende restituire pienamente al godimento e alla libera fruizione per cittadini e cittadine tutti il Bene Comune in oggetto avvalendosi, secondo il principio di sussidiarietà, della collaborazione della Cittadinanza Attiva, come previsto nel regolamento, secondo il progetto sintetizzato in allegato al presente accordo.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Bari individua nel Dipartimento di **Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (Di.S.S.P.A.)** il soggetto idoneo all'intervento di riforestazione urbana definito nel presente accordo.

Il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) si impegna a continuare, in accordo con l'Amministrazione, il suo percorso di cura e rigenerazione dello spazio così da rendere possibili, in condizioni di agio e sicurezza, le attività oggetto del progetto già presentato alla suddetta Amministrazione.

I referenti scientifici, presso il suddetto Dipartimento, sono la Prof.ssa Maria Letizia Gargano SSD BIO/03 e il Prof. Giovanni Sanesi SSD AGR/05.

Il Comune di Bari, per tutto quanto indicato in premessa, si attiva, per quanto nelle sue disponibilità, per favorire il processo virtuoso avviato e gestito dal Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (Di.S.S.P.A.) secondo i principi del regolamento sull'uso dei beni comuni più volte richiamato.

Tanto premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Oggetto)

Il presente **Accordo di Collaborazione** definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Di.S.S.P.A. per la realizzazione delle attività e degli interventi che avranno luogo nelle aree sottoelencate identificate in catasto al:

Foglio 58 Particella 10
Foglio 58 Particella 867
Foglio 58 Particella 870
Foglio 58 Particella 879
Foglio 58 Particella 941
Foglio 58 Particella 965

al netto delle parti sottoposte a vincolo archeologico.

ricadenti nel Quartiere Poggiofranco, Municipio II, tra Via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa e la Lama Picone, affidandone la cura e l'utilizzo al suddetto Dipartimento.

La manifestazione di interesse presentata ed allegata al presente accordo è volta al fine di protezione, conservazione e manutenzione delle aree in oggetto per garantirne e migliorarne la qualità e la fruibilità.

ARTICOLO 2 (Finalità)

Il **Di.S.S.P.A** si occupa dell'autogestione e rigenerazione del bene comune oggetto del presente accordo:

- **persegue** finalità di solidarietà sociale ispirate alla fruizione pubblica dello spazio;
- **promuove** progetti e pratiche di recupero e riqualificazione partecipata dei "Beni Comuni" senza scopo di lucro;
- **organizza, promuove e sostiene** iniziative di tipo sociale e culturale basate sui principi dell'autogestione;
- **pratica e favorisce** modalità di autoregolamentazione partecipata e collettiva, per una partecipazione attiva e consapevole ad ogni processo decisionale;

ARTICOLO 3 (Modalità di attuazione e oneri)

Il **Comune di Bari** si fa carico dell'intervento per la eliminazione delle infestanti prima dell'intervento proposto in progetto e si impegna, in caso di necessità, ad intervenire con AQP per favorire la procedura di accesso alla risorsa idrica finalizzata al mantenimento dell'equilibrio di sistema.

Il **Di.S.S.P.A** si fa carico della **gestione ordinaria** e straordinaria dello spazio curandone **agibilità, pulizia, manutenzione**, fatti salvi gli interventi straordinari e/o emergenziali che saranno valutati di volta in volta in accordo con l'Amministrazione;

Il **Di.S.S.P.A gestisce lo spazio** in maniera aperta e condivisa con tutti cittadini che ne vogliono usufruire, nel rispetto delle finalità di utilità sociale propri dello spazio;

Il **Di.S.S.P.A** realizzerà quanto previsto nel suo statuto affinché il luogo divenga un vero e proprio **laboratorio sociale e spazio aperto alla comunità**. In quest'ottica il **Di.S.S.P.A** avvierà le seguenti iniziative quali:

1. tecniche di coltivazione di semenzali di specie native di alberi e arbusti idonei alla riforestazione urbana anche attraverso l'uso di funghi micorrizici;
2. studio eco-fisiologico delle relazioni pianta/suolo, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle piante in ambiente urbano aumentandone le possibilità di attecchimento;
3. identificazione e messa a dimora di specie native di alberi e arbusti idonei alla riforestazione urbana nell'ambito metropolitano barese;
4. realizzazione di un'area pilota in ambito urbano in spazi assegnati dal Comune di Bari;
5. deframmentazione e miglioramento vegetazionale dell'area in esame con creazione di un spazio ecologico importante sia per la conservazione della biodiversità, nell'ambito della pianificazione urbana, sia nell'ottica di una salvaguardia dei movimenti di specie generaliste presenti in aree a matrice prevalentemente urbanizzata;
6. miglioramento dello stato di salute dei cittadini, attraverso la selezione di specie a basso o nullo grado di allergenicità assorbimento della CO₂, mitigazione dell'effetto delle isole di calore e creazione di spazi verdi per scopi ricreativi;
7. divulgazione tecnico-scientifica delle varie fasi di realizzazione del progetto, mediante incontri coi vari portatori di interesse dei comparti scientifici, tecnici, produttivi, associativi e della comunità locale, anche allo scopo di coinvolgere i suddetti attori nei programmi di fattibilità.

Le azioni sopra elencate ed in particolare la realizzazione dell'intervento di riforestazione urbana e la sua manutenzione per un triennio avverranno grazie ad un finanziamento della Fondazione Alberitalia che ha anticipato la sua disponibilità. Il finanziamento delle spese della sperimentazione (es. rilievi) rimangono a solo carico del Di.S.S.P.A.

Nel caso in cui il finanziamento non dovesse, per distinte ragioni, essere più disponibile, ciò in nessun modo potrà tradursi in oneri a carico del Comune di Bari; in tal caso, le parti saranno libere di recedere dal presente accordo, senza nulla pretendere reciprocamente.

Gli Impegni reciproci possono pertanto essere così sintetizzati:

Il Di.S.S.P.A.:

- scasso del terreno e altre lavorazioni necessarie per la messa a dimora di alberi e arbusti
- caratterizzazione dello stato della qualità dell'aria nella fase di preimpianto (tramite dati ARPA)
- caratterizzazione climatica (tramite dati ARPA/ARIF)
- analisi fisico-chimica del suolo
- realizzazione di un impianto di irrigazione di soccorso
- fornitura e messa a dimora del postime forestale (semenzali di alberi e di arbusti)
- pacciamatura, protezione e tutoraggio dei semenzali
- ripristino delle fallanze e cure colturali post impianto come da piano di coltura e conservazione da schema allegato
- analisi fisiologiche e morfometriche dei semenzali
- osservazione caratterizzazione dell'eventuale fauna richiamata dall'area verde
- caratterizzazione della qualità dell'aria nella fase di post impianto (dati ARPA)
- caratterizzazione climatica nella fase di post impianto (dati ARPA/ARIF)

Tali interventi verranno realizzati a cura e spese del Di.S.S.P.A e, qualora fosse necessario l'affidamento a terzi, lo stesso Di.S.S.P.A si impegna a curare le necessarie procedure ed autorizzazioni previste dalla legge.

Il Comune:

nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione per la gestione condivisa del bene comune, ne affida la custodia, ne autorizza la cura costante e la rigenerazione delle aree identificate in catasto al:

Foglio 58 Particella 10

Foglio 58 Particella 867

Foglio 58 Particella 870

Foglio 58 Particella 879

Foglio 58 Particella 941

Foglio 58 Particella 965

- eventuale bonifica dell'area
- realizzazione degli accessi e della messa in sicurezza
- eventuale diradamento degli alberi esistenti e mantenimento delle specie di macchia mediterranea già presenti nell'area (palma nana, fillirea, lentisco, leccio...)
- recinzione dell'area
- punto di rifornimento idrico

Obblighi del Comune dopo la riconsegna dei beni:

- interventi di manutenzione come da piano di coltura e conservazione che diventerà parte integrante il presente accordo

• Modalità di collaborazione

Alla firma del patto, verrà predisposto un verbale di attestazione della consegna delle aree dall'Amministrazione al Di.S.S.P.A, che sarà valido fino alla conclusione

dell'accordo. L'accesso alle aree potrà essere richiesto dall'Amministrazione per periodi puntuali e definiti, a motivo di eventuali attività di manutenzione straordinaria, operazioni di riqualificazione a carico dell'Amministrazione o cause impreviste e imprevedibili, previa comunicazione per tempo da parte dell'Amministrazione al Di.S.S.P.A, e mai per attività similari a quelle condotte dal Di.S.S.P.A e la rete dei partner o contrastanti le finalità del presente patto.

•Per gli interventi di auto recupero e la loro esecuzione diretta (o tramite attività laboratoriali partecipate), verrà redatta la necessaria documentazione (relazione illustrativa, programma di manutenzione, tavole grafiche in scala adeguata, stima dei lavori e dei costi) ai fini di eventuali valutazioni tecniche e del rilascio di autorizzazioni.

•Al fine di garantire la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo, gli eventuali proventi di manifestazioni all'interno dell'area verranno regolarmente registrati e pubblicizzati e non saranno mai redistribuiti tra le realtà promotrici o partner, ma rappresenteranno un fondo-cassa legato indissolubilmente allo spazio, volto a provvedere alle necessità operative (come il rientro dei costi sostenuti per le attività svolte e sostegno delle spese per le attività successive). Con la precisazione che non si potrà in nessun caso svolgere attività commerciale e redditizia sui beni di proprietà del Comune dati in affidamento.

ARTICOLO 4 (Responsabilità)

Il Di.S.S.P.A assume su di sé ogni responsabilità per i danni cagionati persone e/o cose imputabili a difetti e/o negligenze durante interventi di cura e rigenerazione e manutenzione dell'area interessata dall'intervento.

Il Di.S.S.P.A risponde per eventuali danni a cose o persone derivanti e riconducibili ad attività svolte, di propria iniziativa e con disattesa dei contenuti del presente contratto. La DISAAT si impegna in tali casi a tenere indenne il Comune di Bari da ogni richiesta di risarcimento.

Il Di.S.S.P.A assume la custodia degli immobili affidati anche ai fini previsti dall'art. 2051 C.C. (in ragione della durata interventi e manutenzioni a loro carico).

Qualora durante l'esecuzione dei lavori di messa a dimora e di manutenzione si verificano danneggiamenti di alberi e arbusti e/o specie botaniche e/o di strutture preesistenti dovuti a imperizia, imprudenza ed incompetenza, **il Di.S.S.P.A** dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla sostituzione delle piante e/o specie botaniche con esemplari identici a quelli compromessi, all'eliminazione dei danni stessi e/o al ripristino delle strutture danneggiate con materiali identici a quelli compromessi o alla loro sostituzione e comunque dovrà attenersi alle indicazioni scritte fornite dall'Amministrazione.

Il presente contratto non esclude la diretta responsabilità civile e/o penale del **Di.S.S.P.A** sponsor derivante dal mancato rispetto di leggi, regolamenti, prescrizioni o raccomandazioni riguardanti la incolumità del pubblico.

Gli alberi e il restante materiale vegetale acquistato attraverso il presente contratto restano di proprietà esclusiva del Comune.

ARTICOLO 5 (Forza maggiore)

Nessuna Parte sarà responsabile del ritardo o mancato adempimento totale o parziale dei propri obblighi contrattuali per causa di forza maggiore per cui devono intendersi esclusivamente quegli eventi imprevisti, imprevedibili e non imputabili alla Parte e completamente al di fuori del suo controllo nonostante l'impiego della massima diligenza, come calamità naturali, incendio, guerre, sommosse, serratte, ingiunzioni o provvedimenti governativi o di altre autorità o enti competenti, scioperi a carattere nazionale o ritrovamento di beni archeologici che, per natura ed entità, risultino tali da impedire o ritardare l'adempimento in tutto o in parte degli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 6 (Riservatezza)

Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente accordo, attraverso la sua pubblicazione nelle sedi apposite. Le parti si impegnano altresì, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione all'attività oggetto del presente accordo.

ARTICOLO 7 (Durata)

Il presente accordo ha la durata massima prevista dal Regolamento sui Beni Comuni e cioè tre anni dalla data di sottoscrizione, ferma in ogni caso la vigenza del ridetto Regolamento. L'eventuale rinnovo o proroga sarà oggetto di apposito e successivo provvedimento, previa valutazione da parte della Civica Amministrazione.

Il diritto di accesso all'area viene garantito da parte del Comune a partire dalla firma del presente contratto e da tale momento il **Di.S.S.P.A** è autorizzato ad effettuare gli interventi sull'area verde oggetto del contratto.

Le parti si danno atto che per l'intera durata del contratto, l'area resterà comunque nella disponibilità del Comune che ne mantiene il possesso e la custodia, tranne che nel periodo di svolgimento delle attività in carico del **Di.S.S.P.A**.

ARTICOLO 8 (Risoluzione e recesso)

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1452 e ss. del Codice Civile a mezzo pec, in qualsiasi momento con riserva altresì di risarcimento dei danni, qualora venga accertata:

- a) violazione degli obblighi contrattuali;
- b) inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza (D. Lgs. 81/2008);
- c) gravi ritardi nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento e della successiva manutenzione dell'area.

L'Amministrazione si riserva, altresì, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di recedere dal contratto ex art. 1373 e 1671 C.C. anche successivamente all'inizio dell'esecuzione per ragioni di pubblico interesse e utilità.

ARTICOLO 9 (Divieto di cessione del contratto e modificazioni soggettive)

È vietata la cessione, anche parziale del contratto.

L'inosservanza di tale divieto comporterà la risoluzione di diritto dello stesso, ai sensi dell'art. 1456 C.C.

ARTICOLO 10 (Trattamento dati personali)

Le attività delle parti firmatarie del presente accordo saranno svolte nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 11 (Sicurezza)

Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi dell'assegnazione, nei confronti dei soggetti che parteciperanno alle attività indicate nelle finalità del presente accordo.

Il Di.S.S.P.A si obbliga a osservare e a far osservare ai terzi fornitori ed esecutori incaricati tutte le vigenti norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e provinciali, delle leggi e dei regolamenti sulla assunzione, tutela, protezione, assistenza ed assicurazione dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività oggetto del presente contratto, ivi comprese le eventuali successive modifiche ed integrazioni intervenute nel corso della realizzazione dei lavori.

Il Comune resta esente da qualsivoglia responsabilità civile e penale in materia di salute, sicurezza, prevenzione infortuni, trattamento economico dei lavoratori, conseguente allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto da parte del Di.S.S.P.A e/o dei terzi fornitori ed esecutori prescelti.

Il Comune resta, inoltre, estraneo a tutti i rapporti del Di.S.S.P.A con i suoi eventuali esecutori – siano essi progettisti, tecnici, imprese esecutrici, fornitori, subappaltatori o terzi in genere – ivi compresi quelli di impiego del personale – dovendosi intendere tali rapporti intercorsi esclusivamente tra il Di.S.S.P.A e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del Comune, e restando il medesimo sollevato da qualsiasi eventuale pretesa da parte delle ditte subappaltatrici o da qualsiasi richiesta di risarcimento danni che terzi possano avanzare come conseguenze delle opere eseguite e/o subappaltate.

La sottoscrizione del contratto da parte del Di.S.S.P.A equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e/o forniture.

ARTICOLO 12 (Registrazione)

Il presente Accordo d'intesa, che si compone di n.8 pagine, viene redatto in un unico esemplare firmato digitalmente ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi DPR n.132 del 26 aprile 1986, e s.m.i..

ARTICOLO 13 (Norma finale)

Per quanto non espressamente convenuto dal presente accordo, vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione, tenendo conto della fase sperimentale dello stesso (art. 30), nonché le delibere di G.C. nn. 80 e 228 del 2016.

L'Ufficio fa presente che fanno parte del soprariportato Accordo il progetto di ricerca dal titolo "CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DI SPECIE NATIVE ED ESOTICHE PER LA RIFORESTAZIONE URBANA IN AMBIENTE MEDITERRANEO" (sviluppato all'interno del Dottorato di Ricerca InterAteneo in "Gestione sostenibile del Territorio") e gli allegati che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo di Collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (confluito nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con D.R.n.3403 del 27.09.2022, a decorrere dal 01.10.2022), nella seduta del 20.07.2022.

L'Ufficio evidenzia che con D.D. n.46 del 03.02.2023 sono stati nominati i proff.ri Maria Letizia Gargano e Giovanni Sanesi, quali Referenti scientifici, indicati nelle premesse dell'Accordo de quo.”

Il Presidente, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione dei nominativi dei proff.ri Maria Letizia Gargano e Giovanni Sanesi, quali Referenti Scientifici, per questa Università, indicati nelle premesse dello stesso Accordo, invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

- con delibera del 20.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Scienze Agro Ambientali e Territoriali (confluito nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con D. R. n. 3403 del 27.09.2022, a decorrere dal 01.10.2022) ha approvato l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA) ed il Comune di Bari, finalizzato all'affidamento e intervento di riqualificazione cura e rigenerazione delle aree comunali identificate in catasto al Foglio 58 (particelle nn.10, 867, 870, 879, 941, 965);
- con nota PEC del 03.02.2023, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-DISSPA,

prof.ssa Maria De Angelis, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione in questione;

VISTI

- lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;
- il progetto di ricerca dal titolo "Conoscenza e valorizzazione di specie native ed esotiche per la riforestazione urbana in ambiente mediterraneo" (sviluppato all'interno del Dottorato di Ricerca Interateneo in "*Gestione sostenibile del Territorio*") e relativi allegati;

CONDIVISA

la proposta di designazione dei proff.ri Maria Letizia Gargano e Giovanni Sanesi, quali Referenti scientifici indicati nelle premesse dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA) ed il Comune di Bari, finalizzato all'affidamento e intervento di riqualificazione cura e rigenerazione delle aree comunali identificate in catasto al Foglio 58 (Particelle nn. 10, 867, 870, 879, 941, 965);
- di nominare i proff.ri Maria Letizia Gargano e Giovanni Sanesi, quali Referenti Scientifici, indicati nelle premesse dello stesso Accordo;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELL'ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") E L'ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IRISS) E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n. 17322 del 30.01.2023 il prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, ha inviato la documentazione inerente alla Convenzione Operativa dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRISS), finalizzata alla cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica, alta formazione, formazione permanente e la creazione di reti comuni, come le attività di public engagement, specie nei temi riferiti alla sostenibilità, alla cura e tutela dei beni comuni secondo le linee programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

La Convenzione Operativa di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE OPERATIVA
TRA**

l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore prof. Massimo Clemente, nato a il, domiciliato per la carica presso lo stesso istituto, in Via G. Sanfelice, 8 - 80134 Napoli, PEC: iriss@pec.cnr.it (d'ora innanzi denominata IRISS);

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro- Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", nella persona del Rettore in carica Prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso il medesimo Ente, in Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari;

Visto

- il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;
- il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° agosto 2018;

- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- il Decreto Legislativo n. 30/2005;
- il Decreto Legislativo n. 81/08;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003;
- il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;
- quanto dispone lo Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23/02/2019, secondo il quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio jonico, che la ospita, attraverso l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e l'impiego della conoscenza in relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- che nel rapporto con il territorio il Dipartimento Jonico assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso;
- che l'art.39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

Vista

- la Convenzione stipulata in data 29 luglio 2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari. "Aldo Moro" con scadenza il 28/07/2025 <https://www.cnr.it/it/accordi-partnership/documento/623/convenzione-quadro-cnr-uniba-pdf-prot-0052019-2020-p7m.p7m> che ribadisce la comune volontà di collaborare in modo sinergico al fine di meglio perseguire, ciascuna delle Parti, il proprio fine istituzionale;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico del 24 novembre 2022

CONSIDERATO

Che il Dipartimento e l'IRISS, attraverso i propri Ricercatori e Docenti, hanno già sviluppato attività di ricerca e alta formazione sia mediante collaborazione su progetti di ricerca e di diffusione scientifica;

- che l'IRISS e il Dipartimento intendono rafforzare la collaborazione già esistente nell'ambito del progetto Green Blue Days al fine di realizzare iniziative che riguarderanno tematiche di reciproco interesse.

- che per le finalità precisate al punto che precede l'IRISS e il Dipartimento intendono porre a comune fattore risorse di personale dotate di competenze determinate e specifiche;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa.

Art. 2 - Obiettivi

La convenzione ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e l'Iriss per promuovere, attraverso programmi comuni, la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica, alta formazione, formazione permanente e la creazione di reti comuni, ed altre forme di area di interesse comune come le attività di public engagement, specie nei temi riferiti alla sostenibilità, alla cura e tutela dei beni comuni secondo le linee programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Entrambe le istituzioni favoriranno, altresì, la co-progettazione di progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e l'innovazione per la partecipazione congiunta ai Programmi Quadro Europei, oltre alla formulazione di proposte in sede nazionale e internazionale e lo studio e la sperimentazione dei servizi innovativi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico ed il finanziamento delle start-up.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Il Dipartimento si impegna a:

1. consentire l'accesso al personale operante presso l'IRISS nei locali del Dipartimento per le attività comuni;
2. provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
3. sviluppare con il personale dell'IRISS attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;
4. garantire, su richiesta nominativa del Direttore l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti dell'Istituto;
5. rendere disponibili specifici spazi e attrezzature per lo svolgimento dei programmi di ricerca, sviluppo ed innovazione, formazione ed attività di public engagement che saranno successivamente individuati

L'IRISS si impegna a:

1. consentire l'accesso al personale operante presso il Dipartimento nei locali dell'Istituto per le attività comuni;
2. provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
3. sviluppare con il personale dell'università attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;
4. garantire, su richiesta nominativa del Direttore l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti del Dipartimento;
5. rendere disponibili specifici spazi e attrezzature per lo svolgimento dei programmi di ricerca, sviluppo ed innovazione, formazione e attività di public engagement che saranno successivamente individuati

Art. 4 – Comitato di coordinamento scientifico e Responsabili

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente accordo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, è costituito un apposito comitato di coordinamento, composto da due rappresentanti per ciascuna parte: per l'Università, dal Direttore del Dipartimento Jonico Prof. Paolo Pardolesi e dal Delegato dipartimentale alla

terza Missione Prof.ssa Maria Casola; per l'Iriss, il Direttore Massimo Clemente e suo delegato, giusta delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2022.

Il Comitato verrà insediato contestualmente alla stipula dell'accordo.

Il Comitato si riunisce almeno ogni cinque mesi ed ogniqualvolta una delle Parti lo richiama. Alle attività del Comitato possono partecipare esperti individuati in relazione ai temi in discussione.

La partecipazione al Comitato non comporta oneri a carico delle Parti.

Art. 5 - Modalità di Finanziamento

I rapporti di collaborazione instaurati ai sensi della presente Convenzione non prevedono oneri finanziari per le Parti. Il finanziamento e/o eventuale ripartizione delle risorse relative alle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, e di alta formazione, saranno regolati di volta in volta, in ordine alla peculiarità dei progetti e delle attività sviluppate, con accordi specifici.

Art. 6 - Proprietà intellettuale

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente Convenzione Operativa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo tra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 7 – Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero partecipare alle attività poste in essere nell'ambito della presente Convenzione.

L'IRISS garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle attività a supporto della presente Convenzione.

Art. 8 – Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/2008

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, le Parti concordano, che quando il personale delle due Parti si reca presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui alla normativa vigente da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei

lavoratori, compresa la formazione, l'informazione nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario ed i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale dell'IRISS, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 9 - Durata

La presente Convenzione ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

Tre mesi prima della scadenza le parti esamineranno la possibilità di suo rinnovo con atto scritto, qualora ancora sia vigente o sia stata rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento.

Qualora nel corso del periodo di vigenza della Convenzione venissero a modificarsi i presupposti per i quali la stessa è stata stipulata o si ritenesse opportuno rivedere i suoi termini, le Parti procederanno di comune intesa attraverso atto scritto.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Le Parti ai sensi del l'art. 13 del regolamento UE del 2016/679 chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono l'IRISS e l'Università di Bari Aldo Moro, come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della presente Convenzione, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate e informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto, non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità della presente Convenzione. Inoltre, le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 e 77 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di richiedere accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati, limitazione del loro trattamento, etc.). A tal fine le parti dichiarano di aver compreso perfettamente l'informativa relativa al regolamento 2016/679 e relativi diritti, prestando consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i dati personali.

Art.11 - Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la stessa, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 - Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola della presente convenzione sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato della presente Convenzione fatto salvo quanto previsto dall' art. 1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 13 - Cessione

La presente Convenzione non potrà essere ceduta, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le Parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax o PEC dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari.

Art. 15 - Registrazione

La presente Convenzione composta di n. 6 (sei) pagine e n. 16 (sedici) articoli sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 16 - Obblighi

Tutte le attività poste in essere dall'amministrazione del Dipartimento sono conformi a quanto stabilito dalla legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2021-2023 (Emanato con D.R. n. 1111 del 30.03.2021 Aggiornato dal CdA nella seduta del 28.10.2021) ed al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università Emanato con D.R. n. 2908 del 09.09.2021

Le Parti si impegnano a provvedere alla pubblicazione del presente atto sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016 e del D. Lgs 33/2013 s.m.i..

L'Ufficio fa presente, che la Convenzione Operativa dell'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura sopariportata, dal Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, nella seduta del 27.11.2022, e con D.D. n.10/2023 esclusivamente per quanto concerne alcuni aspetti formali della Convenzione de qua.

L'Ufficio evidenzia ,altresi, che nell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società', Ambiente, Culture, sono indicati, come Rappresentanti del Comitato di Coordinamento della Convenzione Operativa dell'Accordo Quadro per questa Università, i proff. Paolo Pardolesi (Direttore del Dipartimento Jonico), e Maria Casola (Delegato dipartimentale alla terza Missione), riportati nell'art. 4 (Comitato di coordinamento scientifico e Responsabili) della Convenzione Operativa in questione.””

A tal ultimo proposito, il Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", dei nominativi dei proff. Paolo Pardolesi e Maria Casola, quali Responsabili, nonché componenti del Comitato di coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

- con delibera del 27.11.2022 il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” ha approvato la Convenzione operativa dell’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e l’Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRISS), finalizzata alla cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica, alta formazione, formazione permanente e la creazione di reti comuni, come le attività di *public engagement*, specie nei temi riferiti alla sostenibilità, alla cura e tutela dei beni comuni, secondo le linee

programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);

- con nota PEC del 30.01.2023, il Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", prof. Paolo Pardolesi ha trasmesso la documentazione relativa alla succitata Convenzione;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", in ordine all'indicazione dei nominativi dei proff. Paolo Pardolesi e Maria Casola quali Responsabili, nonché componenti del Comitato di coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione operativa dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRISS), riportata nella relazione istruttoria, finalizzata alla cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica, alta formazione, formazione permanente e la creazione di reti comuni, come le attività di *public engagement*, specie nei temi riferiti alla sostenibilità, alla cura e tutela dei beni comuni, secondo le linee programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);
- di nominare i proff. Paolo Pardolesi e Maria Casola quali Responsabili, nonché componenti del Comitato di coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, apportandovi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CASARTIGIANI PUGLIA E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART.4**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convezioni e Partecipate – U.O. Convezioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.39307 del 16.02.2023, la Segreteria del Coordinatore Regionale della Federazione Regionale Sindacati Artigiani (Casartigiani Puglia) ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Casartigiani Puglia finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito di impresa e nello specifico nel settore Artigianato.

L'Accordo Quadro di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO CON ENTI PRIVATI
TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini nato a
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

E

CASARTIGIANI PUGLIA, con sede in Bari – Corso della Carboneria 21 C.F. 93001000723, rappresentato dal Coordinatore Regionale Stefano Castronuovo nato a
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

PREMESSO CHE

- Casartigiani Puglia nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale collegare e coordinare sul piano nazionale e regionale le attività delle associazioni aderenti e collegate per la soluzione dei problemi economici, sindacali e tecnici delle categorie artigiane; partecipare alla stipula dei contratti collettivi di lavoro nazionali e regionali e all'emanazione di normative da valere per le imprese; difendere le tradizioni dell'artigianato nazionale, regionale e provinciale; promuovere e coordinare iniziative atte a potenziare la produzione artigiana e il suo collegamento con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

- Casartigiani Puglia, inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, attività didattiche e di specializzazione;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con

le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- Casartigiani Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Casartigiani Puglia con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare nell'ambito di impresa e nello specifico nel settore Artigianato.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di Imprenditorialità, fiscalità internazionalizzazione e tutte le materie utili all'accrescimento delle imprese associate.

- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;

- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;

- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da 2 rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;

- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;

- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;

- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

Casartigiani Puglia anche attraverso le sue strutture territoriali ed enti e società collegate. si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare all'interno delle strutture regionali e territoriali di Casartigiani e presso le aziende associate;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata ventiquattro mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Casartigiani Puglia Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

L'Ufficio evidenzia l'opportunità che questo Consesso nomini n.2 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art.4 (Gestione) dell'Accordo in questione.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo Quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

Il Consesso converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare n. 2 rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in parola.

Il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con nota PEC del 16.02.2023, la Segreteria del Coordinatore Regionale della Federazione Regionale Sindacati Artigiani (Casartigiani Puglia), ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Casartigiani Puglia, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito di impresa e nello specifico nel settore Artigianato;

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convezioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti, anche in ordine all'esigenza di nomina di n. 2 rappresentanti di questa Università nel Comitato paritetico di Gestione ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione;

CONDIVISA la proposta di conferire mandato al Rettore di individuare i predetti rappresentanti;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Casartigiani Puglia, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito di impresa e nello specifico nel settore Artigianato;
- di conferire mandato al Rettore di individuare n. 2 rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Il Rettore fa presente che, in analogia al punto testé discusso, viene esaminato il seguente argomento:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRINDISI (O.D.C.E.C.) - PARERI ESPRESSI DAI DIPARTIMENTI DI: ECONOMIA E FINANZA, ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA, GIURISPRUDENZA, JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE E CULTURE"

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRINDISI (O.D.C.E.C.) - PARERI ESPRESSI DAI DIPARTIMENTI DI: ECONOMIA E FINANZA, ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA, GIURISPRUDENZA, JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE E CULTURE"

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti – ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 25.10.2022, ha deliberato di invitare i Dipartimenti di Economia e Finanza, Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Giurisprudenza, Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture” ad esprimere parere in merito all'Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brindisi, per le successive determinazioni di competenza di questo Consesso.

L'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente Accordo di Collaborazione con delibera del Senato Accademico del

E

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi di seguito denominata O.D.C.E.C. Brindisi con sede legale in via Sant'Angelo n. 75- Brindisi, C.F. 91052870747, rappresentata dal Presidente pro-tempore Barbara Branca nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;

- L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;
- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;

- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

Tali attività possono essere affidate anche ad enti esterni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti di Ateneo, tramite appositi contratti di servizio affidati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, attuativo delle direttive europee in materia di appalti di servizi.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegna a:

- partecipare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- nominare eventualmente un proprio delegato nelle commissioni di selezione iniziale e valutazione finale;
- indicare eventualmente un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post laurea.

Art. 4

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato per rendere più adeguata la programmazione didattica, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.). L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio fa presente, altresì, che hanno espresso parere favorevole in merito al suddetto Accordo i sottoelencati Consigli di Dipartimento:

- Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 21.11.2022, trasmesso con nota e-mail PEC ns. prot.n.317582 del 21/12/2022;
- Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture", seduta del 24/11/2022, trasmesso con nota e-mail PEC ns. prot.n.8817 del 18/01/2023;
- Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, seduta del 19/12/2022, trasmesso con nota e-mail PEC ns. prot.n.44511 del 21/02/2023;
- Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza, seduta del 23/11/2022, trasmesso con nota e-mail del 23/02/2023."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

– con delibera del 25.10.2022 (p. 19 OdG) questo Consesso invitava i Dipartimenti di Economia e Finanza - Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Giurisprudenza – Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" ad esprimere parere in merito all'Accordo quadro di Collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo

Moro e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in paesi esteri, per le successive determinazioni di competenza del Senato Accademico;

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole dei sottoelencati Consigli di Dipartimento:

- Giurisprudenza - delibera del 21.11.2022, trasmessa con nota PEC datata 21.12.2022;
- Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture" - delibera del 24.11.2022, trasmessa con nota PEC datata 18.01.2023;
- di Economia, Management e Diritto dell'Impresa - delibera del 19.12.2022, trasmessa con nota PEC datata 21.02.2023 acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 299;
- di Economia e Finanza, seduta del 23.11.2022, trasmesso con nota *e-mail* del 23.02.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), come riportato in narrativa, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in paesi esteri;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, PER "L'IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO AIB CON I CONTENUTI E GLI ALLEGATI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" E NOMINA REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 5

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Prot. n.22366 del 03.02.2023, il Responsabile della U.O. Area Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo ai sensi dell'art.15, comma 2-bis. della L.n.241/1990 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente Parco Nazionale del Gargano finalizzato all'implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica.

L'Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail del 06.02.2023, la U.O. Ricerca e Terza Missione dello stesso Dipartimento ha precisato che si tratta di Accordo con rimborso spese, come riportato nell'art.7 dello stesso Accordo.

Lo schema del predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO

ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., tra l'Ente parco nazionale del Gargano e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" viene formalizzato il seguente accordo in merito all'intervento

"IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO AIB CON I CONTENUTI E GLI ALLEGATI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" TRA

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), d'ora innanzi richiamata col termine "Università", con sede legale in Bari, in Via Orabona n. 4, avente codice fiscale n. 80002170720 e P. Iva n. 01086760723, legalmente rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, nella sua qualità di Magnifico Rettore, in qualità di firmatario della presente convenzione,

E

l'Ente parco nazionale del Gargano, d'ora innanzi richiamato col termine "Ente Parco", con sede legale in Monte Sant'Angelo (FG), in Via Sant'Antonio Abate n. 121, avente P.IVA n. 03062280718 e codice fiscale n 94031700712, nel presente atto rappresentato dal Direttore facente funzioni Vincenzo TOTARO, in qualità di firmatario della presente convenzione.

Premesso che:

- la legge 21 novembre 2000 n. 353 "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*" impone ai Parchi Nazionali di adottare un piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida

- e di direttive emanate dal Ministro dell'Interno con Decreto del 20.12.2001. Il Piano dovrà essere, inoltre, sottoposto a revisioni annuali per l'aggiornamento dei dati e per meglio adeguarlo alle esigenze di una strategia di lotta più efficace e incisiva contro gli incendi boschivi e per la salvaguardia del patrimonio forestale, quale bene insostituibile per l'equilibrio della natura e la qualità dell'ambiente;
- il Piano antincendio boschivo del Parco Nazionale del Gargano viene redatto in attuazione della Legge n. 353 del 21 novembre 2000 e seguendo lo “*Schema di Piano A.I.B. per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nei Parchi Nazionali, aggiornato all'anno 2018*” redatto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica);
 - la richiamata Legge n. 353/2000 prevede, all'art. 3, comma 1, che le Regioni approvino il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
 - il comma 2, dell'art. 8 della medesima Legge n. 353/2000, derubricato come “*Aree naturali protette*”, sancisce che il Piano regionale di cui all'art. 3, preveda che per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato sia predisposto un apposito Piano dal Ministro dell'Ambiente di intesa con le Regioni interessate, su proposta degli Enti gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato; detto Piano costituisce un'apposita sezione del Piano Regionale;
 - pertanto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 353/2000, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (ovvero Piano AIB) dell'Ente parco nazionale del Gargano andrà a costituire una sezione del Piano Regionale Antincendio redatto dalla Regione Puglia e dovrà integrarsi con la strategia complessiva di prevenzione e lotta predisposta dalla stessa Regione;
 - l'Ente parco ha sottoposto al Ministero della Transizione Ecologica il Piano AIB pluriennale 2020 – 2024 per cui chiedere l'Intesa alla Regione Puglia;
 - il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, con nota prot. MATTM 23399 del 05/03/2021 e prot. 43352 del 04/04/2022, ha trasmesso a questo Ente i pareri e le osservazioni pervenuti al Ministero dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agro Alimentari Carabinieri e dal Ministero dell'Interno, Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia, chiedendo la revisione e l'adeguamento del Piano AIB dell'Ente Parco secondo le osservazioni pervenute;
 - in particolare, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia ha richiesto l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano sia a livello di contenuti che a livello di allegati. Solamente a titolo indicativo e non esaustivo la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia ha chiesto di integrare la proposta di Piano con carte tematiche relative alle aree di interfaccia, ortofoto delle aree di connessione tra lottizzazioni e aree boschive, cartografia della viabilità con distinzione della stessa in base all'accessibilità alle diverse tipologie di mezzi, cartografia delle linee elettriche, cartografia dei punti di approvvigionamento idrico, dei tracciati spartifuoco, dei punti di avvistamento e delle basi utili ai mezzi terrestri ed aerei e degli eliporti;
 - gli adempimenti necessari all'adeguamento del Piano AIB pluriennale 2020 – 2024, ed in particolare quelli formulati dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia, richiedono la realizzazione di una serie di elementi cartografici che per la loro creazione, in relazione allo loro complessità e specificità, esigono l'intervento di professionalità con competenze specifiche e altamente specializzate in materia di cartografia;
 - l'Ente parco non possiede all'interno della propria struttura organizzativa professionalità in possesso della formazione necessaria e delle competenze specifiche per soddisfare le richieste formulate dal MiTE circa le osservazioni pervenute sull'adeguamento del

Piano AIB pluriennale 2020 – 2024 e, pertanto, risulta necessario recuperare dall'esterno le medesime;

- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- per il conseguimento delle proprie finalità l'Università e l'Ente Parco possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;
- il DISSPA è l'Ente pubblico scientifico che meglio può contribuire al perseguimento dell'obiettivo di cui al presente accordo;
- l'art. 15 della legge 241/90 prevede che “[...] Le amministrazioni pubbliche possono concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. [...]”;
- con Determinazione n. 7 del 21/10/2010 l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP oggi ANAC) ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, ove risultino soddisfatti i seguenti criteri: “lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamento di corrispettivi”.

Considerato che:

- Le parti del presente Accordo sono organismi di diritto pubblico.
- L'Ente parco nazionale del Gargano e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, congiuntamente, dispongono delle risorse umane, strutturali e finanziarie per dare concreta e fattiva esecuzione all'intervento di cui al presente accordo;
- le parti intendono disciplinare i rapporti mediante l'integrazione delle competenze che ciascuno degli Enti esprime nell'esecuzione delle funzioni riservate dalla propria legge istitutiva ovvero dal proprio statuto, instaurando una forma di collaborazione volta a valorizzare le informazioni disponibili attivando il loro interscambio per il conseguimento di un fine comune che conduce al conseguimento di un incremento patrimoniale attribuibile alla Pubblica Amministrazione nel complesso considerata.
- l'Accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti.

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale n. 361 del 11.11.2022, l'Ente Parco ha approvato il presente Accordo, per la stipula dello stesso con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” al fine di attuare l'intervento “*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*”.
- con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (D.I.S.S.P.A.) del 17.10.2022 è stato approvato il presente Accordo.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Università e l'Ente Parco, di seguito denominate anche “le Parti”,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 1 – Premessa

1. Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente Accordo l'esecuzione, nel quadro dell'art. 15 della L. 241/90, del seguente intervento: *“Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica”*.

L'obiettivo generale è quello di dotare l'Ente parco nazionale del Gargano del Piano A.I.B. 2020/2024 implementato e aggiornato con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica anche alla luce dei rilievi sullo stesso Piano formulati dal Comando Unità forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore.

Art. 3 – Impegni delle parti

1. L'Università si impegna e si obbliga nei confronti dell'Ente Parco:

- a) a definire la progettazione di dettaglio dell'intervento;
- b) a coordinare l'intero intervento;
- c) a supportare l'Ente parco nella revisione del Piano Antincendio Boschivo (Piano AIB) 2020/2024;
- d) a fornire le banche dati quali modelli di combustibili, viabilità AIB, tipologie forestali e altri dati utili a detta revisione;
- e) a implementare i contenuti, le elaborazioni di testi grafici, mappe e tabelle, come da richieste del Ministero della Transizione Ecologica, anche alla luce dei rilievi sullo stesso piano formulati dal Comando Unità forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco;
- f) ad eseguire tutte le attività previste nel presente Accordo, previo parere dell'Ente Parco in merito alle modalità tecniche ed operative di espletamento delle stesse;
- g) a rispettare il cronoprogramma delle attività, come dettagliato nel documento Allegato al presente Accordo.

2. L'Ente Parco si impegna e si obbliga nei confronti del Università:

- a) ad eseguire le attività previste nel presente Accordo;
- b) a fornire piena collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo;
- c) a supportare l'Università nelle attività di cui al presente accordo;
- d) a curare i rapporti con le istituzioni competenti;
- e) a corrispondere in favore dell'Università gli oneri effettivamente sostenuti per le attività previste dal presente Accordo, fino alla concorrenza dell'importo come complessivamente determinato nel successivo articolo 7, comma 2;
- f) ad eseguire qualsiasi altra attività non contemplata dal presente Accordo e che comunque dovesse essere ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 4 – Cronoprogramma

1. Le parti, concordemente, stabiliscono che l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo seguiranno il calendario secondo l'articolazione fissata nel cronoprogramma riportato in allegato.

2. Le parti concordano, altresì, che ogni variazione al Cronoprogramma deve essere preventivamente concordata tra le parti e accettata dalle stesse per iscritto.

3. Se a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, che potrebbe incidere sia in termini di aspetti logistico-operativi (problemi di mobilità e accessibilità al sito per il rilievo dei dati) che di limitazioni in riferimento agli interventi in campo, si venisse a determinare una situazione blocco delle attività a causa di lockdown o misure similari, previo accordo tra le parti, i tempi di realizzazione delle attività previste potranno subire proroghe.

Art. 5 – Responsabili delle attività e gruppo di lavoro

1. Per l'attuazione delle attività, l'Università, designa quale referente il **Prof. Giovanni SANESI** e l'Ente Parco designa quale referente delle attività il **Responsabile dell'Area "AOO_05 Gestione delle risorse naturali" Dott. Angelo Perna**.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente accordo le parti si impegnano e si obbligano a costituire, ciascuno per le proprie competenze, autonomi gruppi di lavoro, composti da figure professionali idonee, in possesso dei necessari requisiti professionali e curriculari per assolvere all'incarico, anche facendo riferimento a strumenti previsti nell'autonomia delle medesime parti, laddove compatibili con l'intervento in oggetto.

3. **Le parti, di comune accordo, stabiliscono di individuare nel Responsabile Scientifico dell'Università, Prof. Giovanni SANESI, il coordinatore unico di progetto**, a cui entrambi i gruppi di lavoro devono far riferimento per l'organizzazione complessiva del lavoro e per stabilire le modalità tecniche ed operative per l'esecuzione degli interventi previsti. Al coordinatore unico di progetto è demandata l'organizzazione complessiva del lavoro, le modalità di interazione dei gruppi e la responsabilità della esecuzione delle azioni previste, nello scrupoloso rispetto del presente accordo. Entrambi le parti faranno riferimento a quest'ultimo per tutte le questioni inerenti le attività previste nel presente accordo.

Articolo 6 – Impegno di reciprocità

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, l'Università e l'Ente Parco si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività previste, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo.

2. Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di strumenti di grande rilievo tecnoscience, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Art. 7 – Disponibilità finanziaria, rendicontazione e rimborso delle spese sostenute

1. L'Ente parco si impegna e si obbliga a finanziare in quota parte gli interventi da realizzare, secondo le modalità stabilite nel presente Accordo, sia con proprie risorse finanziarie, regolarmente iscritte nel bilancio di previsione esercizio 2022, che in "natura".

2. In relazione all'esecuzione dell'intervento "*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*" è riconosciuto all'Università un importo complessivo fino alla somma massima di euro 10.000,00 (diecimila/00), come determinato nell'analisi economica contenuta nell'Allegato "A", ripartito secondo le voci di spesa in esso riportata.

3. L'Università partecipa alla realizzazione dell'intervento derubricato "*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*" con risorse in "natura", come riportato nell'Allegato "A", con figure professionali aventi competenze, specializzazioni e formazione specifiche e mettendo a disposizione, inoltre:

- tutti i dati, gli studi, le informazioni in suo possesso, necessari per la realizzazione delle cartografie in tempi brevi;
- n. 2 risorse umane (dottorandi/assegnisti), in aggiunta rispetto al personale indicato nell'Allegato "A";
- la seguente strumentazione tecnica e software: n. 2 PC fissi Modello sistema HP Z2 Tower G5 Workstation; n. 1 GPS TRIMBLE modello GEO 7 series; n. 1 Vertex IV/360 BT con accessori; n. 2 cavalletti, n. 2 ceduometri, n. 1 rollina metrica, n. 2 calibri millimetrici (Materiale per inventario forestale dendrometrico); n. 2 licenze Arcgis PRO;

4. La somma che erogherà l'Ente parco in favore dell'Università, quale rimborso delle spese sostenute da quest'ultima per le attività a proprio carico, in ragione della natura dell'Accordo medesimo, è da ritenersi esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale non obbligatoria.

5. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, all'Università verranno riconosciute le spese effettivamente sostenute e documentate, nel limite dell'importo massimo stabilito nel comma 2, che siano effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo e ad esso strettamente connesse, con esclusione di quelle eventualmente rendicontate a titolo generico o per le quali non risulta possibile stabilire il nesso relazionale con le azioni da realizzare. Pertanto, rimane a carico dell'Università l'obbligo di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per le azioni previste nel presente Accordo.

6. Sia l'Ente parco che l'Università, per la realizzazione delle attività, prevedono il coinvolgimento di personale specializzato, secondo i profili professionali previsti, altamente qualificato e debitamente formato.

7. L'Università potrà istituire Assegni di Ricerca e Borse di Studio post-laurea finalizzate alla selezione ed all'individuazione di ricercatori junior che abbiano già competenze nelle materie sopra elencate da coinvolgere nell'effettuazione delle attività previste e che attraverso tali attività possano aumentare le proprie conoscenze scientifiche.

8. Il personale è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

9. Alle risorse umane facenti parte del gruppo di lavoro costituito dall'Università verranno riconosciuti i rimborsi spesa per le trasferte (missioni) effettuate per il raggiungimento degli obiettivi strettamente connessi alla realizzazione delle azioni di cui al presente accordo, debitamente documentate attraverso giustificativi di spesa, nel limite massimo stabilito dal progetto. La finalità delle missioni è quella strettamente connessa alle attività previste dal presente Accordo ed espressamente legate alle finalità dello stesso e di presentazione dei risultati dell'attività svolta.

10. Viene altresì convenuto fra le Parti che l'Università è autorizzata a rendicontare quali costi ammissibili anche le seguenti tipologie di costi "diretti":

- a) materiale di consumo specifico o di attrezzature minute necessarie alla realizzazione delle attività direttamente connesse all'Accordo;
- b) noleggio ulteriori attrezzature oltre a quelle sopra indicate, se strettamente necessarie;
- c) spese per consulenze di terzi;
- d) acquisto di beni ed attrezzature durevoli limitatamente alle quote di ammortamento riferite al periodo di realizzazione delle attività progettuali.
- e) Coordinamento e gestione (Università).

11. Tutte le spese sostenute, come previste e descritte nell'Allegato "A", sono soggette a rendicontazione analitica da parte dell'Università. Alle spese rendicontate

dovranno essere allegare copia dei giustificativi secondo le modalità di rendicontazione dei progetti di ricerca comunitari (lettera di incarico o ordine di servizio, time-sheet, buste paga, contratti, fatture, copie dei documenti di viaggio e trasferta, mandati di pagamento, etc). Ogni spesa eccedente rispetto all'importo pattuito deve intendersi quale cofinanziamento assicurato dall'Università.

12. Viene convenuto che è prevista la seguente modalità di erogazione delle risorse di cui al precedente comma 2.:

- a) Tranche n. 1, pari a €. 2.500,00, a 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- b) Tranche successive, e fino al saldo delle somme sostenute, secondo stati di avanzamento, previa presentazione del rendiconto e approvazione del report delle attività sostenute, completo della documentazione necessaria e corredata dai giustificativi di spesa coerenti con il presente Accordo.
- c) Rendiconto finale, a saldo e previa presentazione e approvazione del Report finale, corredato dai giustificativi di spesa coerenti con il presente Accordo.

13. L'importo verrà corrisposto previa opportuna verifica dell'attività svolta e benessere da parte del Referente dell'Accordo dell'Ente parco.

14. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario, entro il termine di giorni trenta a far data dalla ricezione al protocollo generale dell'Ente della rendicontazione e della richiesta di liquidazione, mediante accredito presso Banca d'Italia sez. Di Bari c/c n. 0035408 intestato all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Codice IBAN: IT11W0100003245430300035408).

15. Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, alle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

16. Le Parti, di comune accordo, stabiliscono che è clausola di nullità assoluta del presente Accordo, ex art. 3, comma 8, legge n. 136/2010, così come interpretato e modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni con legge 217/2010, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità sopra richiamati.

Art. 8 – Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 6 (sei) mesi, a far data dal perfezionamento della sottoscrizione del presente, e comunque fino a completamento del progetto operativo. Lo stesso potrà essere prorogato, previo formale accordo tra le Parti, qualora se ne evidenziasse la necessità.

Art. 9 – Diritto di recesso

1. Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi via PEC. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, per le quali si rende necessario il relativo rimborso.

2. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini attività realizzate e l'Ente parco si impegna a corrispondere all'Università l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Art. 10 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo eventuali successivi accordi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Università e dell'Ente parco.

Art. 11 – Proprietà dei risultati

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente conseguiti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, le quali potranno utilizzarli, anche disgiuntamente, nell'ambito e coerentemente con i reciproci fini istituzionali.

2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo scritto tra le parti, eccezion fatta per quelle comunicazioni strettamente connesse agli adempimenti scaturenti dalle attività istituzionali per le quali si rende obbligatoria la trasmissione dei dati generati in esecuzione del presente accordo.

3. Allorché i risultati fossero oggetto di pubblicazione scientifica è fatto obbligo ad entrambi i soggetti di citare l'altro soggetto contitolare e la fonte di finanziamento nell'ambito dei quali i risultati sono stati ottenuti.

Art. 12 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti nello svolgimento delle attività relative al presente Accordo, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 101/2018 che recepisce il regolamento (UE) 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali. Altresì, le Parti con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano espressamente di aver adeguato la propria struttura a quanto previsto dal Regolamento (UE) generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 in sigla GDPR.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

3. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, le Parti si obbligano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo.

4. Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 13 – Responsabilità

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle proprie attività, oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie del personale impiegato.

2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

3. Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

4. Le Parti si impegnano a rispettare, per la realizzazione delle attività di propria competenza, la normativa ambientale applicabile.

Art. 14 – Variazione attività

1. Qualora lo si ritenga indispensabile e funzionale alla migliore riuscita dell'intervento oggetto del presente Accordo, le Parti possono prevedere eventuali modifiche in corso d'opera con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo fra le Parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali nel rispetto delle competenze siccome descritte e riconducibili a ciascun Ente

aderente al presente Accordo. Il piano finanziario potrà essere rimodulato previo accordo tra le parti.

ART. 15 – Accordi con soggetti terzi

Fatta salva la normativa vigente in materia di contratti pubblici, le Parti, nell'ambito delle attività previste dal presente Accordo, potranno stipulare specifici accordi con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Art. 16 – Responsabilità amministrativa delle parti e Clausola di legalità

1. Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e della Legge 190/2012 e s.m.i.

2. L'Università dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dall'Ente parco e consultabile nel sito web del medesimo Ente, nell'apposita sezione del sito web dedicato all'Amministrazione trasparente.

3. L'Ente Parco dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dall'Università e consultabile nel sito web del medesimo Ente, nell'apposita sezione del sito web dedicato all'Amministrazione trasparente.

4. Entrambe le parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione della presente convenzione.

Art. 17 – RegISTRAZIONI e spese

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26/04/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.

2. L'imposta di bollo è a carico, in parti uguali, dell'Ente Parco Nazionale del Gargano e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.).

Art. 18 – Domicilio

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio presso le sedi come in premessa specificato.

2. Per eventuali comunicazioni inerenti il presente Accordo le parti si danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata sono:

- a) per l'Ente Parco, PEC: protocollo@pec.parcogargano.it;
- b) per l'Università, PEC: disspa@pec.uniba.it.

Art. 19 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa insorgere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere ad una definizione conciliativa, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile indicando il Foro di Foggia quale foro competente.

2. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente parco coinvolto nelle attività e l'Università e viceversa.

Art. 20 – Norme finali

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra l'Ente parco e l'Università si fa espresso riferimento alla disciplina degli Accordi organizzativi tra Amministrazioni pubbliche di cui alla L. 241/1990 nonché alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale per quanto alle materie trattate.

Art. 21 – Trasparenza

Ai sensi della Legge 04.08.2017, n.124 – Art. 1, commi 125-129 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità", le Parti pubblicheranno sui propri rispettivi siti web istituzionali gli elementi informativi del presente Accordo, così come previsto dai citati obblighi di legge vigenti per gli Organismi Pubblici.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 17.10.2022, il cui OMISSIS del verbale si riporta qui di seguito:

18.4 Approvazione Convenzione Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo – prof. Giovanni Sanesi

Il Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Giovanni Sanesi (All. 18.4) richiesta di approvazione della Convenzione denominata: "Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo".

- Contrante: Ente Parco Nazionale del Gargano
- Tipologia contraente: Pubblico
- Tipologia della convenzione: Ex art. 15 L. 241/90
- Oggetto della convenzione: Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo
- Durata, rinnovo, recesso della convenzione: 6 mesi
- **Responsabile per il DiSSPA: Giovanni Sanesi**
- Finanziamento: 10.000 euro (cofinanziamento UNIBA in ore personale prestate per 5.000 euro)
- Modalità di pagamento: 4.000 euro alla sottoscrizione, 3.000 euro a tre mesi e 3.000 euro alla relazione finale

Il Consiglio approva all'unanimità.””

Il Presidente, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giovanni Sanesi quale Referente, nonché Coordinatore unico di progetto, ai sensi dell'art.5 (Responsabili delle attività e gruppo di lavoro) dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 17.10.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 22366 del 03.02.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente Parco Nazionale del Gargano, in merito all'intervento "*implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*";
- con Determinazione Dirigenziale n. 361 del 11.11.2022, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha approvato lo schema di

Accordo comprensivo dell'allegato "A", relativo al suddetto intervento;

- con nota *e-mail* del 06.02.2023, la U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha precisato che trattasi di Accordo con rimborso spese, come riportato all'art. 7 "*Disponibilità finanziaria, rendicontazione e rimborso delle spese sostenute*" del medesimo atto convenzionale;

VISTO l'art. 15 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi e i relativi allegati;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giovanni Sanesi quale Referente, nonché Coordinatore unico di progetto, ai sensi dell'art.5 (Responsabili delle attività e gruppo di lavoro) dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale. Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo, da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente Parco Nazionale del Gargano, in merito all'intervento "*implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*";
- di nominare il prof. Giovanni Sanesi quale Referente, nonché Coordinatore unico di progetto, ai sensi dell'art. 5 dello stesso Accordo;
- di dare sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO E RELATIVO ACCORDO DI RISERVATEZZA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) ED ACCENTURE S.P.A. E NOMINA REFERENTE, AI SENSI DELL'ART.3**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC assunta al Protocollo Generale il 15.02.2023 col n.37258, la U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro ed al relativo Accordo di Riservatezza da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) ed Accenture SpA, **proposta dal Prof. Giuseppe Pirlo allo stesso Dipartimento**, finalizzati allo svolgimento di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

Il predetto Accordo Quadro e relativo Accordo di Riservatezza di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, vengono qui di seguito riportati:

ACCORDO QUADRO

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica - (d'ora in avanti anche "Uniba" o "Università") con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C. F. 80002170720, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

Accenture S.p.A., a Socio Unico, (d'ora in avanti anche "Accenture"), con sede legale in via Privata Nino Bonnet, 10 – 20154 Milano, Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n., Codice Fiscale e P.IVA n. 13454210157, R.E.A. 1652886, capitale sociale di euro 1.843.248,60 i.v., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Accenture International B.V., rappresentata dall'Amministratore Delegato Mauro Daniele Macchi di seguito, singolarmente, "Parte" e, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi Aldo Moro, ed in particolare il Dipartimento di Informatica, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione nei diversi settori dell'ICT;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 39, primo comma del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere

compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- con Delibera del Dipartimento di Informatica del 09 febbraio 2023 è stato approvato il presente accordo di collaborazione;
- Accenture è una società operante, a livello internazionale, nella consulenza nell'ambito dell'Information Technology, nel settore dell'outsourcing di servizi e infrastrutture tecnologiche e di processi aziendali ed in quello della consulenza strategica e direzionale;
- Accenture è interessata a sviluppare attività congiunte di ricerca e formazione su temi dell'ICT con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari, con riferimento particolare ma non esaustivo ai temi della Transizione Digitale, delle reti 5G, dell'Intelligenza Artificiale, della Cybersecurity, del Digital Health, ecc.
- Accenture e l'Università degli Studi Aldo Moro – Dipartimento di Informatica intendono instaurare un rapporto coordinato e continuativo allo scopo di:
 - mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.
 - lanciare iniziative di sperimentazione, casi pilota e case study, incluse commesse di ricerca;
 - partecipare congiuntamente a bandi e programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Tutto ciò premesso, che forma parte sostanziale del presente accordo (“**Accordo**”), stipulano e convengono quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

L'Uniba e Accenture con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, impegnandosi a collaborare nella programmazione e realizzazione delle medesime, inclusa la programmazione di progetti di formazione e cooperazione nazionale ed internazionale.

Le Parti riconoscono dunque che scopo principale del presente Accordo è:

- per Accenture, l'interesse nell'uso di competenze, mezzi e professionalità esistenti presso l'Uniba per lo svolgimento di attività di formazione, tecnica, di ricerca scientifica applicata svolta e finalizzata al settore di interesse di Accenture;

- per l'Uniba, l'interesse nell'uso delle competenze dei professionisti di Accenture per attività di formazione specialistica, in itinere e post lauream, e per l'attività di placement dei propri laureati.

Il presente Accordo ha valore di accordo quadro, valido tra le Parti al fine di definire l'ambito della collaborazione prospettata, nonché di stabilire le clausole generali applicabili ai singoli Accordi Attuativi.

ART. 2 - AMBITI DI COLLABORAZIONE

Sono ricomprese nell'ambito di applicazione del presente Accordo le seguenti (di seguito “Attività”), così come definite in bozza nell'allagate schede tecniche allegate (Sub Allegato 2):

1. Organizzazione di momenti di networking, visite e stages didattici indirizzati agli studenti;

2. Organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari/lectures, workshop su hotskills, business game e challenges;
3. Attività di formazione specialistica, in itinere e post-lauream, con particolare riferimento allo sviluppo e implementazione di progetti congiunti quali Academies o Bootcamp.
4. Partecipazione ad attività promosse dall'Ateneo, che prevedono il coinvolgimento di studenti e neolaureati quali a titolo di esempio Career day, Accenture Day;
5. Attività di orientamento rivolta alla formazione e affiancamento degli studenti su come affrontare il mondo del lavoro, con particolare focus su soft skill;
6. Possibilità di partecipazione a Comitati di indirizzo di dipartimento, con l'obiettivo di facilitare la collaborazione e contribuire all'integrazione dell'orientamento formativo;

Sono inoltre ricomprese nell'ambito di applicazione del presente Accordo le seguenti attività:

1. Svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati di Uniba;
Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.
2. Promozione di finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati da Uniba su temi di ricerca concordati;
3. Organizzazione di corsi post-lauream erogati da Uniba;
4. Sviluppo di attività progettuali e di ricerca congiunte;
5. Fornitura di servizi di ricerca

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Accordo non assumono alcun obbligo a stipulare alcun Accordo Attuativo.

Per lo svolgimento dei progetti e delle attività ricomprese nell'ambito di collaborazione così individuato, ovvero di ogni altra attività rientrante nelle finalità di cui al presente Accordo ("Attività"), le Parti procederanno alla formalizzazione di specifici accordi (di seguito "Accordi Attuativi"), redatti sulla base del modello allegato al presente (Sub allegato 1).

Fermo restando che gli impegni assunti dalle parti mediante la sottoscrizione del presente Accordo non comportano alcuna spesa a carico delle stesse, gli Accordi Attuativi regoleranno i termini, gli oneri, l'eventuale nomina di responsabili tecnici, i tempi, la eventuale messa a disposizione di spazi, laboratori e risorse finanziarie dei singoli progetti, fermo restando quanto già definito dal presente Accordo, che si intenderà automaticamente richiamata all'interno di ciascun Accordo Attuativo, formandone parte integrante e sostanziale.

Gli Accordi Attuativi dovranno essere di volta in volta approvati dai competenti organi di ciascun Parte.

ART. 3 - GESTIONE

La gestione delle Attività è demandata ai referenti incaricati dalle parti, ovvero ai responsabili tecnici ("Responsabili Tecnici") individuati all'interno di ciascun Accordo Attuativo.

I referenti delle Parti ("Referenti"), incaricati ai fini del presente Accordo, sono:

- per Uniba: Prof. Giuseppe Pirlo, Responsabile Scientifico, e-mail: giuseppe.pirlo@uniba.it
- per Accenture, Nunzio Ardito, Managing Director, e-mail: nunzio.ardito@accenture.com

Le Parti convengono che solo le persone autorizzate per iscritto dalle parti, o dai responsabili tecnici, anche via e-mail, potranno partecipare alle Attività.

ART. 4 - SICUREZZA

Le Attività potranno essere svolte sia nei locali dell'Università che in quelli di Accenture.

Ciascuna Parte adotterà tutte le misure che si renderanno necessarie per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e collaboratori, in relazione ai rischi specifici legati alla propria attività.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. le Parti adotteranno le misure precauzionali che si renderanno necessarie per la eliminazione o riduzione dei rischi.

Il personale di Accenture o altro da esso delegato, che si rechi presso Uniba per lo svolgimento delle Attività è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori e locali di Uniba. Parimenti, il personale di Uniba, o altro da essa delegato, nonché gli studenti e/o neolaureati di UniBa, che si rechi presso Accenture per lo svolgimento delle Attività è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori e locali di Accenture.

Il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei Referenti ovvero dai Responsabili Tecnici.

Ciascuna Parte si impegna a mantenere adeguate coperture assicurative. Su richiesta, ciascuna parte fornirà all'altra un certificato di assicurazione a dimostrazione di tali coperture.

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi Aldo Moro si impegna a:

- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche delle attività della presente collaborazione;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito del presente Accordo;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di ricerca, formazione accademica

Accenture si impegna a:

- a dare la massima diffusione presso le proprie aziende associate della presente Intesa;

Entrambe le Parti si impegnano a realizzare di concerto iniziative di promozione legate alle Attività svolte all'interno dell'ambito di collaborazione definito nel presente Accordo, in particolare presso la comunità scientifica, sociale ed economica. Tutte le iniziative promozionali saranno dunque concordate per iscritto – anche a mezzo e-mail - tra i Referenti delle Parti, anche mediante la condivisione dei materiali che si intendono utilizzare, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i materiali relativi ai piani di comunicazione, alle iniziative pubblicitarie, ai comunicati stampa, ecc

ART. 6 – DURATA E RECESSO

Il presente accordo ha una durata di 3 anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

Ciascuna Parte potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 7 – RISOLUZIONE

Rimane inteso tra le Parti che la validità del presente Accordo è subordinata al rispetto di ciascuna parte dei seguenti obblighi e garanzie, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento tale da giustificare la risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., dell'Accordo e di qualsiasi altro Accordo Attuativo, ovvero ogni contratto, impegno o patto comunque denominato, in essere tra le Parti e stipulato in esecuzione dello stesso:

- obblighi di riservatezza. Tutte le informazioni e i documenti di cui ciascuna Parte avrà conoscenza in esecuzione dello stesso dovranno considerarsi come strettamente confidenziali in base all'accordo di non divulgazione reciproca firmato tra l'Uniba e Accenture, con obbligo quindi dei rispettivi rappresentanti, preposti, consulenti e dipendenti o collaboratori a vario titolo a mantenere, anche ai sensi dell'articolo 1381 c.c., assoluto e totale riserbo e a non divulgare in alcun modo dette notizie, informazioni e documentazione comunque inerenti alle rispettive attività, strutture organizzative ed imprenditoriali;

- rispetto delle leggi. Ciascuna Parte dichiara e garantisce di conoscere, aver compreso, aver rispettato e rispettare in futuro tutte le leggi e i regolamenti pertinenti e a lui applicabili, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, il Decreto Legislativo italiano n. 231/2001 e altre leggi anticorruzione applicabili;

Accenture e Uniba danno reciprocamente atto di avere adottato e pubblicato sui rispettivi siti Internet (o reso disponibile alla controparte mediante consegna in copia) Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001 e Politiche di contrasto alla corruzione (descritte in specifico documento o articolate nel contesto del Modello e di codici etici o di comportamento) che dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo;

ART. 8 – USO LOGHI E MARCHI

Con riferimento alle finalità perseguite dalle Parti, ciascuna Parte concede all'altra il diritto ad utilizzare il proprio marchio e logo al fine di promuovere la collaborazione offerta nell'ambito del presente Accordo, o in relazione a qualsiasi vantaggio espressamente previsto nello stesso, negli Accordi Attuativi, o comunque connesso alle Attività svolte tra le Parti, a condizione che tutti gli usi fatti dei loghi e dei marchi siano coerenti con le politiche di branding della Parte titolare dei medesimi, ovvero con altri contenuti o linee guida sull'utilizzo.

Salvo diverso accordo scritto, i diritti così riconosciuti alle Parti cesseranno immediatamente alla scadenza o alla risoluzione del presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare il logo e il marchio dell'altra Parte, ed a non porre in essere riferimenti alla stessa, al di fuori di quanto previsto dal presente Accordo, ovvero degli Accordi Attuativi.

ART. 9 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le Parti si danno atto che dall'esecuzione delle Attività non si attendono risultati che possano formare oggetto di esclusiva o privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà intellettuale e industriale.

Fermo restando quanto sopra, le Parti convengono che, salvo quanto diversamente concordato dalle parti per iscritto, ciascuna parte manterrà la proprietà della propria Proprietà Intellettuale Preesistente e dei Miglioramenti. Qualsiasi sviluppo congiunto della Proprietà Intellettuale da parte delle parti sarà oggetto di un accordo separato.

Ciascuna parte concede, per la durata dell'Accordo, una licenza non trasferibile, mondiale, non esclusiva, esente da royalty, interamente pagata all'altra parte, per utilizzare e accedere alla propria Proprietà intellettuale Preesistente, esclusivamente per scopi di

valutazione interna e in conformità agli scopi definiti dal presente Accordo, ovvero da ciascun Accordo Attuativo.

Fatti salvi i termini convenuti nei singoli Accordi Attuativi, nulla vieterà o limiterà il diritto di una delle parti di sviluppare, utilizzare o commercializzare prodotti o servizi simili o competitivi con quelli dell'altra Parte. Inoltre, entrambe le parti saranno libere di utilizzare le proprie conoscenze generali, competenze ed esperienze, nonché qualsiasi idea, concetto, know-how e tecnica acquisita o utilizzata in relazione al presente Accordo e/o in relazione ad uno o più Accordi Attuativi.

Ciascuna parte garantisce di avere tutti i diritti per eseguire i propri obblighi e concedere qualsiasi licenza ai sensi del presente Accordo.

Ciascuna parte difenderà, indennizzerà e terrà indenne l'altra parte e le sue affiliate da e contro qualsiasi rivendicazione o richiesta di terzi (escluse le affiliate di una parte). e tutte le relative perdite, danni o spese (comprese le spese legali e i costi del tribunale), che affermano che qualsiasi proprietà intellettuale fornita ai sensi del presente Accordo (o il suo utilizzo) infrange, si appropria indebitamente, o viola in altro modo la proprietà intellettuale di tale terza parte. La parte indennizzante non avrà alcun obbligo ai sensi della presente clausola nella misura in cui tale rivendicazione o richiesta di terzi derivi direttamente dalla combinazione, dall'uso o dalla modifica della proprietà intellettuale da parte della parte indennizzata o del suo agente in un modo non autorizzato dalla parte indennizzante o dalla sua affiliata.

Per ricevere le indennità contenute in questa clausola, la parte indennizzata deve prontamente notificare per iscritto alla parte indennizzante l'avvenuto ricevimento di una richiesta di risarcimento, ovvero l'avvenuta chiamata in causa, fornendo ogni ragionevole cooperazione (a spese della parte indennizzante) e affidando alla parte indennizzante i poteri necessari per difendere o risolvere la richiesta di risarcimento ovvero il giudizio avviato. La parte indennizzante non avrà alcun obbligo di indennizzare la parte indennizzata in base a qualsiasi transazione effettuata senza il consenso scritto della parte indennizzante.

Se una Parte, nell'ambito della collaborazione oggetto del presente accordo, fornirà del materiale di qualsiasi tipo, rimane inteso tra le Parti che tutti i diritti, i titoli e gli interessi relativi a tutti i materiali forniti rimarranno di esclusiva proprietà della Parte che ha fornito i materiali. Ciascuna Parte concede all'altra Parte una licenza non esclusiva e revocabile per utilizzare i materiali forniti solo nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi perseguiti per mezzo del presente Accordo.

Per "Proprietà intellettuale" si intende qualsiasi diritto d'autore, segreto commerciale, brevetto, marchio o altro diritto di proprietà intellettuale di qualsiasi tipo.

"Proprietà intellettuale Preesistente" indica la Proprietà intellettuale di proprietà di Accenture o dell'Università che; (i) esisteva prima dell'Accordo; o (ii) è sviluppata da Accenture o dall'Università indipendentemente dall'Accordo o dai Progetti; o (iii) è sviluppata esclusivamente da Accenture o dall'Università in base ad uno o più Accordi Attuativi.

"Miglioramento" indica ogni e qualsiasi miglioramento, modifica, potenziamento o derivato della Proprietà Intellettuale Preesistente.

ART. 10 - BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico di Accenture e dell'Uniba in misura uguale.

Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ente e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Per i casi in cui l'Uniba è Titolare del trattamento dei dati, quest'ultimo sarà individuato nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1 rappresentata dal, nella persona del Rettore prof. Stefano Bronzini. In questo caso, i dati di contatto del Titolare sono PEC: direzione.di@pec.uniba.it; per informazioni e chiarimenti: direttore.dib@uniba.it; il responsabile della protezione dei dati dell'Uniba è contattabile a: rpd@uniba.it.

- Per i casi in cui Accenture è Titolare del trattamento dei dati, quest'ultimo è sarà individuato il Accenture S.p.A., con sede in Via Privata Nino Bonnet, n. 10, 20154 Milano, nella persona del Legale Rappresentante p.t. In questo caso, i dati di contatto del Titolare sono PEC: accenture@legalmail.it, per informazioni e chiarimenti: dataprivacyofficer@accenture.com; il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dataprivacyofficer@accenture.com

Fermo restando quanto precede le parti Le Parti danno atto che l'esecuzione del presente Accordo, ovvero lo svolgimento delle Attività, non comporta e non comporterà il trattamento di dati personali di terze parti di cui una delle Parti è Titolare.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

Per Accenture S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Mauro Daniele Macchi

Allegato 1 – Modello di Accordo Attuativo (contenuti previsti)

Il presente Accordo Attuativo è sottoscritto in esecuzione dell'Accordo Quadro stipulato tra Accenture S.p.A. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica - in data [...] (di seguito "**Accordo**"), le cui sono incorporate nel presente documento come riferimento e sono efficaci tra le Parti, nella misura applicabile. I termini in maiuscolo utilizzati ma non definiti nel presente documento avranno il significato loro attribuito nell'Accordo o negli allegati a quest'ultimo.

Il presente Accordo Attuativo è sottoscritto tra

Accenture S.p.A., a Socio Unico, con sede legale in via Privata Nino Bonnet, 10 – 20154 Milano, Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n., Codice Fiscale e P.IVA n. 13454210157, R.E.A. 1652886, capitale sociale di euro 1.843.248,60 i.v., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Accenture International B.V., nella persona di Francesca Patellani, in qualità di procuratrice speciale ("**Accenture**")

e

[Inserire Dati Università] ("**Università**")

Premesso che:

- a) In data [...], Accenture e l'Università hanno stipulato un "Accordo Quadro" (di seguito "Accordo") avente ad oggetto la collaborazione tra le Parti relativa a "forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse";
- b) l'Accordo prevede che *"per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'ambito di collaborazione così individuato, ovvero di ogni altra attività rientrante nelle finalità di cui al presente Accordo ("Attività"), le Parti procederanno alla formalizzazione di specifici accordi (di seguito "Accordi Attuativi")"*;
- c) Accenture e l'Università intendono stipulare il presente accordo attuativo (di seguito "Accordo Attuativo" o "AA") al fine di regolamentare lo svolgimento del seguente progetto/dei seguenti progetti (di seguito "Progetto" /"Progetti"):
- [Riportare nome progetto], come da scheda tecnica lett. [...] di cui all'Allegato 2 dell'Accordo (di seguito "**Scheda Tecnica**")

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo Attuativo, le Parti stipulano e convengono quanto segue

1 Descrizione specifica del Progetto

[...]

2 Descrizione e Ambito dei Servizi

Oltre alle attività e/o ai servizi indicati nella Scheda Tecnica, Accenture si impegna a:
[...]

Oltre alle attività e/o ai servizi indicati nella Scheda Tecnica, l'Università si impegna a:

[...]

3 Responsabilità dell'università

Oltre a qualsivoglia altro obbligo descritto nel presente Accordo Attuativo, l'Università sarà responsabile di:

[...]

4 Nomina responsabili tecnici

I responsabili tecnici designati dalle Parti per l'esecuzione del Progetto (di seguito "Responsabili") sono:

- per l'Università
- per Accenture

L'eventuale sostituzione dei Responsabili sopra indicati, deve essere comunicata tempestivamente all'altra Parte per iscritto.

5 Approccio al Progetto, Organizzazione e Fornitura di Personale

[Definire le risorse messe a disposizione, le modalità di coordinamento del Progetto, i componenti del team di Progetto]

6 Deliverables

In aggiunta quanto previsto nella Scheda Tecnica, i seguenti Deliverables” saranno prodotti dal Project Team nell’ambito di quanto concordato nel presente Accordo Attuativo, secondo lo schema di responsabilità sotto indicato

Tasks/Deliverables*	Responsabilità Accenture	di Responsabilità dell’Università
[Completare]	[Completare]	[Completare]
:		

*La Parte avente responsabilità “Primaria” sarà tenuta ad eseguire il relativo Task o Deliverable e a dirigere la Parte con responsabilità di “Supporto”. La Parte avente responsabilità di “Supporto” fornirà il proprio supporto alla Parte con responsabilità “Primaria”. La Parte “Senza” responsabilità o con “Nessuna” responsabilità non sarà responsabile del relativo Task o Deliverable.

7 Programma delle attività e rapporti tecnici

[Indicate la pianificazione dettagliata delle attività]

8 Luoghi dove si svolge l’attività di Progetto e modalità di accesso alle rispettive sedi

Le attività oggetto del Progetto saranno svolte presso i locali siti in [...] dell’Università, e/o presso la sede di Accenture di [...]

Le Parti si scambieranno i protocolli per l’accesso alle rispettive sedi, che si intendono sin da ora accettati e ai quali le Parti dichiarano di conformarsi.

9 Durata

Le attività oggetto del presente AA avranno durata complessiva di(....) mesi/anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’ultima delle Parti.

Tale durata potrà essere prorogata in accordo tra le Parti.

10 Costi legati al Progetto

10.1 [Inserire pattuizioni relative ai costi di progetto]

11 Proprietà Intellettuale

11.1 [Inserire eventuali pattuizioni relative alla proprietà intellettuale. Eliminare se non applicabile]

12 Risoluzione dell’accordo attuativo

12.1 Inserire l’eventuale clausola risolutiva

13 Rinvio

13.1 Per quanto non previsto dal presente Accordo Attuativo, troverà applicazione quanto previsto dall’Accordo, che si intende qui integralmente richiamato.

14 Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernente il presente Accordo Attuativo dovranno essere trasmesse ai seguenti indirizzi:

- per Accenture alla attenzione di [...];
- per l’Università alla attenzione del Prof.ssa [...]

15 Registrazione e spese

15.1 Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

IN FEDE, le Parti dichiarano di voler sottoscrivere il presente Accordo Attuativo tramite la firma dei loro rappresentanti espressamente autorizzati:

Data [...]

Letto, accettato e sottoscritto per:

Accenture S.p.A.

Nome:

Qualifica:

Data:

[Università]

Nome:

Qualifica:

Data:

ACCORDO DI RISERVATEZZA

Tra

Accenture S.p.A., a Socio Unico, con sede legale in via Privata Nino Bonnet, 10 – 20154 Milano, Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n., Codice Fiscale e P.IVA n. 13454210157, R.E.A. 1652886, capitale sociale di euro 1.843.248,60 i.v., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Accenture International B.V. ("AI"), rappresentata da Mauro Daniele Macchi, nella sua qualità di Amministratore Delegato ("Accenture")

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C. F. 80002170720, rappresentata dal Chiar.mo Prof. Stefano Bronzini, nella sua qualità di Rettore ("Uniba");

(ciascuna una "Parte" e cumulativamente le "Parti")

1. Ai fini del presente accordo sono "Informazioni Riservate" tutte le informazioni, in qualunque forma (cartacea o elettronica) della Parte che le rivela che siano:

- (a) relative ad attività passate, presenti o future riguardanti l'impresa, la ricerca, lo sviluppo, attività commerciali, attività anche non a fine di lucro, i prodotti, i servizi e le conoscenze tecniche di tale Parte in connessione con il business purpose descritto all'Allegato 1 al presente accordo (il "Business Purpose"). Sono ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, informazioni riguardanti prodotti e servizi non ancora pubblicamente annunciati; informazioni su Clienti, progetti, piani, organizzazione degli stessi, progetti commerciali, e così via, ivi incluse le informazioni rivelate e/o sviluppate per le finalità di cui al Business Purpose; e/o
- (b) identificate per iscritto come riservate, ovvero di proprietà e/o protette da diritto d'autore e/o in parte oggetto di segreto industriale.

2. In relazione alle Informazioni Riservate della Parte che le rivela, resta sin d'ora inteso che l'altra Parte si impegna a:

- (a) proteggere la riservatezza delle Informazioni Riservate e utilizzarle esclusivamente nell'ambito del Business Purpose con esclusione di ogni altro diverso utilizzo e diversa finalità;

- (b) non rivelare o comunicare in alcun modo a terzi, anche all'interno della propria organizzazione, le Informazioni Riservate, se non previa autorizzazione scritta della Parte che le rivela. Tale autorizzazione non sarà tuttavia necessaria qualora:
- (i) l'accesso alle Informazioni Riservate della Parte che le rivela sia limitato
 - I. al personale dell'altra Parte e/o ad altre società del medesimo gruppo di società di appartenenza per l'uso consentito ai sensi del presente accordo. Quanto ad Accenture, per "Gruppo di Società di Appartenenza" si conviene di intendere l'insieme delle società e/o persone giuridiche che sono controllate da Accenture plc, società costituita in Irlanda e suoi aventi causa, o che si trovano insieme ad essa sotto un comune controllo. Per controllo si intende la capacità (in qualsiasi modo essa venga esercitata) di dirigere, direttamente o indirettamente, gli affari di altra società e/o persona giuridica tramite, ad esempio, una maggioranza decisionale o tramite relazioni contrattuali; oppure
 - II. ad auditors e/o consulenti e/o altre persone fisiche o giuridiche che:
 - abbiano diritto di accedervi in relazione alle attività della Parte cui le Informazioni Riservate siano state rivelate o
 - siano autorizzati per iscritto, dalla Parte che le rivela, ad accedervi, per le finalità di cui al Business Purpose.
 - (ii) la Parte cui siano state rivelate riceva un valido ordine di rendere note le Informazioni Riservate, emanato da un'autorità giudiziaria o amministrativa, e purché ne dia previa comunicazione scritta l'altra Parte. La Parte che avrà ricevuto tale ordine sarà quindi autorizzata a darvi esecuzione nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge applicabile.
- (c) far rispettare ai propri dipendenti e/o consulenti e/o terzi sopra elencati le obbligazioni nascenti dal presente accordo, sottoscrivendo, prima della comunicazione delle Informazioni Riservate, idonei accordi di riservatezza, conformi – ove richiesto - alla documentazione che l'altra Parte dovesse fornire e comunque che contengano vincoli di riservatezza analoghi a quelli contenuti nel presente accordo;
- (d) adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle Informazioni Riservate. Ciascuna Parte avviserà tempestivamente l'altra per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle Informazioni Riservate di cui verrà a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza a tale Parte per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.
3. Nulla nel presente accordo potrà proibire o limitare l'uso delle Informazioni Riservate di una Parte se fosse dimostrabile che le stesse fossero:
- (i) diventate di pubblico dominio in modi diversi dall'inottemperanza degli obblighi nascenti dal presente accordo, o
 - (ii) rivelate all'altra Parte da terzi non vincolati da un accordo di riservatezza simile al presente, o
 - (iii) note all'altra Parte prima e della sottoscrizione del presente accordo e in assenza di vincoli di riservatezza, o
 - (iv) sviluppate indipendentemente dall'altra Parte senza utilizzare le Informazioni Riservate, o
 - (v) rivelate da tale Parte a terzi senza vincolo di riservatezza.
4. Tutte le Informazioni Riservate, in qualsiasi forma esse siano, sono e rimangono di esclusiva proprietà della Parte che le rivela. Ciascuna Parte non potrà per

nessun motivo copiare le Informazioni Riservate dell'altra Parte senza aver ricevuto il preventivo consenso scritto della Parte che le rivela, e, qualora tale consenso venga prestato, sulle copie dovranno essere riportate le informazioni sulla riservatezza e sulla proprietà che dovessero apparire sugli originali. Ogni copia delle Informazioni Riservate che una Parte abbia consentito all'altra di effettuare, o comunque qualsiasi altro documento scritto che contenga Informazioni Riservate, sarà di esclusiva proprietà della Parte che le rivela e dovrà essere alla stessa restituito o distrutto, a scelta di tale Parte, al verificarsi del primo tra i seguenti eventi: (a) completamento dell'uso concesso per gli scopi sopra descritti o, (b) dietro semplice richiesta scritta. La restituzione o la distruzione delle Informazioni Riservate dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla predetta richiesta, o dal termine dell'uso consentito ai sensi del presente accordo o dal termine dei vincoli di riservatezza di cui al presente accordo, dandone conferma scritta all'altra Parte. Fermo quanto precede, e nel rispetto del presente accordo, ciascuna Parte potrà trattenere una copia dei documenti contenenti Informazioni Riservate ricevute dall'altra Parte e/o realizzate in esecuzione del presente accordo, per uso di archivio, ai fini della tenuta dei propri libri od ai fini di controllo qualità o audit.

5. Il presente accordo in nessun modo potrà essere interpretato come licenza di sfruttamento concessa da una Parte all'altra circa diritti di proprietà intellettuale, o segreto industriale, o altri diritti in genere.

6. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, direttamente o indirettamente, le Informazioni Riservate dell'altra Parte in concorrenza con tale Parte.

7. Il presente accordo è valido e vincolante dal momento in cui le prime Informazioni Riservate siano rese disponibili da una Parte all'altra ed avrà efficacia per i **3 (tre) anni** successivi la cessazione, per qualsiasi motivo, dei rapporti tra le Parti e così, anche ove le stesse non proseguano nelle trattative.

8. Le Parti non potranno cedere a terzi il presente accordo.

9. Il presente accordo, che annulla e sostituisce ogni altro eventuale precedente accordo tra le Parti in materia, costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

10. Qualora una o più clausole dell'accordo siano ritenute nulle, annullabili o invalide dalla competente Autorità Giudiziaria, in nessun caso tale nullità, annullabilità o invalidità avrà effetto su altre clausole dell'accordo, e le predette clausole nulle, annullabili o invalide dovranno intendersi come modificate nella misura e secondo il senso necessari affinché la competente Autorità Giudiziaria le possa ritenere perfettamente valide ed efficaci.

11. In nessun caso il mancato esercizio di un diritto nascente dall'accordo o la tolleranza nei confronti di una violazione di essi potrà essere intesa quale rinuncia o implicita modifica alle disposizioni o ai rimedi da essi previsti.

12. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice Privacy") nonché del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") Accenture, nel corso dello svolgimento del presente accordo, potrebbe raccogliere dati relativi a Uniba, sia direttamente presso Uniba o presso terzi (ad esempio per quanto riguarda dati pubblici) che indirettamente tramite sistemi di sicurezza (per esempio tramite telecamere a circuito chiuso ovvero altri sistemi di controllo dell'accesso agli uffici della società).

Accenture potrebbe utilizzare e comunicare tali dati per scopi connessi con il presente accordo e per gli scopi indicati nella Policy aziendale sul trattamento dei dati personali, una copia della quale sarà consegnata a Uniba dietro Sua richiesta. In particolare, Accenture potrà trasferire i dati, per gli scopi sopra menzionati, nei Paesi in cui un'entità appartenente alla Accenture Group svolga di volta in volta la propria attività.

Uniba potrebbe comunicare ad Accenture dati personali dei propri dipendenti e/o di terzi, in tal caso, dichiara e garantisce che tale comunicazione e ogni trattamento ad essa connesso avverrà nel pieno rispetto della normativa vigente.

In particolare, il trattamento di tali dati personali, effettuato da Accenture, sarà fondato su uno dei presupposti di cui all'art. 6 del GDPR, la ricorrenza dei quali verrà verificata a cura e sotto la esclusiva responsabilità, ad ogni effetto di contratto e di legge, di Uniba. In caso di trattamento di dati personali, Uniba si impegna sin d'ora a rispettare le disposizioni di cui all'art. 28 del GDPR. In particolare, Uniba si impegna a trattare i dati personali di cui sia venuto a conoscenza ai fini del Business Purpose solo in relazione all'esecuzione del Business Purpose.

13. Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente accordo, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

L'Ufficio fa presente che gli allegati ai soprariportati Accordi diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo Quadro ed il relativo Accordo di Riservatezza in questione, inquadrabili nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, sono stati approvati, nella stesura soprariportata, nel Consiglio di Dipartimento di Informatica, nella seduta del 09.02.2023, in cui si è altresì evidenziato il nominativo del prof. Giuseppe Pirlo, quale referente, per questa Università, previsto all'art.4 (Gestione) dello stesso Accordo Quadro.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Informatica, del nominativo del prof. Giuseppe Pirlo, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	SOLARINO G.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARINI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

- con nota PEC, datata 13.02.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 37258 del 15.02.2023, la U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico - Dipartimento di Informatica ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro e relativo Accordo di riservatezza, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) ed Accenture S.p.A., finalizzati allo svolgimento di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, approvati dal Consiglio del suddetto Dipartimento, nella seduta del 09.02.2023;

VISTI

- lo schema del predetto Accordo Quadro;

CONDIVISA

- lo schema dell'Accordo di riservatezza ed i relativi allegati;

la proposta del Dipartimento di Informatica, in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giuseppe Pirlo, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e ss. di questo Ateneo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro e l'Accordo di riservatezza, riportati nella relazione istruttoria e relativi allegati, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Accenture S.p.A., finalizzati allo svolgimento di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;
- di nominare il prof. Giuseppe Pirlo quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI
CORSI DI STUDIO A.A. 2023/2024**

Alle ore 18:00, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Accreditamento corsi:

“La U.O. Accreditamento Corsi riferisce che il MUR, con nota n. 23277 del 31/10/2022, tenuto conto di quanto già previsto dal Decreto Direttoriale 2711 del 22 novembre 2021 recante i termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA CdS, ai sensi dell’art. 9 comma 2 del D.M.1154/2021, ha fornito le indicazioni operative per l’a.a. 23/24 per l’accreditamento delle Sedi e dei Corsi di studio.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 28 febbraio, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS sarà compilata entro il 15 giugno successivo.

In attuazione degli artt. 1 e 3 della l. n. 163/2021, sono stati adottati i decreti interministeriali nn. 651, 652, 653 e 654 del 5 luglio 2022, i quali rendono abilitanti i corsi di Studio delle classi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale (Lasse LM-13) in Medicina veterinaria (classe LM-42) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46) e di LM in Psicologia (Classe LM-51).

L’adeguamento dei regolamenti didattici dei Corsi afferenti alle classi di cui all’art. 1 della già menzionata legge n. 163/2021 (compresa la classe L-24 per le modifiche concernenti il tirocinio pratico valutativo-TPV), deve essere proposta al ministero entro il **28/02/2023** con una modifica di ordinamento ai sensi di quanto previsto dall’art. 4, comma 7, del D.M. n. 1154/2021.

Con D.M. n. 1147 del 10 ottobre 2022, è stato definito il nuovo ordinamento della classe del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Farmacia e Farmacia Industriale”, a modifica della LM13 Classe delle lauree magistrali in FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE contenuta nella tabella allegata al decreto Ministeriale 16 marzo 2007 di determinazione delle classi di laurea magistrale, come modificata dal decreto Interministeriale n. 651 del 5 luglio 2022.

Con nota del 18 ottobre 2022 a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Ciò premesso la U.O. scrivente comunica che, ad oggi, sono pervenute le seguenti richieste di modifica di ordinamento per i corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 7.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 02.02.2023 - documentazione assunta dall’Ufficio e-mail del 09.02.2023 e 21.02.2023

L-10 LETTERE	Consiglio di interclasse in Lettere - 07.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta del SSD L-FIL12 nell'ambito "Filologia, Linguistica generale e applicata" delle attività di base
LM-15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'	Consiglio di interclasse in Lettere - 07.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Vengono ampliati gli intervalli negli ambiti "Lingue e letterature classiche" e "Fonti e tecniche strumenti della ricerca storica e filologica" delle attività caratterizzanti; • Viene modificato 'intervallo nelle attività affini passando da 24-24 a 12-24
LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE	Consiglio di interclasse di Filosofia - 05.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta nelle attività caratterizzanti del SSD SPS/01; • Modifiche nei requisiti di accesso
LM89 STORIA DELL'ARTE	Consiglio di interclasse in Beni Culturali - 17.01.2023: <ul style="list-style-type: none"> • Modifica dei CFU per la prova finale che passano da 25 a 18; • Modifica nell'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" • Inserimento della lingua inglese nelle altre attività.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE
- Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 09.02.2023 e dalla Commissione paritetica del 07.02.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con nota prot. 33854 del 13.02.2023

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	Consiglio del corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche del 25.01.2023 <ul style="list-style-type: none"> • Abolizione del tirocinio post-laurea e dell'esame propedeutico all'iscrizione all'Albo degli Psicologi; • Introduzione di un Tirocinio pratico valutativo, denominato TPV, per un totale di 10 CFU che vanno a sommarsi ai 20 cfu della laurea magistrale LM-51 che a seguito della Legge 163/2021 e del Decreto Interministeriale n. 654/22, diventa abilitante; • Riduzione di 1 cfu per tutti gli insegnamenti da 9 CFU a 10 CFU così ricavati vengono così suddivisi in 5 attività professionalizzanti da 2 cfu; • Aumento dei CFU per la lingua inglese
---	--

LM-51 PSICOLOGIA	<p>Consiglio del Corso di studio in Psicologia del 25.01.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M Interministeriale 654/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Psicologo di 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo; • Introduzione di un terzo curricula • Riduzione delle attività a scelta • Riduzione dei CFU assegnati alla prova finale
-------------------------	--

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 08.02.2023 e dalla Commissione paritetica del 07.02.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con nota del 13.02.2023

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE AGRO - FORESTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio denominazione del corso in "Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette"; • Modifiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per la gestione degli spazi verdi in ambito urbano e territoriale, per la gestione dei boschi e delle aree protette, con la finalità di contribuire allo sviluppo del territorio contrastando il cambiamento climatico; • Modifica dei profili culturali e professionali; • Modifica dei CFU per la prova finale; • Modifica dei CFU assegnati alle discipline a scelta libera
LM-7 BIOTECNOLOGIE PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA DELL'ALIMENTAZIONE	<p>Consiglio di interclasse in Biotecnologie del 06.02.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito di input ricevuto dall'Amministrazione universitaria che suggeriva di procedere ad una sostanziale rivisitazione del Corso di studio, il Consiglio è intervenuto innovando i contenuti culturali rafforzando le competenze bioinformatiche e omiche; • Flessibilità del percorso formativo attraverso le attività affini e integrative; • Introduzione di 6 CFU destinati all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche; • Modifiche dei CFU assegnati alla prova finale

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - Modifiche approvate dal D.D. n. 40 del 13.02.2023 e dalla Commissione paritetica del 08.02.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con nota del 14.02.2023

LM-42 - MEDICINA VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione, nelle attività formative professionalizzanti, così come previsto dal D-M- Interministeriale 652/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Medico Veterinario, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo e con la prova pratica valutativa che diventa parte integrante dell'esame finale per accedere al titolo;
-------------------------------------	---

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 14.02.2023 e dalla Commissione paritetica del 15.12.2022 documentazione assunta dall'Ufficio con nota del 15.02.2023

LM - SC GIUR - Diritto dello Sviluppo Sostenibile	<p>Consiglio di Interclasse del 14.02.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione dei curricula; • Riduzione dei CFU delle attività caratterizzanti da 74 a 72; • Riduzione dei cfu delle attività affini da 14 a 12; • Aumento dei CFU delle attività a scelta da 9 a 12; • Aumento dei CFU della prova finale da 11 a 12
--	--

DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO Modifiche approvate dal Consiglio di dipartimento del 13.02.2023 e dalla Commissione paritetica del 13.02.2023, Comitato Paritetico UNIBA-UCNSBC seduta del 17.02.2023 - documentazione assunta dall'Ufficio con nota prot. n. 35704 del 14.02.2023 ed e-mail del 21.02.2023

LM-13 - FARMACIA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M Interministeriale 651/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo; • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022
LM-13 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M Interministeriale 651/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo; • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022

LM-13 - FARMACIA - Corso interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio - Tirana (Albania)	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M-Interministeriale 651/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo; • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022; • Modifica dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione ed al Protocollo esecutivo della Convenzione con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio
L-29 SCIENZE E TECNOLOGIE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica della denominazione del Corso in Scienze Erboristiche e nutraceutiche; • Modifiche degli obiettivi formativi specifici

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA -Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17.01.2023 e Commissione Paritetica del 17.01.2023 assunta dall'Ufficio con nota prot. n. 270 del 15.02.2023

LM-77 Economia e Management	<p>Consiglio di Interclasse in Scienze Economico-Aziendali del 17.01.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di 3 curricula • Inserimento nelle attività caratterizzanti dei seguenti SSD: SSD SECS-P10 nell'ambito Aziendale e SSD SECS-P/03 nell'ambito Economico
------------------------------------	---

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA – Decreto Direttoriale n. 8 del 24.01.2023, Verbale della Scuola di Medicina del 31.01.2023 e Commissione Paritetica del 15.02.2023 assunta dall'Ufficio con nota prot. n. 39348 del 16.02.2023

LM-46- Odontoiatria e Protesi Dentaria	<p>Consiglio del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria del 16.01.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione nelle attività formative professionalizzanti, così come previsto dal D.M. Interministeriale 653/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Odontoiatra, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo nelle discipline MED/28 da effettuarsi al 6° anno di corso;
---	--

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA - Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.02.2023, Verbale della Scuola di Medicina del 16.02.2023 e Commissione Paritetica del 15.02.2023 assunta dall'Ufficio con nota prot. n. 38272 del 16.02.2023

LM-41- Medicina e Chirurgia	<p>Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del 09.02.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei CFU dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso
LM-41- Medicina e Chirurgia - sede di Taranto	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei CFU dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso
LM-41 - Medicina e Chirurgia in lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei CFU dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE – Verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 13.02.2023; Verbale della Commissione paritetica del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del 27.09.2022 - assunti dall'Ufficio con nota prot. n. 411 del 20.02.2023 ed e-mail del 21.02.2023

LM-6 - Biologia Cellulare e Molecolare	<p>Consiglio di interclasse in Biologia del 08.09.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modifica nella tabella delle attività caratterizzanti ed affini, degli intervalli tra i crediti (min e max)
LM-6 - Biologia Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica nella tabella delle attività caratterizzanti ed affini, degli intervalli tra i crediti (min e max)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21.12.2022; Verbale della Commissione Paritetica del 13.12.2022 assunti in data 17.02.2023

L-33 Economia e Commercio	Consiglio di Corso di Studio del 28.11.2022 <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di un terzo curriculum denominato Marketing; • Modifica profili professionali; • Modifica professioni; • Modificati gli obiettivi specifici del Corso
---------------------------	--

”””

Il Rettore, dopo aver dato lettura delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per l'A.A. 2023/2024, di cui alle delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti e Scuola interessati e annessa documentazione, già posta a disposizione dei senatori, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il senatore accademico Lagioia, il quale richiama l'attenzione sulla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza (Inserimento di un terzo curriculum denominato *Marketing*; modifica profili professionali, modifica professioni ed obiettivi specifici del corso) con particolare riferimento ai profili di sovrapposizione dei relativi contenuti rispetto a quelli di altri Corsi di studio di area economica, ponendo la questione di carattere generale, che riverbera i suoi effetti anche all'esterno, inerente le possibili sovrapposizioni dei contenuti dei corsi di studio a seguito delle modifiche agli ordinamenti didattici che finiscono con l'avvicinarsi se non uniformarsi a quelli di altri corsi già presenti nell'offerta formativa di Ateneo, con effetti negativi sia in termini di immagine, che di visita di accreditamento AVA, oltre che di coerenza rispetto agli sbocchi professionali proposti.

Sul tema si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono valutate le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei corsi di studio in esame ed approfondite le considerazioni del prof. Lagioia rispetto alla problematica delle possibili sovrapposizioni laddove non vi sia stata un'adeguata interlocuzione preventiva tra le parti in sede di progettazione dell'offerta formativa, mentre la ristrettezza dei tempi a disposizione non consente un ulteriore approfondimento della specifica proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza (scadenza del 28.02.2023 per la trasmissione al CUN delle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati – A.A. 2023/2024).

Quanto poi alla problematica, di carattere generale relativa all'offerta formativa di questa Università, nel corso del dibattito, emerge l'esigenza, oltre che di un tavolo di coordinamento che sia di supporto alla progettazione di un'offerta formativa di qualità, come già emerso nella riunione del 13.01.2023, di un'approfondita disamina dei singoli Corsi di studio, al fine di pervenire ad una programmazione integrata e coordinata della prossima offerta formativa di Ateneo (A.A. 2024/2025).

Alle ore 18:30, esce il prof. Ponzio.

Il Rettore, nel riprendere considerazioni già svolte in altre occasioni, propone – trovando unanime condivisione da parte del Senato Accademico –, di affrontare per tempo la problematica inerente la progettazione e le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per il prossimo A.A. 2024/2025, nell'ambito di un'approfondita analisi/discussione, che sarà avviata in tempi brevi, in *primis* in seno alla Commissione Didattica, per poi proseguire nelle sedi deputate.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, passa alla fase di votazione, anticipando che porrà in votazione separatamente la proposta di modifica all'ordinamento didattico del Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza, sulla quale sono stati sollevati rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Rettore pone, quindi, in votazione tutte le proposte di modifica agli ordinamenti didattici, riportate nella relazione istruttoria, ad eccezione di quella relativa al predetto Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

A seguire, il Rettore pone, in votazione la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei senatori accademici De Angelis, Moro, Lagioia, Catanesi, Bertolino, Lanubile, Candela, Romanazzi e Palmieri, approva.

Il Senato Accademico, pertanto,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Accreditamento corsi:

- in relazione all'Offerta Formativa, per l'A.A. 2023/2024, il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 – ha fornito, con nota prot. n. 23277 del 31.10.2022, le indicazioni operative per l'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, i *termini per la presentazione delle istanze di accREDITamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione* (16.01.2023 per l'inserimento nella banca dati ai fini dell'approvazione degli ordinamenti da parte del CUN – 28.02.2023 per la chiusura delle schede SUA-CdS) e di *modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi già accREDITati* (28.02.2023 per la trasmissione delle modifiche al CUN – 15.06.2023 per la chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CdS);
- in attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, sono stati adottati i decreti interministeriali nn. 651, 652, 653 e 654 del 05.07.2022, i quali rendono abilitanti i Corsi di Studio delle classi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Farmacia industriale (Lasse LM-13) in Medicina veterinaria (classe LM-

- 42) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46) e di LM in Psicologia (Classe LM-51);
- l'adeguamento dei regolamenti didattici dei Corsi afferenti alle classi di cui all'art. 1 della Legge n. 163/2021 (compresa la classe L-24 per le modifiche concernenti il tirocinio pratico valutativo-TPV), deve essere proposta al ministero entro il 28.02.2023 con una modifica di ordinamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del succitato D.M. n. 1154/2021;
 - con D.M. n. 1147 del 10.10.2022, è stato definito il nuovo ordinamento della classe del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Farmacia e Farmacia Industriale", a modifica della LM-13 Classe delle lauree magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale contenuta nella tabella allegata al decreto Ministeriale 16.03.2007 di determinazione delle classi di laurea magistrale, come modificata dal decreto Interministeriale n. 651 del 05.07.2022;
 - con nota in data 18.10.2022, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di questa Università per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell'approvazione dell'offerta formativa, di esprimersi sulla base di un'accurata verifica della documentazione prodotta;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*;
- i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e*

dei corsi di studio, che ha sostituito i precedenti DD.MM. nn. 6/2019 e 8/2020;

- la Legge 08 novembre 2021, n. 163, recante *Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021 *“Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”*;
- i Decreti Interministeriali nn. 651, 652, 653 e 654 del 05.07.2022;
- il D.M. 10 ottobre 2022, n. 1147 *“Revisione dell’ordinamento della Classe del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Farmacia e farmacia industriale” di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007”*;
- la nota MUR n. 23277 del 31.10.2022 *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 9, comma 2, lett. f);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VALUTATE

le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per l’A.A. 2023/2024, di cui alle delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti e Scuola interessati e l’annessa documentazione, come riepilogate nella suddetta relazione istruttoria;

SENTITO

il dibattito, con particolare riferimento alla proposta di modifica dell’ordinamento didattico del Corso di laurea in *Economia e Commercio* (L-33) - Dipartimento di Economia e Finanza, per la quale vengono in rilievo i profili di sovrapposizione dei relativi contenuti rispetto a quelli di altri Corsi di studio di area economica, nonché alla problematica, di carattere generale relativa all’offerta formativa di questa Università, che richiede, oltre ad un tavolo di

coordinamento che sia di supporto alla progettazione di un'offerta formativa di qualità, come già emerso nella riunione del 13.01.2023, un'approfondita disamina dei singoli Corsi di studio, al fine di pervenire ad una programmazione integrata e coordinata della prossima offerta formativa di Ateneo (A.A: 2024/2025);

CONDIVISA

la proposta del Rettore volta ad affrontare per tempo la problematica inerente la progettazione e le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per il prossimo A.A. 2024/2025, nell'ambito di un'approfondita analisi/discussione, che sarà avviata in tempi brevi, in *primis* in seno alla Commissione Didattica, per poi proseguire nelle sedi deputate;

VISTO

l'esito delle votazioni,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di modifica agli ordinamenti didattici, riportate nella relazione istruttoria, relativamente ai seguenti corsi di studio per l'A.A. 2023/2024:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

- Laurea in *Lettere* - L-10
- Laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* - LM-15
- Laurea magistrale in *Scienze Filosofiche* - LM-78
- Laurea magistrale in *Storia dell'Arte* – LM-89

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

- Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche* - L-24
- Laurea magistrale in *Psicologia* - LM-51

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A

- Laurea in *Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'ambiente agro-forestale* – L-25
- Laurea magistrale in *Biotechnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione* – LM-7

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

- Laurea magistrale in *Medicina Veterinaria* – LM-42

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- Laurea magistrale in *Diritto dello Sviluppo Sostenibile* – LM-SC GIUR

DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO

- Laurea magistrale in *Farmacia* – LM-13
- Laurea magistrale in *Chimica e Tecnologia Farmaceutica* – LM-13
- Laurea magistrale in *Farmacia* - Corso interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio - Tirana (Albania) - LM-13
- Laurea in *Scienze e Tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute* – L-29

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

- Laurea magistrale in *Economia e Management* – LM-77

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

- Laurea in *Economia e Commercio* – L-33

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA

- Laurea magistrale in *Odontoiatria e protesi dentaria* – LM-46

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA

- Laurea magistrale in *Medicina e Chirurgia* - LM-41
- Laurea magistrale in *Medicina e Chirurgia* - sede di Taranto - LM-41
- Laurea magistrale in *Medicina e Chirurgia* in lingua inglese – LM-41

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

- Laurea magistrale in *Biologia Cellulare e Molecolare* – LM-6
- Laurea magistrale in *Biologia Ambientale* – LM-6.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE A.A. 2023/2024: APPROVAZIONE REGOLAMENTI DIDATTICI**

Il Rettore, dopo aver richiamato la delibera, assunta da questo Consesso in data odierna, di ratifica del D.R. n. 640 del 15.02.2023 - concernente l'adeguamento ai rilievi del CUN degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, per l'a.a. 2023/2024 -, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici:

“L'Ufficio informa che entro il 28 febbraio 2023 i responsabili dei corsi di nuova istituzione devono procedere all'implementazione nella scheda SUA-CDS, nel quadro B1, dei regolamenti didattici dei corsi di studio che vengono pertanto sottoposti all'approvazione di questo consesso ai sensi dell'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'Ufficio ricorda, altresì, che la Commissione didattica nella riunione del 16 novembre 2021, il cui verbale è stato portato a conoscenza e i cui contenuti sono stati fatti propri da questo Consesso nella seduta del 14.12.2021, ha ravvisato la necessità di una regolamentazione della disciplina dell'attività autonomamente scelta dallo studente come prevista dalla normativa al fine di garantire, mediante le azioni più opportune, l'effettivo rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, secondo cui *“Per quanto concerne le attività formative autonomamente scelte dallo studente, il numero minimo di crediti attribuibili è pari a 12 (art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007). Agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con gli obiettivi formativi”*.

Tale regolamentazione si è resa necessaria anche al fine del riconoscimento nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente, degli insegnamenti e dei laboratori attivati per l'acquisizione delle “competenze trasversali” che presentano una ricaduta sulle azioni strategiche e le progettualità della Programmazione Triennale dell'Ateneo.

L'Ufficio, pertanto, ha proceduto ad un monitoraggio dei Regolamenti dei corsi di studio:

- Regolamento didattico del corso di laurea triennale in **“NUOVI TURISMI” CI. L-15** approvato con D.D. n. 68 del 22.2. 2023;
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **“SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE” CI. L 38** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 14.12.2022;
- Regolamento didattico del corso di laurea in **“SCIENZE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GASTRONOMICO” CI. L GASTR** approvato

dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti del 08.02.2023;

- Regolamento didattico del corso di laurea in “**SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI**” **CI. L SC.MAT** approvato con Decreto Direttoriale n.9 del 17.2.2023
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “**BIOLOGIA MARINA**” **CI. LM-6** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 13.02.2023
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “**MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY**” **CI LM. SC.MAT** approvato con Decreto Direttoriale n.9 del 17.2.2023”

Tanto premesso, il Rettore, ai sensi dell’art. 21, comma 2 del *Regolamento Didattico di Ateneo* e ferma restando l’espressione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa:

- in relazione all’Offerta Formativa per l’A.A. 2023/2024, si rende necessario procedere all’implementazione nella scheda SUA –

CDS, nel quadro B1, dei regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione entro il 28.02.2023;

- la Commissione Didattica, nella riunione del 16.11.2021, ha ravvisato la necessità di una regolamentazione della disciplina dell'attività autonomamente scelta dallo studente come prevista dalla normativa, al fine di garantire, mediante le azioni più opportune, l'effettivo rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, secondo cui *“Per quanto concerne le attività formative autonomamente scelte dallo studente, il numero minimo di crediti attribuibili è pari a 12 (art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007). Agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo, consentendo anche l’acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con gli obiettivi formativi”*;
- tale regolamentazione si è resa necessaria anche al fine del riconoscimento, nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente, degli insegnamenti e dei laboratori attivati per l'acquisizione delle *“competenze trasversali”*, che presentano una ricaduta sulle azioni strategiche e le progettualità della Programmazione Triennale dell'Ateneo;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*;
- i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. 28 novembre 2017, n. 928, relativo alla determinazione delle classi di laurea in *“Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia”*;

- il D.M. 09 febbraio 2021, n. 146, relativo alla determinazione delle classi di laurea in “*Scienza dei Materiali*” e dei corsi di laurea magistrale in “*Scienze dei Materiali*” e in “*Data Science*”;
- il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, concernente *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”, che ha sostituito i precedenti DD.MM. nn. 6/2019 e 8/2020;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021 *Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*, che fissa al 28.02 di ogni anno la scadenza per l’implementazione della scheda SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione, *ivi* compresi i relativi Regolamenti didattici;

RICHIAMATE

- la propria delibera del 14.12.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021, che hanno fatto propri i lavori della Commissione Didattica, di cui al verbale della riunione del 16.11.2021, autorizzando il Delegato del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno, a procedere secondo le linee di indirizzo *ivi* enunciate, in specie per quanto concerne l’effettivo rispetto di quanto previsto dall’art. 16, comma 5 del *Regolamento Didattico di Ateneo* nelle regolamentazioni delle attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, rese nelle rispettive riunioni del 13.01.2023, in ordine all’istituzione di nuovi corsi di studio, per l’A.A. 2023/2024;
- la propria delibera, assunta in data odierna, di ratifica del D.R. n. 640 del 15.02.2023 (Adeguamenti rilievi CUN corsi di nuova istituzione – A.A. 2023/2024);

VISTI

i Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, A.A. 2023/2024, come formulati dai Dipartimenti interessati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 21 "*Regolamenti didattici dei Corsi di studio*", comma 2 del *Regolamento Didattico di Ateneo*;

FERMO RESTANDO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, A.A. 2023/2024, come indicati nella relazione istruttoria, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.02.2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO****– SIG. D'ATRI ROBERTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Scienze della formazione – ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 11/11/2022 è pervenuta alla U. O. Scienze della formazione istanza di equipollenza del titolo conseguito all'estero dal Sig. D'Atri Roberto, cittadino italiano, nato a Foggia il 02/11/1969, denominato “Master de Psychologie Clinique et Psychopathologie”, conseguito presso la Université Paris 5 René Descartes nella sessione accademica 2013/2014, con il titolo di Dottore magistrale in Psicologia (LM-51).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione, nella riunione del 24/01/2023, acquisito il parere favorevole della Giunta di Corso di laurea magistrale in Psicologia, nella riunione del 16/01/2023, si è espresso favorevolmente sull'istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso il Sig. D'Atri Roberto in epigrafe al titolo di Dottore magistrale in Psicologia (LM-51) conferito dalle Università italiane.

In sintesi, il Sig. D'Atri Roberto, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, è in possesso del titolo denominato “Master de Psychologie Clinique et Psychopathologie”, conseguito presso la Université Paris 5 René Descartes nella sessione accademica 2013/2014.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Scienze della formazione:

- in data 11.11.2022 perveniva l'istanza del sig. Roberto D'Atri, cittadino italiano, nato il ~~XXXXXXXX~~ in Italia, in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del proprio titolo di studio, denominato “*Master de Psychologie Clinique et Psychopathologie*”, conseguito presso la Université Paris 5 René Descartes, nella sessione accademica 2013/2014, con il titolo di dottore magistrale in Psicologia (LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia);
- con delibera del 24.01.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere favorevole della Giunta del Corso di laurea magistrale in Psicologia, reso nella riunione del 16.01.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione*”

europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”;

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l’art. 3, comma 10”;*
- il D.M. 16.03.2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

l’art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Master de Psychologie Clinique et Psychopathologie*” rilasciato al sig. Roberto D’Atri dalla Université Paris 5 René Descartes è “equipollente” alla laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51), conferita dall’Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO**– **SIG.RA LUCIANO ERIKA CRISTINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Scienze della formazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con prot. n. 297379 del 18/11/2022 è pervenuta alla U. O. Scienze della formazione istanza di equipollenza del titolo conseguito all'estero dalla Sig.ra Luciano Erika Cristina, cittadina brasiliana, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, denominato “Diploma in Psicologia”, conseguito presso la Universidade São Francisco (USF) in Brasile nell’anno 2005, con il titolo di Dottore magistrale in Psicologia (LM-51).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione, nella riunione del 24/01/2023, acquisito il parere favorevole della Giunta di Corso di laurea magistrale in Psicologia, nella riunione del 16/01/2023, si è espresso favorevolmente sull’istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso la Sig.ra Luciano Erika Cristina in epigrafe con il titolo di Dottore magistrale in Psicologia (LM-51) conferito dalle Università italiane.

Il Rettore invita i presenti ad esprimersi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Scienze della formazione:

- in data 18.11.2022 perveniva l'istanza della sig.ra Erika Cristina Luciano, cittadina brasiliana, nata ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del proprio titolo di studio, denominato “*Diploma in Psicologia*”, conseguito presso la Universidade São Francisco (USF), nell'anno 2005, con il titolo di dottore magistrale in Psicologia (LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia);
- con delibera del 24.01.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere favorevole della Giunta del Corso di laurea magistrale in Psicologia, reso nella riunione del 16.01.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del titolo estero conseguito dalla istante con il titolo di laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione*”;

europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”;

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10*”;
- il D.M. 16.03.2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

l'art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Diploma in Psicologia*” rilasciato alla sig.ra Erika Cristina Luciano dalla Universidade São Francisco (USF) in Brasile è “equipollente” alla laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51), conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, AA.AA. 2022/2023 E 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita, in data 25.01.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 e 12.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
1 “Criminologia e politiche per la sicurezza” Coordinatore: prof. Giuseppe Campesi	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2022

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 “Philosophy, Politics and Economics in Med” Coordinatore: prof. Michele Mangini	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
3 “Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” Coordinatore: prof. Giovanni Roma	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.09.2022 e 24.10.2022

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
---	---------------------

<p>4</p> <p>“Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali”</p> <p><i>in collaborazione con l’Associazione Federmanager e l’Associazione HREvolution. Accordi di collaborazione sottoscritti tra il Dipartimento di Giurisprudenza e le Associazioni FEDERMANAGER e HREvolution rispettivamente il 27.10.2020 e 25.11.2022</i></p> <p>Coordinatore: prof. Vito Sandro Leccese</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.09.2022</p>
<p>5</p> <p>“Finanza ed Ordinamento Enti Territoriali”</p> <p>Coordinatore: prof. Mario Aulenta</p>	<p>Economia e Finanza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.10.2022 e 17.01.2023</p>
<p>6</p> <p>“Scuola in ospedale e istruzione domiciliare”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Caggiano</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2022</p>

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>7</p> <p>“Avviamento e Mantenimento dell’attività sportiva nel soggetto con emofilia”</p> <p><i>nell’ambito del progetto “Emofit 2.0 - Giocare è curare l’emofilia” finanziato dalla Regione Puglia.</i></p> <p>Direttore: prof.ssa Paola Giordano</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio del Dipartimento del 30.06.2022</p>
<p>8</p> <p>Digital Reputation Management”</p> <p>Direttore: prof. Alberto Fornasari</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.11.2022</p>
<p>9</p> <p>“Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la FOCSIV Volontari nel mondo (all. a), per la realizzazione dello Short Master in “Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale, a.a.2022/2023, del Dipartimento di Scienze Politiche, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19.12.2022. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea del 25.01.2023</i></p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio del Dipartimento del 19.12.2022</p>

Direttore: Prof. Daniele Petrosino	
10 "Medicina dei viaggi" Direttore: prof. Silvio Tafuri	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) Delibera del Consiglio del Dipartimento del 27.10.2022 e 23.11.2022
11 "Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica" Direttore: prof. Pasquale Stefanizzi	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.10.2022 e 23.11.2022
12 "Antitrust, Tutela del consumatore e mercati digitali" Direttore: prof.ssa Francesca Vessia	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.12.2022

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, di cui agli allegati 13, 14 e 15, la Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi telematicamente in data 16 febbraio 2023, ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
13 "Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione" Coordinatore: prof.ssa Laura Sabrina Martucci	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
--	---------------------

14 “Gestione delle Performance” Coordinatore: prof. Agostino Meale	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.01.2023
--	---

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2022/2023	Dipartimento
15 “High Performance Liquid Chromatography (HPLC): principi e applicazioni nell'analisi farmaceutica” Direttore: prof. Marcello Leopoldo	Farmacia-Scienze del Farmaco Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.02.2023

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. b) da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei Master Universitari di I livello in “Criminologia e Politiche per la Sicurezza” e “Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione” e dei Master Universitari di II livello in “Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”, “Economia e management delle Aziende Sanitarie”, “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”, “e “Gestione delle Performance”, a.a. 2022/2023, di cui all'Avviso di Ricerca e Selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Il Rettore riferisce che è pervenuta da parte del Direttore dello Short Master in “La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali” del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, in collaborazione con IRCSS “Giovanni Paolo II” Ospedale Oncologico di Bari, per l'a.a. 2021/2022, la richiesta di ammissione di candidati che hanno presentato istanza recupero posti programmati e che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione al suddetto Short Master successivamente alla scadenza del bando di selezione, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti. Tanto in analogia con quanto avviene per i Corsi di Master, così come da delibera del 28.03.2019. La Commissione per la formazione Post Laurea esprime forti perplessità in merito all'ammissione dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione allo Short Master successivamente alla scadenza del bando di concorso, altresì per il tramite di una semplice istanza recupero posti programmati, senza che sia stata fatta ampia divulgazione all'esterno.

A tal proposito il prof. Cascione fa rilevare che la Commissione per la Formazione Post Laurea non può che adeguarsi a quanto deliberato dal Senato nella seduta del 28.03.2019 e che la problematica potrebbe essere sollevata in Senato al fine di una rivisitazione della materia. La Commissione, pertanto, nel sollecitare una chiarificazione sull'argomento, nelle more che venga rivisto il Regolamento per la disciplina dei corsi di

Master e Short Master Universitari, esprime parere favorevole in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando al succitato Short Master, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 15 alla presente relazione.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel rievocare la delibera di questo Consesso del 28.03.2019 in ordine alle *“Problematiche inerenti le istanze di iscrizione tardiva ai Master Universitari”* (p. 31 OdG), conferma l'orientamento del Senato Accademico, favorevole all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, fermo restando la verifica dei titoli posseduti nelle more che venga rivisto il Regolamento per la disciplina dei corsi di Master e Short Master Universitari.

Egli, quindi, nel richiamare la documentazione inerente le proposte istitutive dei sopraindicati Master/Short Master, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, allegata alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, di Master di I e II livello e Short Master,

- approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei Master universitari di I livello in *“Criminologia e Politiche per la Sicurezza”* e *“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”* e dei Master universitari di II livello in *“Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”*, *“Economia e Management delle Aziende Sanitarie”*, *“Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”*, e *“Gestione delle Performance”*, a.a.2022/2023, in risposta all'Avviso di ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, a.a. 2022/2023, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di un totale di n. 18 borse in favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
 - è pervenuta da parte del Direttore dello Short Master in *“La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali”* del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, in collaborazione con IRCSS “Giovanni Paolo II” Ospedale Oncologico di Bari, per l'a.a. 2021/2022, la richiesta di ammissione di candidati che hanno presentato istanza di recupero posti programmati e che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione al suddetto Short Master successivamente alla scadenza del bando di selezione, nel limite dei posti disponibili e ferma restando la verifica dei titoli posseduti;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con*

decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;

VISTE

le proposte di istituzione ed attivazione dei Master di I e II livello e Short Master in questione, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;

ACCERTATO

che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;

VISTO

lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per l'erogazione di borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione in favore di personale dipendente della Pubblica Amministrazione, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ammesso alla frequenza dei Master interessati;

PRESO ATTO

che la proposta di Accordo quadro di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione FOCSIV Volontari nel mondo - Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana, per la realizzazione dello Short Master in *“Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale”*, per l'a.a. 2022/2023, è conforme allo schema tipo di Accordo quadro approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021 ed è stata approvata dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nella riunione del 25.01.2023;

RICHIAMATA

la propria delibera del 28.03.2019 in ordine alle *“Problematiche inerenti le istanze di iscrizione tardiva ai Master Universitari”* (p. 31 OdG);

ACQUISITO

il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 25.01 e 16.02.2023 anche in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando al

succitato Short Master “*La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali*” del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti;

RITENUTO

di esprimere parere favorevole in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, pervenute in relazione al succitato Short Master, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti nelle more che venga rivisto il Regolamento per la disciplina dei corsi di Master e Short Master Universitari,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione dei seguenti Master universitari e Short Master:
 - Master di I livello in “*Criminologia e politiche per la sicurezza*” - a.a. 2022/2023;
 - Master di I livello in “*Philosophy, Politics and Economics in Med*” - a.a. 2023/2024;
 - Master di II livello in “*Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*” - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in “*Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali*” - a.a. 2022/2023 - in collaborazione con l'Associazione Federmanager e l'Associazione HREvolution;
 - Master di II livello in “*Finanza ed Ordinamento Enti Territoriali*” - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in “*Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare*” - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in “*Avviamento e Mantenimento dell'attività sportiva nel soggetto con emofilia*” - a.a. 2022/2023 - nell'ambito del progetto “Emofit 2.0 - Giocare è curare l'emofilia” finanziato dalla Regione Puglia
 - Short Master in “*Digital Reputation Management*” - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in “*Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale*” - a.a. 2022/2023 - da realizzarsi in collaborazione con FOCSIV Volontari nel mondo;
 - Short Master in “*Medicina dei viaggi*” - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in “*Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica*” - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in “*Antitrust, Tutela del consumatore e mercati digitali*” - a.a. 2022/2023;
 - Master di I livello in “*Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione*” - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in “*Gestione delle Performance*” - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in “*High Performance Liquid Chromatography (HPLC): principi e applicazioni nell'analisi farmaceutica*” - a.a. 2022/2023.
- di esprimere parere favorevole alla bozza di Convenzione da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per il convenzionamento e finanziamento di n. 18 borse di studio in favore dei dipendenti della Pubblica

Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, dei seguenti Master per l'a.a.2022/2023:

- Master di I livello in "*Criminologia e Politiche per la Sicurezza*" (n. 3 borse);
 - Master di I livello in "*Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Economia e Management delle Aziende Sanitarie*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*" (n. 3 borse),
 - Master di II livello in "*Gestione delle Performance*" (n. 3 borse);
- di dare sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di esprimere parere favorevole in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando, allo Short Master in "*La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali*", per l'a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nel limite dei posti disponibili e ferma restando la verifica dei titoli posseduti.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“È pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione del seguente Corso di formazione finalizzata per l’a.a. 2022/2023 (all. 1).

A.A. 2022/2023	Struttura proponente
Corso di perfezionamento “Linguaggi e pratiche per l’inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali” Coordinatore: Prof. Michele Baldassarre	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibere del 22.20.2022 e 24.01.2023

La Commissione Post-Laurea, riunitasi telematicamente in data 16.02.2023, ha espresso parere favorevole all’istituzione ed attivazione del prefato Corso.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- è pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di perfezionamento "*Linguaggi e pratiche per l'inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali*", approvata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nelle riunioni del 26.10.2022 e 24.01.2023;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;

VISTA la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso in questione;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario del Corso *de quo* è conforme a quanto disposto dal predetto Regolamento di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 16.02.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di perfezionamento "*Linguaggi e pratiche per l'inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali*".

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DOCUMENTI DI ATENEO DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione offerta formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda che per i corsi di nuova istituzione per l’a.a. 2023/2024 è necessario inserire nella scheda SUA-CDS, come richiesto dalle linee guida ANVUR, il documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione” e il documento di sostenibilità economico-finanziaria con l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvati dagli Organi di Governo dell’Ateneo e coerenti con la strategia dell’offerta formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ha predisposto i seguenti documenti che sottopone all’approvazione di questo Consesso:

- Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I - estratto dal documento di Programmazione integrata 2023/2025 – comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio per l’a.a. 2023/2024;
- Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell’offerta formativa dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro anno 2023.””

Il Documento di *Programmazione strategica di Ateneo* – Sezione I - estratto dal Documento di Programmazione Integrata 2023-2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi Corsi di studio per l’A.A. 2023/2024, ed il Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2023, già posti a disposizione dei senatori accademici, costituiscono gli allegati n. 3/A e 3/B al presente verbale.

Il Rettore, nel dare atto del parere favorevole reso dalla propria Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, a riguardo dei suddetti documenti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione offerta formativa, per i corsi di nuova istituzione, A.A. 2023/2024, si rende necessario inserire nella scheda SUA-CdS, tra l'altro, i documenti di "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "di sostenibilità economico-finanziaria" con l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvati dagli Organi di Governo dell'Ateneo e coerenti con la strategia dell'offerta formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo;

VISTI

- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;
- le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023.2024* approvate dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 224 del 03.11.2022;

RICHIAMATO il Documento di Programmazione Integrata 2023/2025 di questo Ateneo, adottato con D.R. n. 443 del 01.02.2023, giusta delibere di questo Consesso del **24/26/31.01.2023** e del Consiglio di Amministrazione del **26/31.01.2023**;

VISTI

- il Documento di Programmazione Strategica di Ateneo – Sezione I – estratto dal succitato Documento di Programmazione Integrata 2023/2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche dell'istituzione dei nuovi Corsi di studio A.A. 2023/2024 – redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione offerta formativa;
- il Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università di Bari Aldo Moro - anno 2023, redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti -Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione offerta Formativa, con il supporto della Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Statistiche di Ateneo;

ACQUISITO il parere positivo della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i seguenti documenti (allegati n. 3/A e n. 3/B al presente verbale) ai fini dell'inserimento nella scheda SUA-CdS A.A. 2023/2024:

- Documento di Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I – estratto dal documento di Programmazione Integrata 2023/2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche dell'istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'A.A. 2023/2024;
- Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO, AL PROTOCOLLO ESECUTIVO E ALL'ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA: STIPULA

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, dopo aver richiamato la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale (p. 14 odg – I parte) e le considerazioni emerse nel corso del dibattito, con particolare riferimento all'Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all'Atto Aggiuntivo al Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana - già posto a disposizione dei senatori accademici -, che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale, propone all'esito dell'approfondimento, di cassare il termine "*conferma*" di cui al comma 4 dell'art. 2 dell'Atto aggiuntivo *de quo* nonché di uniformare le scadenze della Convenzione quadro, del Protocollo esecutivo e dell'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo al 30.09.2025, con rinvio al prossimo anno, in sede di esame dell'offerta formativa 2024/2025, di ogni ulteriore decisione in merito alla collaborazione in essere con l'Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con delibera del 13.02.2023 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 36100 del 14.02.2023 - il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, ha deliberato la modifica dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione ed al Protocollo esecutivo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana è stata sottoscritta in data 04.03.2014 e rinnovata nell'anno 2019, con scadenza nel mese di marzo 2024;
- sulla base della summenzionata Convenzione quadro è stato redatto il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

in Farmacia classe LM-13, con rilascio di titolo congiunto, sottoscritto tra le suddette Università in data 28.08.2014, di durata settennale, rinnovato fino al 27.08.2022;

- in data 19.01.2017 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo del 2014, concernente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia classe LM-13, a partire dall'anno accademico 2017-2018, e rinnovato fino all'A.A. 2022/2023;
- la revisione del succitato Atto aggiuntivo, con particolare riferimento al tirocinio pratico valutativo, si è resa necessaria a seguito delle disposizioni previste dalla legge 8 novembre 2021 n. 163, dal Decreto Interministeriale n. 651 del 05.07.2022 e dal Decreto Ministeriale 1147 del 10.10.2022;

VISTI

- la Legge 08.11.2021, n. 163 *Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti* ed in particolare, gli artt. 1 e 3;
- il Decreto Interministeriale n. 651 del 05.07.2022 ed in particolare, l'art. 2 "*Tirocinio pratico-valutativo*";
- il Decreto Ministeriale n. 1147 del 10.10.2022, avente ad oggetto la revisione dell'ordinamento della classe del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia, di cui al Decreto Ministeriale 16.03.2007;
- lo schema dell'atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;

CONSIDERATA

altresì, l'esigenza di uniformare al 30.09.2025 le scadenze della Convenzione quadro, del Protocollo esecutivo e dell'Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo, come richiesto dalle Parti, impegnandosi ad erogare il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia classe LM-13 con rilascio di titolo congiunto, a partire dall'anno accademico 2023/2024, secondo il nuovo ordinamento

didattico abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-13 come modificata dal succitato D.M. n. 1147/2022;
SENTITO il dibattito e condivisa la proposta *ivi* emersa, volta a cassare il termine “*conferma*” di cui al comma 4 dell’art. 2 dell’Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all’Atto Aggiuntivo al Protocollo esecutivo a stipularsi,

DELIBERA

- di approvare l’Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo Esecutivo e all’Atto Aggiuntivo al Protocollo esecutivo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (allegato n. 4 al presente verbale), previa cassazione del termine “*conferma*” di cui al comma 4 dell’art. 2;
- di uniformare le scadenze della Convenzione quadro, del Protocollo esecutivo e dell’Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo al 30.09.2025;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**STUDENTI INTERNAZIONALI RIFUGIATI: PROCEDURA DI IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente nota, a firma del Presidente del Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof.ssa Anna Fausta Scardigno ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Art. 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 251/2007, modificato ai sensi del Decreto Legislativo n. 18 del 21 Febbraio 2014, cita che *“Per il riconoscimento delle qualifiche professionali, dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all'estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, le amministrazioni competenti individuano sistemi appropriati di valutazione, convalida e accreditamento che consentono il riconoscimento dei titoli ai sensi dell'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 Agosto 1999, n. 394, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato ottenuto il titolo, ove l'interessato dimostra di non poter acquisire detta certificazione”*.

Il CAP Uniba promuove da diversi anni la valutazione preventiva e il “riconoscimento finalizzato” (dispositivo del Senato del 24 gennaio 2017 ai sensi dell'art.2 della legge 148/2002) dei titoli acquisiti per l'immatricolazione/iscrizione ad un Corso di Laurea, che consente l'accesso di una persona rifugiata ai percorsi di studi o la prosecuzione di quelli interrotti nel proprio Paese di origine. Il Centro Servizi, pertanto, orienta e accompagna la persona rifugiata alla trasmissione della domanda per il riconoscimento accademico del titolo acquisito da parte del CIMEA o del Consiglio d'Europa (EQPR). Se la persona rifugiata, infatti, dispone del suo titolo di studio completo, il CAP Uniba lo indirizza al CIMEA per il rilascio dell'attestato di comparabilità o, nel caso non ne disponga o ne abbia solo una parte, lo informa della possibilità di formulare richiesta al Consiglio d'Europa per il rilascio dell'EQPR, che insieme all'attestato di comparabilità permette ad una persona rifugiata di accedere al Corso di Laurea prescelto dell'Ateneo Barese. Tuttavia, dati i tempi lunghi di rilascio dell'attestato di comparabilità del titolo di studio o dell'EQPR, molto spesso una persona rifugiata si immatricula al Corso di Studi quando l'anno accademico è già stato avviato e talvolta le lezioni del primo semestre si sono già concluse, pertanto, ciò rende spesso difficile il suo percorso di integrazione accademica.

Da ciò ne consegue la proposta di attuazione di una procedura autonoma di valutazione dei titoli di accesso della persona rifugiata per l'immatricolazione/iscrizione ad un Corso di Studi Uniba a partire dal prossimo Anno Accademico 2023-2024, proposta deliberata in seno al Consiglio Tecnico Scientifico del Cap Uniba del 17 novembre 2022 e del 6 Febbraio 2023, in attuazione della Convenzione di Lisbona del 1997 e dell'art.2 della legge 148 (ratifica in Italia della Convenzione di Lisbona).

Con il recente art. 1 comma 28-quinquies Legge 15/2022¹, viene introdotta una novità sul riconoscimento accademico dei titoli di accesso delle persone rifugiate da parte delle Università, affermando che “sono le stesse Istituzioni della Formazione Superiore Italiana ad effettuare il riconoscimento di tali titoli (secondo cui tale riconoscimento produce gli effetti legali del corrispondente Titolo Italiano), ai sensi della Ratifica ed esecuzione della

¹ Cfr. Art. 1 comma 28-quinquies Legge 15/2022, <https://www.normattiva.it/urires/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2022;15>

Convenzione di Lisbona (art. 2 Legge 11 Luglio 2002, n. 148), secondo cui la valutazione dei titoli esteri finalizzata all'iscrizione ai Corsi di Studio Italiani, è competenza esclusiva delle Istituzioni che erogano tali servizi.

In particolare, il comma 28-quinquies della Legge 15/2022, richiama il comma 3 dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, che al punto 3.2 sostiene che *“al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego”*. Il punto 3-bis, inoltre, afferma che tali disposizioni *“si applicano ai Cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*.

La procedura valutativa autonoma, finalizzata al riconoscimento dei titoli e delle qualifiche estere di una persona rifugiata, dovrebbe articolarsi, quindi, nelle seguenti fasi:

1. La persona rifugiata, titolare di protezione internazionale o temporanea (es. Ucraina), trasmette la richiesta di immatricolazione/iscrizione alla segreteria didattica e al Dipartimento di afferenza del Corso di Studi prescelto.
2. La segreteria didattica informa il CAP Uniba di tale richiesta e chiede al Centro Servizi un parere/valutazione sul titolo di accesso della persona rifugiata anche in assenza di attestato di comparabilità/EQPR. La valutazione comparativa da parte del CAP Uniba può avvenire anche in assenza di documentazione formale dei titoli di studio acquisiti dalla persona rifugiata o di una scarsa documentazione in suo possesso, al quale il Centro Servizi chiede di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva della certificazione del titolo posseduto, ai sensi dell'Art. 46 – lettera l, m, n – D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

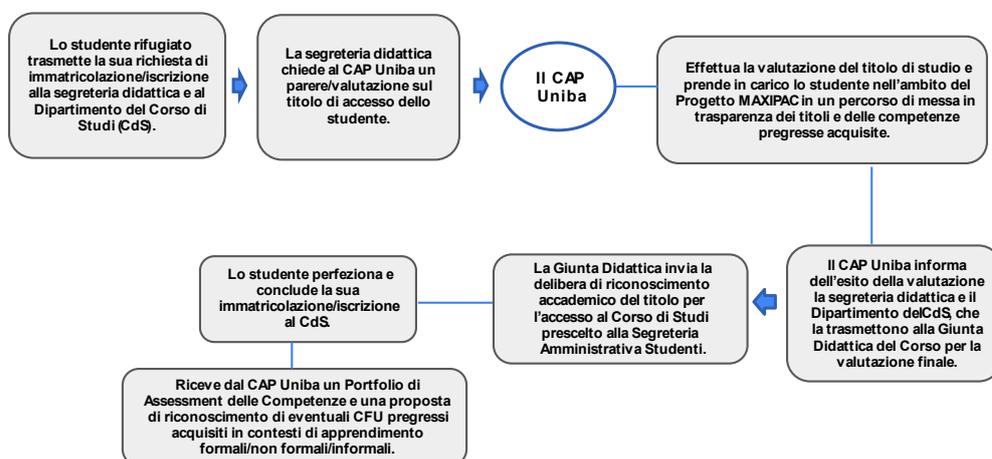
Dopo questa fase valutativa iniziale da parte del CAP Uniba, la persona rifugiata viene presa in carico sempre dal Centro Servizi e accompagnata in un percorso di messa in trasparenza dei titoli e delle competenze pregresse, percorso a 4 fasi concordato nell'ambito della Rete Internazionale delle Università aderenti al Progetto Maxipac (www.maxipac.eu) di cui Uniba-Dirium è partner. La persona rifugiata sottoscrive l'Informativa sul Trattamento dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), sulla base del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Il percorso previsto dal Progetto Maxipac prevede 4 fasi (Step 1: European Qualifications Scan; Step 2: Multiple Short Cases; Step 3: Portfolio and Assessments; Step 4: Support of the psycho-social context) e consiste nella valutazione dei titoli acquisiti dalla persona rifugiata in virtù della documentazione in suo possesso e di un colloquio strutturato che include informazioni lavorative e linguistiche, un *Multiple Short Cases step* che descrive, nella fase di orientamento iniziale, il programma semplificato per cui la persona rifugiata chiede il suo riconoscimento, la creazione di un Portfolio dove includere i documenti e le attestazioni conseguite, certificati e contratti di lavoro, ed infine la valutazione delle

competenze psico-sociali e cognitive acquisite dalla persona rifugiata, nonché i fattori legati alla situazione abitativa, economica, educativa e linguistica vissuta.

3. Il CAP Uniba, dopo aver espresso la sua valutazione, informa la segreteria didattica e il Dipartimento del CdS, che trasmettono l'esito della valutazione comparativa effettuata dal CAP alla Giunta Didattica del Corso, al fine di compiere le procedure di valutazione conclusive di immatricolazione/iscrizione della persona rifugiata.
4. La proposta della Giunta Didattica circa il riconoscimento accademico del titolo per l'accesso al Corso di Studi prescelto va trasmessa alla Segreteria Amministrativa Studenti.
5. Al termine della procedura valutativa compiuta, la persona rifugiata può formalizzare la sua immatricolazione/iscrizione, riceve dal CAP Uniba un portfolio di assesment delle competenze e una proposta di riconoscimento di eventuali CFU pregressi acquisiti dalla persona rifugiata in contesti di apprendimento formale, non formale e informale, ai sensi di quanto previsto dalle recenti raccomandazioni europee su microcredentials.

In riferimento a quanto proposto, si specifica che tale procedura valutativa è già stata sperimentata a partire dall'Anno Accademico 2021-2022 nell'ambito dei Progetti Unicore 3.0 e 4.0 – "University Corridors for Refugees" (in programmazione la nuova Edizione di Unicore 5.0 per l'A.A. 2023-2024), promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), nell'ambito del Manifesto per le Università Inclusive sottoscritto dall'Università di Bari nel 2019, grazie al quale Uniba ha offerto a sei studenti internazionali originari dell'Eritrea, del Congo e Nigeria, la possibilità di beneficiare di una Borsa di Studio per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese dell'Università di Bari.

Di seguito, viene riassunta la procedura valutativa per l'immatricolazione/iscrizione di una persona rifugiata ad un CdS Uniba:



La Referente della procedura è la dott.ssa Marianna Colosimo, PTA e Referente Amministrativo del CAP Uniba (D.D.G. n.1270 del 28/07/2022), in possesso della qualifica di Credential Evaluator, ottenuta a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento in "Credential Evaluator" promosso nel 2022 dall'Università Europea di Roma/Cimea/Apice (seconda edizione).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che,

- il Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro promuove da diversi anni la valutazione preventiva e il "*riconoscimento finalizzato*" dei titoli acquisiti per l'immatricolazione/iscrizione ad un Corso di laurea, che consente l'accesso di una persona rifugiata ai percorsi di studio o la prosecuzione di quelli interrotti nel proprio Paese di origine, orientando e accompagnando la persona rifugiata alla trasmissione della domanda per il riconoscimento accademico del titolo acquisito da parte del CIMEA o del Consiglio d'Europa (EQPR);
- con delibere del 17.11.2022 e del 06.02.2023, il Comitato Tecnico Scientifico del CAP - Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente ha proposto l'attuazione di una nuova procedura di valutazione e di riconoscimento dei titoli di accesso di uno studente rifugiato per l'immatricolazione/iscrizione ad un Corso di studi UNIBA, a partire dal prossimo a.a. 2023/2024, alla luce della disciplina di

cui al recente art. 1 comma 28-quinquies della L. n. 15/2022, per cui è compito delle Istituzioni della Fondazione Superiore Italiana effettuare il riconoscimento di tali titoli;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare, l’art. 38, commi 3 e 3-bis;
- la Legge 11 luglio 2002, n. 148 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l’11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell’ordinamento interno*” ed in particolare l’art. 2;
- il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dal D. Lgs. 21 febbraio 2014, n. 18 “*Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta*”, ed in particolare l’art. 26 comma 3-bis;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” ed in particolare l’art. 1 comma 28-quinquies che, al punto 3.2 prevede che “*al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell’articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l’11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l’accesso al pubblico impiego*”;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella nota a firma del presidente del Centro di servizio di Ateneo per l’Apprendimento Permanente (CAP) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof.ssa Anna Fausta Scardigno, con particolare riferimento all’articolazione delle fasi della procedura valutativa autonoma finalizzata al riconoscimento dei titoli e delle qualifiche estere *de quibus*;

CONSIDERATO che detta procedura valutativa è già stata sperimentata a partire dall'a.a. 2021-2022 nell'ambito dei Progetti Unicore 3.0 e 4.0 – *“University Corridors for Refugees”*, promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), nell'ambito del Manifesto per le Università Inclusive sottoscritto da questa Università nell'anno 2019,

DELIBERA

di approvare la nuova procedura di valutazione e di riconoscimento dei titoli di accesso degli studenti rifugiati, per l'immatricolazione/iscrizione ai Corsi di studio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal prossimo a.a. 2023/2024, come articolata nella nota a firma del presidente del Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:15.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17:50
alle ore 18:00.

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)